

AVVIATA LA PRECETTAZIONE. IERI FERMI BUS E TRENI. ITALIA PARALIZZATA

Alitalia, sciopero improvviso blocca i voli

In tilt Linate e Fiumicino. Ronchi, saltati i collegamenti con Roma. Oggi rischio blackout

LITURGIE D'AUTUNNO

L'EVITABILE CAOS DA CONTRATTO

di ALFREDO RECANATESI

Il caos dei trasporti ieri ha stabilito un nuovo punto di riferimento: difficile che si possa produrre un danno maggiore ai sacrosanti diritti dei cittadini ed alle altrettanto sacrosante ragioni dell'economia produttiva. All'annuncio sciopero dei trasporti urbani e ferroviari, effettuato per produrre il massimo disagio impedendo complementarità e coincidenze soprattutto nei collegamenti tra città ed hinterland, si è aggiunta l'ennesima agitazione di piloti ed assistenti di volo che, pur senza proclamare formali astensioni dal lavoro, sono riusciti a determinare la cancellazione di numerosi voli in partenza da Fiumicino con ovvie ripercussioni su molti altri scali.

Le due cause della caotica giornata sono tra loro indipendenti, ma hanno un denominatore comune nella approssimazione con la quale la politica ha affrontato finora il governo di un settore tanto vitale.

Cominciamo dallo sciopero dei trasporti urbani e ferroviari: uno sciopero che potremmo definire "classico" essendo stato proclamato dalle organizzazioni confederali, compresa l'Ugl ormai interamente sdoganata, annunciato con l'anticipo previsto dalla legge e programmato nel rispetto delle "fasce" orarie di garanzia. Ma "classica" è anche la motivazione di questo sciopero, ossia il rinnovo del contratto di lavoro scaduto ormai da anni.

Il contratto di lavoro è un diritto di ogni lavoratore dipendente; senza di esso la sua dignità di lavoratore, di concorrente al progresso economico e civile della collettività alla quale appartiene, verrebbe compromessa. E poi, in tempi nei quali la competizione globale ha imposto e impone aggiustamenti che si scaricano soprattutto sul fattore lavoro, il contratto dovrebbe essere ritenuto ancora più necessario per la finalità di politica economica di evitare che la globalizzazione produca squilibri nella distribuzione del reddito per poi un bel giorno scoprire che si cade in recessione perché i consumi (il 70% del Pil) crollano proporzionalmente alla caduta del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti. La circostanza che, scioperando, alcune categorie determinino conseguenze più diffuse, visibili ed anche irritanti, è questione che attiene più al governo dei rapporti di lavoro che la vera o presunta "responsabilità" delle organizzazioni sindacali.

● Segue a pagina 3

WASHINGTON



Obama incontra Bush alla Casa Bianca

Passaggio di consegne: ieri il primo atto

IL SERVIZIO A PAGINA 5

PROVINCIALI

In Trentino vince il centrosinistra

Soddisfatto Veltroni: il vento sta cambiando

IL SERVIZIO A PAGINA 4

INDUSTRIA

Settembre, produzione in forte calo: -5,7%

È il peggior risultato degli ultimi 10 anni

IL SERVIZIO A PAGINA 10

È STATO INGAGGIATO DALLA VIRTUS BOLOGNA



Basket, Bonicioli lascia Trieste

Il tecnico però conserverà l'incarico di consulente

TRIESTE Il consulente tecnico dell'Acegas ha preso il volo. Matteo Bonicioli è il nuovo allenatore della Virtus Bologna. Il tecnico triestino è stato ingaggiato dal patron delle Vu nere, Claudio Sabatini, per sostituire l'esonerato Renato Pasquali. «In questi

primi mesi della stagione ho rifiutato proposte interessanti preferendo restare a Trieste a occuparmi del rilancio della squadra della mia città ma di fronte all'offerta di Sabatini non potevo dire di no».

● Gatto nello Sport

ROMA Uno sciopero improvviso dei piloti Alitalia ha bloccato ieri i voli della compagnia di bandiera. Il ministro Matteo Li ha ordinato ieri sera la precettazione ma si teme un nuovo blackout per oggi. Il «fronte del no» però si sta spaccando. Centinaia di passeggeri sono rimasti bloccati a Fiumicino e Linate perché contemporaneamente scioperavano anche i conducenti di bus, metrò e treni. A Ronchi disagi perché sono saltati i collegamenti con la capitale.

● Alle pagine 2, 3 e 25

PORTO E FUTURO DI TRIESTE

LO SVILUPPO GUARDA A EST

di GABRIELE PASTRELLO

Fino a qualche tempo fa si poteva pensare che il solo nodo da sciogliere per un rilancio del porto e della città fosse quello di Portovecchio. Il dibattito era tra i fautori di un uso portuale e i fautori di un riutilizzo urbanistico.

● Segue a pagina 9

LA GIUNTA FRENA

Doccia fredda di Tondo sul Parco del mare «Bella idea, come tante»

La Regione dovrebbe far decollare il progetto con 15 milioni. Il governatore: cifra iperbolica

TRIESTE Tondo frena, parlando di «cifre iperboliche». Il suo braccio destro Ciriani invece rilancia, confermando la «disponibilità a rintracciare i fondi necessari». Purché, sia chiaro, «vi sia un progetto condiviso». Ma la condizionale della progettualità, mai come in questo caso, risulta essere un presupposto nient'affatto scontato,

visto che il presidente della Regione Renzo Tondo e il vice Luca Ciriani stanno parlando del Parco del mare di Trieste. Il più ambizioso tra i piani avanzati dal presidente dell'ente camerale Antonio Paoletti si trova in prima battuta costretto a dover fare i conti con le risorse a disposizione.

● Carpinelli a pagina 21

«IN BORGHESE»

La Lega: vigili antidroga nelle scuole superiori

TRIESTE Controlli mirati negli istituti scolastici di Trieste, con la presenza di vigili urbani in borghese, per contrastare il fenomeno dell'assunzione delle droghe leggere da parte degli studenti. E questo il contenuto della prima mozione che Giuseppe Portale, consigliere

comunale della Lega Nord, presenterà nella sua nuova veste di esponente del Carroccio in Municipio. Nel testo, controfirmato dal capogruppo leghista, Maurizio Ferrara, anch'egli approdato da pochissimi al partito di Bossi,

● Salvini a pagina 23

Cultura

Questa sera un incontro al Mielà

Srebrenica, un'ombra sull'Europa

Le cose mai dette sul massacro del '95

di MARTA VERGINELLA



La memoria della guerra, quando non si canta le gesta patriottiche e l'eroismo dei soldati, è sempre imbarazzante e tragica. E fatta di sangue, di morte, di distruzioni spesso di violenze gratuite, saccheggiamenti, violazioni di corpi e di anime, ma soprattutto

di vite perse per sempre, di esistenze lacerate, alcune fatte solo di ricordi o incapaci oramai di essere vissute. Alcuni segni bellici, lasciati nei luoghi e nelle persone, sono indelebili, altri tendono a scomparire, grazie anche a quella logica, sempre presente almeno in una parte dei sopravvissuti, che vuole lasciarsi alle spalle il peso del passato e aprirsi al futuro.

● A pagina 11

OGGI LA TRIMESTRALE DELLA MULTISERVIZI TRIESTINA

AcegasAps, Ascopiave vuole il 51% di Estenergy

L'azienda trevigiana pronta a cedere fino al 29% del proprio capitale

Tir sbanda e perde carico di mais

Traffico chiuso sulla Superstrada

TRIESTE Pesanti disagi al traffico ieri pomeriggio a Trieste, causati da un singolare incidente: poco dopo le 16 un Tir è sbandato all'uscita della galleria di Servola. Nell'impatto contro il guardrail la fiancata si è aperta e dal camion si sono riversati sull'asfalto quintali di mais. Un paio di auto hanno carambolato, traffico deviato (Tir compresi) in via Svevo e centro semiparalizzato.

● A pagina 24



L'incidente fuori della galleria di Servola

TRIESTE Nel grande rischio delle multiservizi del Nordest, Ascopiave punta al 51% di Estenergy (che andrebbe a sommarsi al 49% che detiene da quasi un anno) e per questo, oltre ad acquisire anche la rete gas di AcegasAps (250mila utenti), è disposta ad accollarsi una quota del debito della multiutility giuliano-padovana. A fronte di ciò cederebbe fino a un massimo del 29% del proprio capitale.

● Palladini a pagina 9

Sito elettorale: An chiarisce, Illy ritira la causa

Dressi: critiche al politico non all'azienda. Un risarcimento danni simbolico

TRIESTE Illy e An fanno la pace, o quantomeno non si fanno più la guerra. Una guerra legale scoppiata nei giorni più caldi della campagna elettorale che valeva la conquista della Regione, quando Dressi e An avevano aperto un sito internet, ribattezzandolo inquivocabilmente illyflop.net. I contenuti non tradivano il titolo: attacchi al vetriolo all'ex presidente della Regione che spaziavano dai suoi amici alle sue promesse. L'ex presidente non aveva incassato. Si era rivolto alla magistratura chiedendo 500mila euro di risarcimento danni. Sergio Dressi ha preso carta e penna scrivendo a Riccardo Illy e illycaffè e chiarendo di non aver mai voluto attaccare l'azienda triestina di cui è un estimatore. Risultato? Il ritiro della querela.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	21/27
TRIESTE AGENDA	28/30
SPORT	34/35
METEO	37

● Roberta Giani a pagina 6

Lucia Pieri
Pellicceria

GIANFRANCO FERRE
RinDi
SOLLECITI
GENNY
roberto cavalli
VALENTINO

A Trieste in Via Imbriani 14
Orario 09.30 - 19.30 continuato

Svendita totale
per trasferimento attività
SCONTI dal 30% al 50%

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il caso
L'addio dell'azzurra a Trieste

Il calcio femminile perde Gama «Vado a Udine, avrò più chance»

TRIESTE Da qualche mese ha smesso di fare la pendolare e ha scelto Udine, sede ideale non solo per la sua carriera sportiva, ma anche per i suoi studi universitari. Tempo di scelte e di importanti cambiamenti per Sara Gama, la diciannovenne calciatrice triestina, divenuta oramai perno fisso della nazionale maggiore femminile dopo i successi ottenuti con la rappresentativa giovanile e la vetrina in serie A con il Tavagnacco. A fare maturare la svolta è stato in parte anche la conquista del titolo europeo Under 19 conquistato in Francia con la nazionale azzurra.

● Cardella a pagina 34

DOMANI

FIABE PER BAMBINI
6° volume
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

le borse vanno male?
temi la recessione?
vai
DA MOBIL FURIO
ti offre sconti dal **30% al 50%**
sulla merce in pronta consegna
ed il **30%** su quella da ordinare

AFFRETTATI!!
L'OFFERTA NON DURA A LUNGO
Pagamenti rateali con 1° rata a 6 mesi

MOBIL FURIO ARREDAMENTI - TRIESTE - V.GIULIA 38
TEL. 040.55001 - FAX 040.5709161

SCIOPERO
TRASPORTI IN TILT

Forti disagi soprattutto nelle metropoli: gli ingorghi a Roma costringono il rinvio dei lavori parlamentari

Treni, autobus e metrò fermi: caos nelle città

Protesta conclusa alle 21 di ieri. I sindacati: adesione dell'84%. Le Ferrovie: regolari il 50% dei convogli

ROMA Città in tilt, treni fermi: per i sindacati che hanno proclamato lo sciopero di autoferrotramvieri e ferrovieri (Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast) l'adesione è stata in media nazionale oltre l'84%, con percentuali vicine al 100% in alcune città. Un risultato, sottolineano, «ancora più elevato rispetto alle due precedenti proteste».

Sono state del 90%, nelle aziende del trasporto pubblico locale dei Friuli Venezia Giulia, le adesioni allo sciopero nazionale di categoria.

Lo rende noto la Cgil regionale, precisando inoltre che sono rimasti fermi tutti i treni, al di fuori dalle fasce garantite.

L'astensione dal lavoro era stata proclamata da Filt-Cgil, Fist-Cisl, Uil trasporti, Ugl trasporti, Orsa, Faisa e Fast.

Per il segretario regionale della Filt-Cgil Silvano Talotti «anche i dati diffusi dalle aziende, sia pure più bassi rispetto a quelli effettivi, dimostrano inequivocabilmente la piena riuscita della mobilitazione. Auspichiamo che questo risultato - prosegue - porti a un ripensamento da parte delle associazioni datoriali e che si possa finalmente dare avvio alla trattativa, che registra già oltre dieci mesi di ritardo».

Forti i disagi in tutta Italia. «Un successo» per le sigle che, forti di «una adesione pressoché totale» tornano a chiedere al governo ed alle controparti l'avvio del negoziato sul nuovo contratto unico della mobilità. Un tavolo «atteso da un anno», sottolinea.

«Ho letto che stimano sopra l'80% l'adesione, ma i sindacati tendono ad elevare le cifre», commenta l'amministratore delegato di Ferrovie,



Mauro Moretti. Secondo i dati dell'azienda l'adesione è intorno al 30%. A parte le fasce orarie protette, ha circolato il 50% dei treni.

I ferrovieri si sono fermati per 24 ore. Oggi lo stop di bus, tram e me-

tropolitane con modalità diverse di città in città. A Roma anche il programma dei lavori della Camera ha subito dei ritardi e modifiche dell'ordine del giorno: molti deputati non sono riusciti a raggiungere Monteci-

torio entro le 16, ora prevista per le votazioni su legge di Bilancio e legge Finanziaria.

Metropolitane ferme a Roma, come anche le linee ferroviarie locali Roma-Lido. Roma-Giardineti, e per gran parte



Passeggeri nella stazione di Milano deserta. Sopra, attesa alla fermata del bus a Genova

della giornata Roma-Civita Castellana-Viterbo. Ferme le tre linee della metropolitana a Milano dove, secondo i dati dell'azienda di trasporti milanese, è rimasto fermo il 68% di autobus e tram. Il 90% degli autobus sono tornati in deposito a Napoli, dove si sono fermate anche metropolitane, ferrovie locali e funicolari.

Adesione al 100% per i trasporti pubblici a Catania, oltre il 90% a Bologna, Napoli, Venezia e Genova, al 73% per gli autobus a Roma, secondo i dati rilevati dall'associazione delle imprese di trasporto Asstra,

che garantisce la «volontà a non lasciare senza contratto di lavoro gli oltre 116.000 lavoratori dei trasporti pubblici locali» e ad «aprire subito il confronto per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro» per la parte di sua competenza, gli autoferrotramvieri.

Fermi i trasporti, traffico in tilt in tutte le grandi città e su raccordi e tangenziali. Un lunedì di paralisi anche per i ritardi e le cancellazioni di voli legate alle agitazioni dei dipendenti di Alitalia e allo sciopero immediato proclamato a sorpresa da una assemblea di lavoratori della compagnia dopo i 15 giorni di stop programmati ieri dalle sigle autonome di piloti ed assistenti di volo.

«Ora ci aspettiamo che si determinino le condizioni per l'apertura del tavolo e la rapida conclusione della vertenza», commenta il segretario generale della Filt Cgil, Franco Nasso, che giudica «intollerabile che a quasi un anno dalla scadenza dei contratti e a nove mesi dalla presentazione della piattaforma sindacale non ci sia ancora stato l'avvio del tavolo». L'ostacolo, dice il sindacalista, sarebbe solo «una bugia» sui «costi aggiuntivi al rinnovo contrattuale che non ci sono». Anche il segretario generale della Fit-Cisl Claudio Claudiani chiede che il governo «convochi immediatamente le parti e avvii il negoziato per raggiungere in tempi brevissimi un accordo che, come dimostrano i fatti, i lavoratori pretendono e che sono disposti a sostenere con la massima energia e in ogni modo». Sciopero «riuscitissimo», dice il segretario confederale della Uil Antonio Focillo: «Continuare a non volersi sedere neppure al tavolo da parte della controparte non è accettabile».

VENERDÌ LA MOBILITAZIONE

La Gelmini convoca i sindacati degli atenei per scongiurare lo stop

ROMA Mentre il mondo dell'università e della ricerca (ma anche dei conservatori e delle accademie di belle arti) si accinge a scendere in piazza venerdì prossimo, il ministro Gelmini convoca i sindacati del settore per oggi (forse nel tentativo di scongiurare in extremis sciopero e manifestazione) e manda un messaggio chiaro: «sono disponibile al confronto con chi vuole riformare e non difendere a tutti i costi lo status quo». Intanto, continuano ad arrivare inviti al ministro perché congeli tutto e apra un vero confronto.

Un'esortazione in tale senso l'ha fatta il segretario del Pd, Walter Veltroni, che in una lettera inviata ai ministri Tremonti e Gelmini, chiede la «sospensione degli effetti del decreto ormai approvato», di «modificare con la legge finanziaria le scelte di bilancio sulla scuola e sull'università fatte in estate con la manovra triennale» e l'apertura di un tavolo di confronto con «le parti sociali, il mondo della scuola e le forze di opposizione». «Si stabilisca, per il lavoro di questo tavolo e per la ricerca di una soluzione condivisa, un periodo di tempo di due mesi o più, un periodo chiaro e ben definito, al termine del quale - dice Veltroni - il governo potrà far seguire comunque all'indispensabile momento del confronto democratico quello altrettanto indispensabile della decisione».

Anche i presidi delle facoltà di scienze e tecnologie, pur accogliendo «con costruttiva attenzione e cautela» le linee guida presentate la scorsa settimana in consiglio dei ministri, ritengono «indispensabile e prioritario» la sospensione dell'impianto dei tagli al finanziamento pubblico per l'università previsti nella legge 133.

Il ministro, in una dichiarazione diffusa oggi, dice come la pensa: «Sono disponibile a discutere con tutte quelle forze riformiste che pensano che non si possa esclusivamente difendere lo status quo. Proprio per questo abbiamo fatto le nostre scelte con le linee guida sulla riforma del sistema universitario. Base di un dibattito che ponga al centro i temi della riaffermazione del merito, della promozione dei giovani talenti e della trasparenza». E assicura che il dl sull'università conteneva solo alcune misure «indifferibili e urgenti», ma per la riforma completa, la sede del confronto «sarà sicuramente il Parlamento».

Particolarmente attivi gli studenti milanesi: in tutti gli atenei sono state organizzate assemblee in mattinata; nel pomeriggio - con tanto di cattedre, gazebo, proiettori, amplificatori e materiale ad hoc al seguito - oltre 150 studenti delle Facoltà scientifiche della Statale hanno assistito a lezioni ed esperimenti all'aperto, in piazza dei Mercanti e l'ennesimo corteo è terminato davanti al Comune con un lancio simbolico di messaggi in bottiglia (400, in contenitori di plastica) e con un concerto da camera eseguito dai ragazzi del conservatorio.

POLEMICA SUI DIPENDENTI STATALI

La Cgil: Brunetta taglia 60mila precari

La replica del ministro: «La norma prevede solo il ripristino dei concorsi»

ROMA «Nel momento in cui è sempre più acuta la crisi dell'economia reale, il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, si appresta a licenziare 60.000 persone alla scadenza di un contratto di lavoro che dura da non meno di 3 anni». Ad affermarlo è il responsabile del dipartimento Settori pubblici della Cgil Nazionale, Michele Gentile, in riferimento alla discussione che inizierà questa settimana in Senato sul disegno di legge Tremonti-Brunetta, l'ex 1441 quater ora disegno di legge 1167.

IL ddl, sostiene Gentile, «contiene norme che determineranno il licenziamento di 60.000 precari alla scadenza del loro contratto e l'impossibilità per altri 60.000 precari di poter partecipare a concorsi pubblici». Per il sindacalista della Cgil, «oltre alla grave perdita del posto di lavoro si chiuderanno anche servizi essenziali per il paese, le persone e le famiglie». Per questi motivi, conclude Gentile, «occorre abrogare la norma ripristinando quanto prevedevano le leggi finanziarie precedenti. Attraverso la mobilitazione tanti lavoratori e tante lavoratrici si batteranno per questo obiettivo di equità sociale».

Arriva puntuale la risposta di Brunetta. Nes-

sun licenziamento di 60.000 precari: lo sostiene il ministero della Pubblica amministrazione replicando così a quelli che definisce «tentativi di cattiva e fuorviante informazione» dei sindacati sui precari.

«Con l'emendamento all'Atto Camera 1441 - si legge in una nota - non ci saranno 60.000 licenziamenti. La norma prevede infatti l'avvio di un monitoraggio capillare su tutte le tipologie dei contrat-

ti a tempo determinato vigenti e le relative modalità di assunzione adottate dalle singole amministrazioni, nonché sul numero di vincitori di concorso in attesa di assunzione. Le amministrazioni comunicheranno al Dipartimento della Funzione Pubblica tali dati ed entro il mese di maggio - prosegue il comunicato - il ministro Renato Brunetta, di concerto con il ministro Giulio Tremonti e sentiti i ministri inte-

ressati, emanerà un decreto che stabilirà le regole per disciplinare la prosecuzione dei contratti fino all'espletamento delle procedure concorsuali riservate previste dallo stesso emendamento».

«La norma proposta - sottolinea il ministero - non fa altro che ribadire il principio costituzionale del concorso pubblico per l'accesso alla Pubblica Amministrazione e garantisce un percorso a coloro che hanno avuto un rapporto di lavoro con l'amministrazione. Inoltre, essa mira a far finalmente luce sui dati effettivi del fenomeno del precariato nella Pubblica Amministrazione al fine di adottare le misure appropriate per risolvere il problema senza scavalcare i principi costituzionali e i diritti di quanti hanno vinto un regolare concorso pubblico e ancora attendono di essere assunti. Peraltro il monitoraggio per gli Enti di ricerca è già stato effettuato con la collaborazione di tutti i presidenti degli Enti e ha permesso di introdurre una norma nel decreto Gelmini per la deroga alle riduzioni delle dotazioni organiche: grazie ad essa - conclude la nota - gli Enti potranno applicare le norme vigenti e assumere coloro che sono in regola con le procedure selettive».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Meletta, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (flessibile, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (aiva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 novembre 2008 è stata di 41.859

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

Avviso ai lettori.

Domani, mercoledì,

all'interno de Il Piccolo,

Inserto Speciale

sulle Cooperative

Operaie.

da non perdere

TRASPORTO AEREO
SCONTRO FRONTALE

L'assemblea del «fronte del no» proclama uno stop improvviso di 24 ore facendo andare in tilt gli aeroporti. Enac: «Violati i diritti dei passeggeri»

Alitalia, sciopero improvviso e precettazione

Il governo adotta la linea dura, mentre i sindacati autonomi si dissociano. Oltre 90 i voli cancellati

ROMA Blocco immediato di tutti i voli per uno sciopero proclamato per 24 ore e annunciato mezz'ora prima dai piloti e dal personale viaggiante nonostante alcuni sindacati autonomi abbiano cercato di fermare l'agitazione. Reazioni immediate: caos a Fiumicino e a Linate, una dichiarazione del ministro del welfare Maurizio Sacconi che ha dichiarato «illegittimo» lo sciopero, 95 voli cancellati, la richiesta di precettazione partita dal presidente della commissione di garanzia degli scioperi, precettazione avviata dal ministro Altero Matteoli di tutti i lavoratori che hanno fatto sciopero. Il garante Antonio Martone ha scritto al presidente del consiglio e al ministro dei trasporti: «Rilevato che è in corso un'astensione collettiva dal lavoro dei dipendenti dell'Alitalia, effettuata in violazione delle norme vigenti nel trasporto aereo, in particolare sui termini di preavviso e le garanzie delle prestazioni indispensabili e ritenuto che si è in presenza di una grave lesione del diritto di circolazione dei cittadini costituzionalmente garantito, si segnala il fondato pericolo di un pregiudizio grave al diritto di circolazione e per questo si chiede la precettazione del personale».

Subito dopo, è arrivata la richiesta del presidente dell'Enac Vito Riggio di istruire «con urgenza un'inchiesta sui comportamenti in atto da parte del personale Alitalia a Fiumicino per verificare se ci sono state violazioni del regolamento comunitario di tutela del diritto dei passeggeri». In ca-



Sit-in del personale a Fiumicino davanti al varco equipaggi

so assertivo Riggio vuole sanzioni «direttamente all'azienda». Ma che cosa è successo nell'assemblea che ha deciso lo sciopero? È successo che l'Anpac, Up, Avia, Anpav e Sdl sono stati sconfessati dai loro iscritti, i quali, a maggio-

ranza, hanno deciso di bloccare tutte le attività. «Abbiamo bisogno di un governo moderatore, che ci sostenga e che guardi in modo oggettivo cosa accade in Alitalia, senza schierarsi con la Cai a prescindere» ha invocato il presidente dell'Anpac



Fabio Berti. La maggioranza dell'assemblea ha deciso nonostante l'atteggiamento degli autonomi e la richiesta ufficiale delle confederazioni di un incontro sulla cassa integrazione. Sono stati organizzati picchetti all'entrata del personale

viaggiante che si voleva imbarcare su voli in partenza.

Semaforo verde subito dal governo alle sanzioni e ai provvedimenti disciplinari. Il ministro del welfare Maurizio Sacconi ha aperto le porte alla precettazione: «Nessuna

manifestazione sindacale, tanto più se condotta da minoranze poco rappresentative, può prendere in ostaggio il paese. La paralisi improvvisamente organizzata di aeroporti, stazioni ferroviarie, strade e autostrade (era ieri in corso anche un fermo dei treni fino alle 21 proclamato anche dalle federazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil) è un atto illegale che deve essere solo rimosso e sanzionato».

Lo sciopero di 24 ore proclamato dal «comitato di lotta» di piloti e assistenti di volo Alitalia riporta il destino della compagnia di bandiera all'attenzione del mondo politico, subito diviso tra sostenitori della protesta e fautori di un intervento per bloccare le mobilitazioni. E se il Pdl compatto si schiera dalla parte di Altero Matteoli, ministro delle Infrastrutture che ha annunciato l'intenzione di valutare «ogni azione possibile in caso di interruzione di pubblico impiego», nell'opposizione il sostegno ai lavoratori non manca. La preoccupazione per l'esito della partita traspare anche nell'opposizione. Il ministro ombra dell'Economia Pierluigi Bersani non ha dubbi: «I pasticci sono pasticci: i cittadini pagano sia come utenti che come contribuenti». E invita «chi ha innescato questo processo, a prendere in mano la situazione e dare una risposta». Cesare Damiano, ex ministro del Lavoro, punta l'indice contro la decisione dei ministri Matteoli e Maurizio Sacconi di «s subordinare la concessione della cassa integrazione alla firma del contratto».

PROTESTE DEI VIAGGIATORI

In Friuli Venezia Giulia saltano 4 collegamenti

Annullate le tratte pomeridiane sullo scalo di Roma Fiumicino. Oggi si teme il blackout totale



Disagi anche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

RONCHI I sindacati delle sigle che rappresentano i piloti e gli assistenti di volo proclamano lo sciopero, Alitalia si ferma e le conseguenze per gli aeroporti italiani sono drammatiche. Anche per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari che rischia gravi cancellazioni dei voli su Roma Fiumicino.

Come è già avvenuto ieri, quando i primi a saltare sono stati il volo AZ1359 in arrivo alle 14.45 e l'AZ1360 delle 15.15 per la capitale. E la stessa sorte è capitata al collegamento AZ1361, proveniente dal Leonardo Da Vinci ed atteso alle 18.35 ed il volo AZ1362 per Fiumicino che sarebbe dovuto decollare alle 19.15. Da quel momento è iniziato il caos e la grande attesa dei passeggeri che hanno dovuto fare i conti con le poche informazioni arrivate dalla compagnia di bandiera e con la difficoltà degli operatori dello scalo romesco che, in assenza di comunicazioni, hanno cercato di fare tutto il possibile per dare la massima assistenza ai passeggeri. Anche riproponendo su altri voli, non solo su Roma ma anche sugli hub di Monaco di Baviera e di Parigi. La situazione è in continua evoluzione e anche oggi potrebbero essere cancellati alcuni voli da e per la capitale, gli unici ormai operati da Alitalia dopo la dismissione del volo per Milano Malpensa che, dal primo dicembre, vedrà impegnata l'austriaca Air Alps tre volte al giorno.

Per oggi vige il più assoluto punto di domanda e sono in tanti i passeggeri a chiedersi che fine faranno i propri voli e, fatto importantissimo, le loro prosecuzioni per le destinazioni internazionali ed intercontinentali servite dall'hub romano dalla stessa Alitalia. Coincidenze che sono già saltare ieri, creando un clima di rabbia e di smarrimento tra centinaia di passeggeri. Regolari, invece, sono stati i tre voli da e per Roma operati da Air One, alla quale la società di gestione dello scalo regionale chiede ufficialmente che possano essere impiegati velivoli con maggiore capienza per soddisfare le esigenze della clientela. Già nei giorni scorsi, va detto, sono stati messi in linea Boeing 737 o Airbus A320 al posto dei soliti Bombardier CRJ900, con una variazione in positivo di almeno un centinaio di posti in più. Un'operazione che potrebbe ovviamente sensibilmente i disagi ai quali i clienti saranno probabilmente sottoposti, qualora la mobilitazione dovesse continuare, anche nei prossimi giorni.

E sempre ieri lo scalo aereo di Ronchi dei Legionari ha dovuto fare i conti con un'altra emergenza, quella della chiusura per nebbia dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari e la decisione di Ryanair di dirottare proprio sulla nostra regione alcuni voli provenienti, tra gli altri, da Parigi, Bruxelles e Londa Stansted.

Luca Perrino

PANICO SU UN VOLO PROVENIENTE DA FRANCOFORTE

Aereo Ryanair costretto ad atterrare a Ciampino a causa di uno stormo di uccelli finito nel motore

A Ronchi il problema è stato risolto grazie a un falconiere

TRIESTE Nel 1988 a sconfiggere il rischio del «bird strike» - il termine tecnico per incidenti simili a questo e a quello accaduto a Ciampino - arriva a Ronchi dei Legionari la jeep del falconiere Aldo Miconi con la sua squadra di falchi, i cui voli dall'alba al tramonto mantengono libero il cielo sopra la pista, perché i momenti critici per un aereo sono le fasi di decollo e di atterraggio.

Un tempo a Ronchi venivano impiegati i cannoni di gas propano, sistemati a circa 50 metri l'uno dall'altro, ma gli uccelli si abituarono presto agli spari. Come si abitua alle frequenze degli ultrasuoni. Quando, invece, gli uccelli vengono allontanati con la paura di essere predati, scompaiono in maniera quasi definitiva. Il servizio del falconiere copre all'incirca 4600 ore l'anno, e si svolge ogni giorno dell'anno, in qualsiasi stagione e con qualsiasi tempo. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari in Italia è stato il primo a ricorrere alla falconeria d'intimidazione e 10 anni dopo è stata introdotta anche al JFK di New York. (m.c.v.)

ROMA Uno scoppio e un forte odore di bruciato hanno accompagnato l'atterraggio d'emergenza di un volo Ryanair da Francoforte, ieri mattina poco prima delle 8, all'aeroporto di Ciampino. Tanta paura ma nessuna seria conseguenza per i 166 passeggeri e i 6 membri dell'equipaggio, tutti salvi dopo un'ardita operazione del comandante che ha evitato il peggio.

A causare l'avaria al motore, e successivamente a uno dei carrelli, uno stormo di uccelli (storni) che ha urtato contro i motori e le ali del velivolo ed è stato letteralmente

«inghiottito» da almeno uno dei reattori. I passeggeri hanno raccontato di aver avuto paura quando il velivolo, dopo uno scoppio e al momento dell'atterraggio, è uscito dalla pista adagiandosi sulla parte sinistra. «Siamo rimbalzati un po' sulla pista - ha raccontato uno di loro - ma a parte qualche momento di panico a bordo e qualche contusione, non ci sono state altre conseguenze». In tutto 5 le persone contuse (tra cui due membri dell'equipaggio) accompagnate per controlli negli ospedali di Marino e Albano. Quando il Boeing 737

si è fermato, alcuni passeggeri hanno tentato di aprire il portellone per uscire, ma il comandante ha ordinato loro di sedersi. Poco dopo la conferma che si poteva lasciare l'aereo. Una parte dei passeggeri è uscita attraverso le scalette, mentre la maggior parte è scesa dallo scivolo. I viaggiatori sono stati quindi assistiti dal personale e condotti con le navette in aerostazione. Sulla pista sono immediatamente scattate le procedure d'emergenza: l'aeroporto è stato chiuso, i voli dirottati a Fiumicino, mentre la pista intorno al velivolo è



L'aereo della Ryanair costretto ad atterrare ieri a Ciampino

stata cosparsa dai vigili del fuoco di schiuma, durante le operazioni di travaso del carburante. Centinaia di passeggeri che si trovavano a Ciampino hanno atteso di essere chiamati dagli altoparlanti per raggiungere, a bordo di navette, l'aeroporto di Fiumicino. Tutti

concordi nel fare i complimenti al pilota: «È stato veramente bravo - ha detto Tommaso, uno dei giovani schermatori romani rientrati da Francoforte dopo un impegno sportivo - ha frenato subito ed ha gestito bene tutta l'operazione». Un altro viaggiatore gli ha fatto eco: «È stato un fenomeno, ci ha salvato la vita».

INCIDENTE ALL'AEROPORTO DI RONCHI

Velivolo fuori pista, 4 feriti



Un Cirrus con 4 persone a bordo, (il pilota e tre imprenditori veneti), in procinto di atterrare all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, è finito fuori pista tra la boscaglia di un terreno agricolo del comune di Turriaco (Gorizia). Ferite leggere per gli occupanti del veivolo.

DALLA PRIMA

L'evitabile caos da contratto

Per questo motivo, sta al ministro Brunetta ripristinare nei servizi pubblici, ed in primis nei trasporti, il ruolo che lui ama definire «del datore di lavoro», ossia di chi governa il rapporto con il fattore lavoro in funzione, certo, delle ragioni dell'equilibrio economico, ma anche della efficienza e della affidabilità del servizio. Se, a questo fine, il ministro dedicatesse almeno una parte della pur meritevole solerzia impiegata nel controllo delle presenze degli impiegati statali, forse si potrebbe arrivare ad elimi-

nare questi periodici infarti che colpiscono la vita attiva e produttiva del Paese. I contratti, tutti i contratti, o prima o poi finiscono per essere rinnovati: e allora, è possibile evitare lungaggini, liturgie, bracci di ferro fatti sulla pelle dei cittadini? Il manager di una impresa privata che gestisce così male le relazioni industriali verrebbe in qualche modo penalizzato perché altrettanto non avviene nel settore pubblico? Ministro Brunetta, che dice?

Altra questione è l'Alitalia. Qui c'è di mezzo, certo, l'arroganza corporativa dei piloti, ma anche il pressapochismo col quale la vicenda è stata condotta. Essendo stata condotta col fine primario di onorare l'impe-

gno di Berlusconi sulla italianità della compagnia, piuttosto che di costituire una azienda efficiente, è stata favorita la formazione della «cordata» prima di definire in un piano industriale serio e dettagliato la partecipazione di un partner forte ed esperto. L'assenza ancor oggi di questo partner forte ha ridotto la credibilità di Colaninno, Sabelli e soci nel gestire il travaglio che deve portare alla nascita della nuova Alitalia, così aprendo varchi smisurati alla difesa corporativa dei piloti, giunta a pretese talmente radicali e strampalate da essere contenute a fatica dalle loro stesse organizzazioni di categoria. Diciamo solo: se nella Cai fosse presente come azionista

di maggioranza relativa una Air France o una Lufthansa, il personale di volo avrebbe potuto mai riaprire la vertenza contestando con nuove richieste gli accordi precedentemente firmati e sostenendo che Colaninno e compagni di avioilinee non capiscono niente? Che piloti e personale di volo fossero abituati da anni a fare il bello ed il cattivo tempo si sapeva, e presentarsi senza le spalle coperte da un partner autorevole di una esperienza fuori discussione non ha certo rafforzato la difficile trattativa, con le conseguenze viste ieri e con gli scioperi proclamati per i mesi a venire quando non si sa neppure contro chi saranno rivolti.

Alfredo Recanatesi

ELEZIONI PROVINCIALI

Trentino, netta vittoria del centrosinistra con Dellai

Il presidente della giunta uscente si riconferma con il 57%. Democratici primo partito

ROMA Il centrosinistra conquista per la terza volta la carica di presidente della giunta provinciale di Trento, con Lorenzo Dellai. Ribaltando l'esito dei sondaggi che davano i due schieramenti in un sostanziale pareggio, Dellai, che era sostenuto anche dall'Udc, ha avuto il 56,99 per cento dei voti contro il 36,51 ottenuto dal leghista Sergio Divina, appoggiato dal Pdl. Ovvia la soddisfazione del Partito demo-

cratico che considera le elezioni trentine come un banco di prova per la tenuta della maggioranza anche a livello nazionale. Walter Veltroni, segretario del Pd, è infatti convinto che l'esito del voto sia la conferma che nel nostro Paese «il vento stia cambiando nei confronti del governo Berlusconi, oltre che il premio della provincia per la positiva azione di Dellai a livello politico e amministrativo». Veltroni frena

però l'entusiasmo di chi, come Francesco Rutelli, invita il suo partito a varare «alleanze di nuovo conio» con i centristi di Pier Ferdinando Casini. «Davvero significativo è il contributo dato all'affermazione di Dellai dall'Udc», dice Veltroni, sottolineando che parte dell'elettorato moderato, «guarda con sempre maggiore interesse ad uno schieramento di centrosinistra moderno e credibile», mentre punisce il Pdl, precipitato al 12 per

cento e scavalcato dalla Lega. Ma se Veltroni frena, anche dall'Udc non arrivano segnali nel senso auspicato da Rutelli. Casini e Lorenzo Cesa hanno espresso a Dellai la soddisfazione per la riconferma che dà forza al progetto centrista. Quanto alle alleanze future, non hanno alcuna intenzione di compiere una scelta di campo.

Il risultato delle urne è tuttavia netto per la maggioranza di centrodestra. Il Pd è il primo partito



Lorenzo Dellai riconfermato presidente

con il 21,62% mentre il Pdl è in netto calo, al 12 per cento. Al secondo posto l'Upd, la lista di centrosinistra guidata dallo stesso Dellai con il 17,92%, al terzo la Lega nord con il 14,21%, seguita dal Patt-Partito trentino tirolese, con l'8,52%, da Verdi democratici, al 2,77%, e dall'Italia dei valori al 2,73%. Non è stato possibile registrare il consenso dell'Udc perché la lista centrista era stata esclusa dal Consiglio di Stato per vizi formali.

E dunque il Pdl lo sconfitto ed è nella maggioranza che ora si apre la discussione e la caccia al colpevole. Soprattutto per il nuovo sorpasso al Nord della Lega su An e Forza Italia.

» IN BREVE

CHIETI

Operaio sbranato da un rottweiler

CHIETI Lo ha dilaniato con feroce deturpandogli il volto, poi ha affondato i denti sul cranio fino a farlo morire. Devil, rottweiler di 11 anni, ha ammazzato così Gabriele Ferri, 61 anni, operaio. Il gravissimo episodio è avvenuto nella villa di Rinaldo Di Donato a San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti. La vittima conosceva benissimo il cane poiché lo curava da quando era cucciolo, infatti Gabriele Ferri entrava quotidianamente nella villa ed era in possesso delle chiavi del cancello. Controllava il giardino dell'industriale Di Donato, titolare di una fabbrica di vernici. Ferri lavorava nell'azienda di Di Donato ma nel tempo libero si dedicava alla cura della villa. Ad accorgersi della tragedia è stata la moglie dell'industriale che si trovava in casa.

IL CARDIOCHIRURGO

Marcelletti, revocati gli arresti domiciliari

PALERMO Il tribunale del riesame di Palermo ha disposto la revoca degli arresti domiciliari per il cardiocirurgo Carlo Marcelletti, accusato di concussione, truffa, abuso d'ufficio e produzione di materiale pedopornografico. Il collegio ha imposto al medico l'obbligo di firma per tre volte alla settimana alla polizia giudiziaria in qualunque città risieda o sia domiciliato. La procura aveva dato parere favorevole alla revoca degli arresti domiciliari suggerendo la misura del divieto di dimora a Palermo. Ma il tribunale ha deciso la scarcerazione di Marcelletti accogliendo l'istanza del suo avvocato, Roberto Tricoli. Il medico era agli arresti domiciliari dal 6 maggio scorso.

IERI LA CERIMONIA

Cremata a Villaco la salma di Haider

VIENNA La salma di Jörg Haider è stata cremata ieri a Villaco, vicino Klagenfurt, dove la ditta di onoranze funebri Pax teneva conservato il feretro. Lo ha anticipato il tabloid «Österreich». La bara con il corpo dell'ex governatore della Carinzia, morto l'11 ottobre in un incidente stradale, «è stata cremata subito dopo l'arrivo», ha riferito al giornale il responsabile del crematorio, Andreas Waldher. L'urna con le ceneri è stata consegnata nuovamente alla Pax e portata nella valle del Baerental, dove si trova la proprietà degli Haider.

PALERMO

Violentò il cuginetto Condannato a 7 anni

PALERMO I giudici della II sezione del tribunale di Palermo, presieduta da Fabrizio La Cascia, hanno condannato a 7 anni di reclusione, per violenza sessuale su minore, E.B., 22 anni, palermitano. Avrebbe violentato il cuginetto che, all'epoca dei fatti aveva 9 anni. A denunciare gli abusi è stata la mamma della vittima che si è costituita parte civile ed ha ottenuto una provvisoria immediatamente esecutiva di 10mila euro.

LA CRISI GLOBALE

Tremonti: entro Natale i piani dei paesi Ue per l'economia

La Bce lascia intravedere un nuovo taglio dei tassi



Il premier Silvio Berlusconi e il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

tative di tagli a favore delle famiglie. «Ci andrei cauto perché mi sembra che il 3% sia già pericolosamente vicino - dice il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas - noi non abbiamo solo il problema del patto di stabilità

europeo, ma anche il costo del debito».

Tutto vero, ma il buon andamento delle entrate fiscali (+2,3% nei primi nove mesi dell'anno) fa ben sperare. Non c'è nessun extragetto all'orizzonte,

ma il governo è disposto ad accogliere in Finanziaria un emendamento che destina anche gli eventuali maggiori risparmi a misure per contenere la pressione fiscale. Misure che saranno a vantaggio dei più poveri.

Sul fronte delle imposte si registra una frenata di tutte quelle legate alle attività economiche (Iva, +0,7%; Ires, -5%; Irap, -0,1%), aumentano invece le addizionali locali (+22,5% l'introito dell'Irpef comunale, +12,3% quello della regionale). Meno male che c'è il rinnovo dei contratti a dare una mano all'Era-rio. Con l'aumento degli stipendi si segnala un 8% in più di Irpef, mentre dalla lotta all'evasione, ovvero la riscossione dei ruoli, è arrivato il 9,7% in più rispetto allo scorso anno.

La Finanziaria, comunque, ha già subito modifiche. Sono arrivati 170 milioni in più per la cassa integrazione (la posta sale a

620 milioni, 20 dei quali per gli indotti degli aeroporti), 86 milioni per i servizi segreti, le regole sui Fondi per le aree svantaggiate (l'85% deve andare al Sud).

Crescono, si diceva, le entrate fiscali: nei primi nove mesi dell'anno il gettito ha raggiunto quota 290 miliardi di euro, segnando un aumento del 2,3% sul corrispondente periodo del 2007. È un dato in miglioramento rispetto al debole +2% registrato a gennaio-agosto ma in entrambi i casi si tratta però di percentuali ben lontane dai tassi di crescita, anche a due cifre, registrati nel passato. Nel periodo gennaio-settembre 2008 le entrate erariali, al lordo delle una tantum, sono risultate pari a 290,2 miliardi di euro, superiori di 6.429 milioni di euro (+2,3%) a quelle dello stesso periodo del 2007. Al netto delle una tantum la crescita è stata di 5.787 milioni di euro (+2%).

Bene la lotta all'evasione. Nel periodo gennaio-settembre 2008 il gettito derivante dai ruoli è stato di 2.714 milioni (+240 milioni di euro, pari al +9,7%). Il saldo sintetizza una crescita degli incassi da controllo per le imposte dirette e un calo per quelle indirette.

Tremonti a Milano per un incontro della Fondazione Italia-Cina, parla anche della riscrittura delle regole dell'economia mondiale: «Si parli di finanza, certo, ma anche di commercio, lavoro e ambiente». Appuntamento sabato a Washington.



Walter Veltroni

LETTERA DEL SEGRETARIO DEL PD AL GOVERNO

Veltroni: via i tagli sulla scuola e dialoghiamo

Il ministro Gelmini sulla Finanziaria non annuncia passi indietro, ma è disponibile al confronto

ROMA «Ministro Tremonti, ministro Gelmini...». Walter Veltroni ha messo nero su bianco l'offerta di una tregua su scuola e università. Sospendete gli effetti della legge Gelmini, modifichiamo la Finanziaria eliminando i tagli, ha chiesto il segretario del Pd in una lettera ai due ministri, e tornate a confrontarvi con le parti sociali, il mondo della scuola e l'opposizione. Solo così, sottolinea infatti, si può trovare un accordo il più ampio possibile. Per evitare che ad ogni cambio di governo si stravolgano le regole di un settore decisivo per il Paese e «per la vita di milioni di famiglie, di ragazzi, di insegnanti e professori».

«Se c'è un settore, una materia, su cui un Paese e la sua classe dirigente dovrebbero cercare sempre e in ogni modo di superare divisioni e polemiche per individuare le soluzioni migliori - scrive infatti Veltroni - questo è il settore che comprende la scuola, la ricerca e l'Università». Un settore, specifica, che ha bisogno in Italia «di una profonda innovazione, di una radicale riforma», partendo però da un principio: «Quello di investire su di esso maggiori risorse, non minori». Quindi la proposta di «sospendere gli effetti del decreto Gelmini ormai approvato e di modificare con la legge Finanziaria le scelte di bilancio sulla

scuola e sull'università fatte in estate con la manovra triennale».

Un modo per permettere al Parlamento di tornare a discutere «senza la continua minaccia del voto di fiducia». Fissando magari una scadenza («di due mesi o più») per il confronto, al termine del quale prendere le decisioni.

La Gelmini ha intanto convocato per oggi i sindacati di università e ricerca, proprio mentre per venerdì è stato proclamato lo sciopero generale del personale delle università e dei ricercatori. Ma è anche tornata a darsi disponibile al confronto sul sistema universitario con «tutte le forze riformiste». Aggiungendo che per la riforma dell'università

«la sede del confronto sarà sicuramente il Parlamento dal quale sono sicura arriveranno proposte e suggerimenti». Da parte del ministro non c'è stato però nessun accenno di possibile revisione dei tagli previsti dalla Finanziaria. Vale a dire il cuore della contestazione. Non a caso Beppe Fioroni (Pd) apprezza «i toni cortesi e la disponibilità teorica» della Gelmini, ma aggiunge che «restano come macigni i tagli già decisi dal governo». Tanto più, aggiunge, che «il taglio del 67 per cento della spesa corrente per l'università entro il 2010 e gli 8 miliardi in meno per la scuola in tre anni non sono misure di razionalizzazione, ma di vera e propria demolizione».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUAI

Mini Tavolo da Biliardo

Sfida gli amici in partite mozzafiato in cui nervi saldi e concentrazione faranno da padrone...fino all'ultima buca!

La confezione comprende:

- 1 tavolo in legno rivestito in panno verde dim. cm 92,5 x 51,5 x 18
- 2 stecche di 92 cm
- 2 dadi di gesso
- 1 gioco composto da 16 biglie americane
- 1 triangolo ed una 1 spazzola
- piedini svitabili



a soli
€ 59,00

Mini Tavolo da Biliardo
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 146676

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **D-Mail**

PRIMO PASSAGGIO DI CONSEGNE

Bush accoglie Obama alla Casa Bianca

Tra i temi al centro del colloquio la crisi finanziaria e quella del mercato dell'auto

VISITA DI STATO

Napolitano a Lula: «Brasile al G8»

Il Presidente assicura l'impegno italiano per i Paesi emergenti

ROMA Al presidente brasiliano Luiz Ignacio Lula da Silva, in visita di Stato nel nostro Paese, Giorgio Napolitano ha confermato che l'Italia si impegna a fare svolgere il G8, che si riunirà nel 2009 alla Maddalena, realizzando «un più stretto e sistematico raccordo tra il gruppo dei Paesi più industrializzati e le economie emergenti» per affrontare comunemente «i temi più rilevanti dell'agenda globale».

Lo stesso approccio, ha aggiunto Napolitano, sarà proposto il 15 novembre prossimo al vertice G20 di Washington. Il presidente del colosso sudamericano ha accolto con soddisfazione l'annuncio, fatto dopo un'ora di colloquio al Quirinale, alla presenza del ministro degli Esteri Franco Frattini e lo ha manifestato calorosamente chiamando Napolitano «caro compagno» e dando atto della piena sintonia registrata su tutti i temi dell'agenda internazionale e dei rapporti bilaterali cementati dalla presenza in Brasile di oltre trenta milioni di cittadini di origine italiana, da un costante progresso dell'interscambio, raddoppiato in cinque anni fino a raggiungere un valore di 8 miliardi di dollari, e da nuovi accordi che saranno firmati in questi giorni.

La sintonia più interessante che si segnala riguarda però le relazioni politiche e in particolare il modo di affrontare la crisi finanziaria globale. Per il Brasile, uno dei paesi emergenti che continuano a crescere a ritmi sostenuti, è importante che l'Italia, che organizzerà il prossimo G8, svolgendo il ruolo di presidenza e di paese ospite, dichiari di voler coinvolgere i Paesi in via di sviluppo nella ricerca di soluzioni capaci di superare la crisi finanziaria internazionale e in grado di fare crescere nuovamente l'economia in tutto il mondo.

dal corrispondente
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Barack Obama non c'era mai stato alla Casa Bianca.

C'è andato ieri per la prima volta, accolto da George W.

Bush che ha accolto il neo eletto presidente e la moglie Michelle per una visita che è stata allo stesso tempo una visita in quella che sarà la loro residenza per i prossimi quattro anni e un colloquio a porte chiuse nell'Ufficio Ovale.

Poche le immagini pubbliche dell'evento, anche perché c'era il sospetto che fra il capo di Stato uscente e il prossimo presidente la cordialità fosse solamente superficiale.

Telecamere e macchine fotografiche hanno ripreso i pochi istanti della nuova Prima Coppia d'America che usciva dalla limousine nera ufficiale. Una stretta di mano fra i due leader, un bacio affettuoso fra le due First Lady e poi un rapido foto-ritratto che finirà negli annali della Casa Bianca.



Le due coppie presidenziali sorridenti davanti alla Casa Bianca

Immediatamente dopo le porte si sono chiuse alle loro spalle ed è iniziato l'incontro privato fra due statisti la cui agenda politica, economica, militare e diplomatica non potrebbe essere più divergente. Come è prassi in America, Bush e Obama si sono immediatamente dati del tu, benché la prima volta che si incontrarono, nel 2005, l'allora presidente chiamò il giovane senatore

nero per cognome con uno spigliato «Obama», mentre quest'ultimo rispose con un dignitoso «Mister President».

George e Barack si sono ritirati nell'Ufficio Ovale per un'ora e qui, su sollecitazione del neo eletto presidente, hanno affrontato temi che sono andati ben oltre i convenevoli e le cordialità. Hanno parlato della crisi dei mercati finanziari, si sono consultati sul tra-

collo del mercato dell'auto e hanno discusso del nuovo piano per sostenere il gigante delle assicurazioni Aig. Per Obama non c'è tempo da perdere. Il 20 gennaio, appena dopo l'Inauguration, erediterà una delle situazioni più difficili che l'America si sia mai trovata ad affrontare: due guerre in contemporanea, una continua minaccia alla sicurezza nazionale Usa, la recessio-

ne, la crisi dei mercati finanziari e la paralisi creditizia. I prossimi settanta giorni dunque serviranno per mettere insieme una squadra di governo in grado di essere operativa dal primo istante in cui prenderà in mano le redini dell'amministrazione.

Mai nella storia americana recente era successo che un neo-presidente arrivasse alla Casa Bianca così poco dopo le elezioni. È una settimana oggi che l'America è andata alle urne mentre otto anni fa, l'ultima volta che ci fu un cambio della guardia a Washington.

Bush era stato ricevuto da Clinton appena prima di Natale. Era il 19 dicembre del 2000, quando l'ex governatore del Texas e la moglie Laura furono accolti dai coniugi Clinton. Questi ultimi a loro volta erano stati ricevuti alla Casa Bianca da Bush padre il 18 novembre 1992, quindici giorni dopo che gli americani avevano bocciato un secondo mandato Bush mettendo invece l'Ufficio Ovale nelle mani di un democratico.

» IN BREVE

A 3 MESI DALLE POLEMICHE

Dall'Ue si alla ripresa dei negoziati con Mosca

BRUXELLES A tre mesi dal conflitto georgiano, l'Ue è pronta a «scongellare» i negoziati con la Russia per il nuovo accordo di partnership strategico, sospeso dal 27 il primo settembre scorso per manifestare tutta la contrarietà europea contro l'uso «sproporzionato» della forza da parte russa. «Tutti gli Stati membri della Ue tranne uno, sono d'accordo a riprendere il negoziato con la Russia», ha annunciato il ministro degli Esteri francese Bernard Kouchner, al termine del consiglio Esteri della Ue. L'unico Paese contrario è la Lituania che ritiene che la Russia non abbia rispettato le condizioni imposte dall'accordo di pace presentato dal presidente francese Nicolas Sarkozy, l'8 settembre scorso, ed accettato dal presidente Dmitri Medvedev. La Polonia, che partiva da posizioni analoghe, ha via via ammorbidito la propria posizione, accogliendo alla fine l'orientamento della maggioranza dei colleghi.

SECONDO AL ARABIYA

Iraq, attentato suicida di una baby-kamikaze

BAGHDAD L'attentato suicida che questa mattina ha causato quattro morti nella città di Baquba, a Nord-Est di Baghdad, è stato messo a segno da una ragazzina di tredici anni, hanno affermato fonti di polizia sul posto. Lo riferisce l'emittente Tv panaraba al Arabiya nel suo sito web, che citando fonti militari americane sottolinea inoltre come i militanti sunniti legati ad al Qaeda abbiano negli ultimi tempi reclutato un crescente numero di attentatrici suicide. Di età tra i 13 anni e i 15 anni, la baby-kamikaze aveva indossato una carica esplosiva di oltre 10 kg, e dei fili elettrici che spuntavano da sotto l'abaya, la lunga veste nera delle donne devote. Da mesi la provincia di Diyala ha il triste primato di attentati compiuti da donne. Nel 2007 sono stati in tutto otto. Quest'anno sono stati una quarantina. Le forze di sicurezza sono corse ai ripari arruolando un centinaio di donne da impiegare in particolare nelle perquisizioni femminili ai posti di blocco.

NAIROBI Due suore italiane sono state rapite la scorsa notte dalla loro «casa» di El-Wak, piccolo villaggio all'estremo nord est del Kenya, quasi a cavallo dei confini somali, da decine di uomini armati - molto probabilmente alqaidisti, stando a fonti di intelligence - che le hanno portate oltre confine sulle vetture blindate a bordo delle quali erano arrivate.

È stato un attacco in grande stile. Testimonian-

ze dal posto parlano di una cinquantina di uomini che hanno dapprima neutralizzato - anche con ricorso ad armi pesanti - il piccolo posto di polizia locale, quindi rapito le due suore. Si tratta di suor Caterina Giraudo, per tutti Rinuccia, 67 anni, di Boves (Cuneo), missionaria in Kenya da 35 anni, e della sua consorella Maria Teresa Olivero, 61 anni, di Centallo, sempre nel Cuneese, che opera nella stessa area da 25

anni. Appartengono al movimento contemplativo missionario «De Foucault», di Cuneo. Le notizie sono state fornite da don Pino Isoardi, responsabile del movimento. Che ha reso anche noto che le due sorelle avevano creato a El-wak un piccolo ambulatorio ed una casa d'accoglienza per assistere epilettici, disabili e malati di tubercolosi. Suor Rinuccia, poi, è un'infermiera specializzata. «Quello che sappiamo -

ha spiegato il religioso ai microfoni di Radio Vaticana - è che (i rapitori) non sono stati lì per cercare soldi o altro, ma sono andati proprio a prendere queste persone. Non sappiamo se ci siano motivazioni politiche o altri motivi».

Secondo la maggioranza degli osservatori, il rapimento è un gesto fortemente dimostrativo operato da militanti di «al Shabaab» (vuol dire giovani in arabo), che sono

ritenuti il braccio armato somalo di al Qaeda. Il ministro degli Esteri italiano Franco Frattini ha anche invitato al massimo riserbo ed al senso di responsabilità dei media, rendendo noto che sta seguendo costantemente la vicenda, di aver immediatamente attivato l'Unità di crisi della Farnesina, dando istruzioni all'ambasciata d'Italia in Kenya perché dia corso ad ogni forma di collaborazione con le autorità locali.



LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA 1918

L'ANNO DELLA VITTORIA

A novant'anni dalla sua conclusione, la Grande Guerra continua a essere presente nella coscienza degli italiani come pochi eventi del passato. Per le nostre terre la Grande Guerra fu ancora più traumatica: il conflitto attraversò la regione, divise persone e affetti, prosciugò le risorse del territorio. Questo volume ricostruisce gli eventi, ma aggiunge, con l'aiuto delle immagini, le atmosfere, gli scoramenti e le speranze di un periodo indimenticabile.

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 8,90 IN PIÙ

LA GIUNTA HA DATO IL VIA LIBERA PRELIMINARE

Primo sì alla Finanziaria, il debito sale a 100 milioni

Tondo: «Bilancio guardingo, servono fondi per investimenti immediati». Le categorie approvano



Renzo Tondo con i consiglieri Piero Camber e Maurizio Bucci in una foto d'archivio

TRIESTE Nel palazzo della Regione di Udine Renzo Tondo passa da una riunione all'altra, la più lunga è quella di giunta, il passaggio chiave perché è lì che arriva il via libera preliminare (giovedì quello definitivo) alla Finanziaria regionale: il pareggio è a quota 4,5 miliardi, 2,5 dei quali per sanità e welfare, con qualche aggiustamento rispetto alla bozza iniziale e un ricorso all'indebitamento per 100 milioni.

IL CONTENIMENTO

Il presidente della Regione non dimentica che nel 2007 l'incremento del debito era stato di 295 milioni e nel 2008 di 149 milioni e rileva pure la riduzione (da 43 a 21 milioni) dei limiti di impegno, «che sono soldi impegnati per i mutui e quindi pur sempre debiti. Il nostro dunque – sottolinea il governatore – è un contenimento virtuoso».

NIENTE TAGLI E' sereno, Tondo. Ha incassato l'ok di tutti gli assessori, che non si sono visti tagliare i fondi del 4%: «Era un'ipotesi di partenza con un profilo basso. Ci siamo mossi con prudenza, non abbiamo ingigantito le aspettative e così, alla fine dei conti, riusciamo ad accontentare tutti».

IN SICUREZZA Il presidente della Regione parla comunque di «bilancio guardingo». Sottolinea «il grande risultato» di aver messo in sicurezza settori strategici, enti locali compresi. E snocciola con soddisfazione l'obiettivo «di aver addirittura incrementato i fondi per la sanità, com'era scontato, ma anche per famiglia, che tocca i 22 milioni, e lavoro, che passa dai previsti 13 agli oltre 19 milioni, con un aumento del 50%».

L'INDEBITAMENTO Ma, insiste Tondo, con l'aumento dai previsti 80 a 100 milioni di indebitamento si sono trovate risorse anche per opere di edilizia sportiva (un paio di milioni per vent'anni), dragaggi in laguna, Ato e per far fronte all'emergenza imposta alle imprese agricole dalla direttiva nitrati. Fondi che si aggiungono agli investimenti già previsti per le infrastrutture viarie (per la terza corsia della A4 si prevedono 1,6 miliardi), un capitolo, ribadisce l'assessore alle Finanze Sandra Savino, che, nella prospettiva di un piano quinquennale, «attiverà finanziamenti, anche statali, per oltre 2 miliardi».

OPERE STRATEGICHE «In un momento come questo - spiega ancora il presidente - non sappiamo quale primavera economica e politica ci aspetta e abbiamo dunque deciso di tenerci a maglie larghe sull'indebitamento, per potervi eventualmente ricorrere di nuovo nel caso di situazioni di difficoltà. Quel che è certo - prosegue - è che le risorse attivate saranno utilizzate per opere strategiche e soprattutto cantierabili. Vogliamo avere una ricaduta immediata sull'economia del territorio e, se ci accorgeremo che i fondi non sono spendibili entro l'anno, li sposteremo su altri capitoli».

LE POSTE Quanto alla distribuzione delle risorse la riunione di ieri non ha modificato sostanzialmente il quadro: per autonomie locali e sicurezza sono previsti circa 540 milioni, per la viabilità 309, per ambiente, edilizia e protezione civile 270, per le attività produttive 182, per la cultura 130, per l'agricoltura 70.

OK CATEGORIE Macro-cifre all'attenzione anche delle categorie economiche, a confronto ieri con Tondo, il vice Ciriani e la Savino. Dopo l'ok degli industriali della scorsa settimana - ieri, al posto di Adalberto Valduga, c'erano i direttori di Confindustria - è arrivata anche l'approvazione di artigiani e commercianti. «E' stato un primo ottimo contatto - dichiara Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato -». Ci sono piaciute la filosofia di investire senza tagli e, per quel che ci riguarda, l'intenzione di aiutare le piccole imprese con la riduzione dell'Irap e facilitazioni per l'accesso al credito». Giudizio positivo anche del presidente di Concommercio Giuseppe Pavan: «Sostegno al sistema, riqualificazione dei centri storici, consolidamento di Confidi, Friulia e Mediocredito sono impegni che apprezziamo. Così come la garanzie dell'assessore Ciriani sul fatto che le fondamenta del turismo non sono messe in discussione».

L'ITER La bozza della Finanziaria verrà sottoposta domani al vaglio del Consiglio delle Autonomie locali per poi essere approvata in via definitiva dalla giunta dopodomani. Quindi, l'approdo in commissione.

Marco Ballico

LE RICHIESTE DEI SINDACATI ALLA REGIONE

«Sanità, regole più severe sui premi ai manager»

Cgil: aumentare la prevenzione. Cisl: bilanci in attivo. Uil: privilegiare le liste d'attesa

TRIESTE Niente premi ai direttori generali senza il raggiungimento di obiettivi di salute precisi, come la sicurezza nei luoghi di lavoro o l'aumento della prevenzione. Obiettivi che vanno fissati ora, in sede di programmazione generale. Cgil e Uil tornano alla carica e chiedono, durante la discussione delle linee guida del sistema sanitario regionale per il 2009, criteri vincolanti per l'assegnazione del premio ai manager della sanità. Quel riconoscimento economico, che può raggiungere il 20 per cento dello stipendio base e quindi un tetto di 30 mila euro per chi raggiunge i traguardi indicati dalla Regione, secondo il sindacato va «ancorato» al ri-

spetto di un patto preciso. E sottoscritto ora, non legittimato da una delibera di giunta postuma.

Diversa la posizione della Cisl che guarda piuttosto alla necessità di affidare ai direttori una programmazione sanitaria che oggi è strettamente in capo alla Regione e non alle singole aziende. Il premio - l'ultima delibera con cui è stato assegnato risale all'aprile 2007 - altro non è che un'integrazione di uno stipendio che, nel rispetto dei criteri fissati a livello naziona-

le, per i direttori generali delle Aziende sanitarie va da 145.250 euro a 149.770 euro (lordi). Questo «bonus», che dipende dai risultati di gestione ottenuti e dalla realizzazione degli obiettivi indicati dalla Regione, non può superare il 20% dello stipendio per cui può arrivare a 29.954 euro nel caso del raggiungimento del 100 per cento degli obiettivi. «Quello che chiediamo - spiega Giuliana Pigozzo della segreteria regionale della Cgil -, è che i premi siano effettiva-

mente vincolati al rispetto di obiettivi di salute, come ad esempio la sicurezza nei luoghi di lavoro o più in generale la prevenzione e che questi obiettivi siano fissati ora, in sede di programmazione 2009. Oltre agli obiettivi vanno individuati anche gli strumenti di controllo sui risultati conseguiti».

Ci sono obiettivi che - come indicano le stesse linee guida per il 2009 - negli anni scorsi non sono stati conseguiti. «In questi casi - aggiunge Pigoz-

zo - i premi non vanno erogati». Sulla stessa linea la Uil che non contesta la quantità del premio bensì la motivazione. «Non ne facciamo una questione di compensi - dice Carlo Viel, Fpl Uil -, quello che ci interessa è che i canoni corrispondano a risultati quantificabili e tangibili anche per i cittadini. Se il premio è legato, per esempio, agli screening va dimostrato quali risultati si sono ottenuti con la prevenzione, in che modo questo monitoraggio migliori la salu-

te. Se lo legghiamo alla riduzione delle liste d'attesa, i direttori devono dimostrare cosa hanno ottenuto, quali benefici hanno avuto i pazienti». Diversa la posizione della Cisl per la quale la priorità è un'altra: una diversa autonomia e di conseguenza una maggiore responsabilità delle aziende. «Quello che servirebbe - spiega il segretario Giovanni Fania - è riorganizzare le funzioni delle direzioni aziendali dando ai manager non solo il compito di eseguire le direttive della Regione, ma di programmare e pianificare gli interventi. In questo modo si può misurare effettivamente l'efficienza di un'azienda». (m.mi.)

PROMEMORIA



Il «caso Università» approda in Consiglio regionale. Oggi la sesta commissione terrà un'audizione con i rettori di Trieste e Udine, Francesco Peroni e Cristiana

Compagno, nonché con il direttore della Sissa Stefano Fantoni. All'ordine del giorno la situazione del sistema universitario alla luce del decreto Tremonti.



Parte l'esame consiliare del rendiconto 2007. Domani Renzo Tondo illustrerà alla prima commissione integrata il documento

contabile e, contestualmente, relaziona sulla situazione dell'indebitamento della Regione.

Pdl, si è insediato il neoparlamentino

Saro: no a operazioni di vertice, ascoltare di più la base

TRIESTE Ferruccio Saro, dalla Duma di Mosca dove si trova in missione istituzionale, pungola: «Se il Pdl del Friuli Venezia Giulia dovesse rivelarsi un'operazione di vertice, condotta dall'alto, allora fallirà. Il Pdl deve assolutamente ascoltare la base». Ma Isidoro Gottardo e Roberto Menia, i due coordinatori regionali, sprizzano ottimismo. A Udine, dove insediano il parlamento regionale del nuovo partito, affermano infatti che «la nascita del Pdl è stata accolta come logica e coerente con le aspettative che erano maturate nel corpo elettorale ansioso di vedere la politica rinnovarsi e finalmente capace di promuovere le riforme necessarie».

Non solo. Gottardo e Menia spiegano perché il Friuli Venezia Giulia è avanti, più avanti di molte altre parti d'Italia, nel percorso verso il partito unico: «Questo percorso è stato agevolato da una fase pre-elettorale in cui le singole forze politiche del centrodestra, e in particolare Forza Italia e An, avevano individuato la necessità di una sempre maggior coesione tra le realtà politiche del centrodestra». E adesso, aggiungono i due coordinatori, «in questa fase di transizione e in attesa dei congressi che seguiranno all'assemblea costituente della primavera 2009», proprio il neocostituito parlamento avrà il compito di rafforzare la coesione: «Il coordinamento dovrà assicurare il momento collegiale di analisi e indirizzo».

Nel frattempo non mancano le iniziative in cantiere: il 28 novembre il presidente dei senatori Maurizio Gasparri sarà in Friuli Venezia Giulia mentre Trieste ospiterà un'assemblea pubblica in cui il presidente Renzo Tondo illustrerà un primo bilancio e Pordenone, il 22 dicembre, promuoverà un incontro per lo scambio degli auguri natalizi.

LUPIERI: VA FATTA PRIMA DELLE ELEZIONI EUROPEE

Il Pd: subito la riforma degli ospedali

TRIESTE Il consigliere regionale Sergio Lupieri (Pd), invita il governo regionale «a una riforma del Servizio sanitario regionale in tempi brevi». Lupieri, in una nota, ricorda che con la giunta Illy non fu possibile approvare in aula il riordino istituzionale del Servizio sanitario (con la revisione della rete ospedaliera) a causa delle elezioni anticipate. «Se, quindi, da una parte mi fa piacere che il presidente della Regione Renzo Tondo abbia ripescato

l'argomento - osserva Lupieri - dall'altra sono preoccupato che lo voglia affrontare in tempi non ravvicinati, magari dopo le elezioni europee». Il consigliere del Pd invita a non perdere tempo e ad avviare subito un'ampia concertazione con il mondo della sanità e delle Autonomie locali, finalizzata proprio all'esame del riordino del Servizio sanitario. «A patto, però - conclude - che venga coinvolta anche la III Commissione consiliare competente».

L'EX GOVERNATORE AVEVA DENUNCIATO IL PARTITO PER DANNI D'IMMAGINE

Sito elettorale: An chiarisce, Illy ritira la causa

Dressi scrive una lettera: critiche rivolte al Presidente, non all'industria del caffè

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Sergio Dressi prende carta e penna. Scrive a Riccardo Illy e illycaffè. E chiarisce di non aver mai voluto attaccare l'azienda triestina di cui è da sempre un estimatore. Risultato? La causa civile, quella che il tribunale di Trieste aveva messo in calendario ieri mattina, finisce in archivio: Illy e An fanno la pace, o quantomeno, non si fanno più la guerra.

Una guerra (legale) scoppiata nei giorni più caldi della campagna elettorale per le regionali quando Dressi e An avevano rapidamente aperto un altro: ililriccardinoflop.net. I contenuti non tradivano il titolo: attacchi al vetriolo all'ex presidente della Regione che spaziavano dai suoi amici alle sue promesse. Illy non aveva gradito, nemmeno un po', ma si era rivolto al-



Riccardo Illy

la magistratura e aveva ottenuto subito un risultato: l'oscuramento del sito. Dressi e An, però, ne avevano rapidamente aperto un altro: ililriccardinoflop.net.

La guerra, allora, era andata avanti. Ed era culminata in una denuncia contro Dressi e il gruppo consiliare di An in cui Illy e illycaffè lamentavano, a causa di quel sito, un dan-



Sergio Dressi

no d'immagine e un calo delle vendite di 180 tonnellate di caffè nel solo mese di marzo. Pesantissima la richiesta di risarcimento: «500mila euro» ricorda, adesso, Dressi. Il partito, a quel punto, aveva schierato un collegio difensivo di big per difendersi in tribunale. Ma aveva contestualmente lanciato un appello alla madre dell'ex presidente di Re-

gione affinché si evitasse «di incrociare le armi».

Poi, il silenzio. E, nel silenzio, il lavoro degli avvocati. Quello che mostra i suoi frutti nella giornata di ieri quando, in tribunale, non si tiene alcuna udienza. E quando Dressi, per primo, spiega il perché: «Un paio di settimane fa ho scritto una lettera in cui ho chiarito che il sito non aveva alcuna vo-

lontà di colpire la illycaffè, peraltro mai citata, e nemmeno Riccardo Illy in quanto industriale. Il sito era uno strumento elettorale, conteneva critiche secondo me legittime rivolte esclusivamente al presidente della Regione nonché candidato». E ancora: «Ho sempre apprezzato l'azienda, la considero importantissima per Trieste, e ho sempre stimato Ernesto, Anna e Andrea Illy, con cui ho avuto rapporti di grande correttezza quando ho svolto incarichi istituzionali».

La lettera - «l'unica richiesta che mi è stata fatta, mai si è parlato di soldi, e che ho accolto volentieri» - è arrivata ai destinatari. E ha prodotto i suoi frutti: Dressi ha ricevuto a sua volta una lettera in cui Illy e illycaffè annunciavano la fine delle ostilità. «Il caso è chiuso, insomma» taglia corto l'ex consigliere. E illycaffè, poco dopo, conferma: «Il caso è chiuso».

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
 Servizio Gare e Contratti - Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
 tel. 040.6731 - fax 040.6732406
 E-mail: protocollo@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
 Servizi Bancari e Finanziari (servizi di concessione di credito) "Stipulazione di un contratto di mutuo per investimenti portuali, assistita dalla Regione Friuli - Venezia Giulia con un contributo annuo costante di € 500.000,00 per la durata di 15 anni a copertura delle spese in conto capitale ed interessi. (Finanziamento di € 7.500.000,00)".
 Codice identificativo gara: CIG n. [01954477F5]
 Aggiudicatario: Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. - abbr. "BIIS S.p.A." (gruppo bancario "Intesa Sanpaolo") - Via del Corso, 226 - 00186 Roma.
 Ammontare del capitale mutuat: € 5.085.665,82.
 Avviso integrale pubblicato sul Supplemento alla G.U.C.E., sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture; visibile sul sito Internet di cui sopra. Data d'invio dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 06 novembre 2008
 AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Il Segretario Generale: dott. Martino Canticelli

IL PICCOLO
 OGNI GIORNO
 TUTTE LE NOTIZIE
 DELLA TUA CITTA'

STARCEVIC SARÀ IL RESPONSABILE DEL «TRE MAGGIO»

Fiume, svolta nella crisi del cantiere

Il governo nomina un nuovo direttore

FIUME E' Zeljko Starcevic, attuale direttore della fabbrica motori navali e gru del cantiere Tre Maggio, il nuovo direttore generale del consorzio navalmeccanico fiumano. E' quanto deciso ieri pomeriggio dal consiglio d'amministrazione del gruppo Tre Maggio, nomina avuta dopo la seduta di qual- che ora prima a Zagabria, che aveva visto presenti i membri del citato organismo e il vicepresidente del governo, Damir Polanec, riuniti per trovare una soluzione (leggi il nome della persona a cui affidare lo scottante incarico) al momento negativo che sta sferzando quello che un tempo veniva definito il colosso industriale quarnerino. Polanec, che è pure ministro dell' Economia, aveva dichiarato di appoggiare la nomina di Starcevic, ritenendolo l'uomo adatto a fare uscire il Tre Maggio dalla grave crisi. Starcevic è da anni direttore dell'azienda più solida del consorzio navalmeccanico di Cantrida, quella fabbrica motori navali che vanta un invidiabile registro delle ordinazioni (un totale di 30 motori), con commesse provenienti da tutto il mondo, specie da Germania, Cina, Corea e Vietnam.



Una foto d'archivio del cantiere Tre Maggio

La seduta di ieri nella capitale non è filata però in modo liscio. Polanec aveva chiesto al CdA dello stabilimento di proporre il nome del nuovo direttore generale del gruppo, cedendo così alle richieste dei sindacati metalmeccanici che chiedevano la testa del numero uno del consorzio, Tomislav Prpic, nel mirino delle critiche per le commesse a quota zero, che potrebbero spedire i cantierini in ferie collettive a oltranza, a partire dal mese di maggio dell' anno prossimo. Pr-

pic, oltre ad essere il responsabile del gruppo, era anche il direttore centrale del cantiere, cioè del ramo più importante (e più malmesso) del consorzio. Tre componenti del CdA avevano avanzato ieri a Zagabria la candidatura di Starcevic, rilevando a Polanec che della direzione dovrebbe continuare comunque a fare parte lo stesso Prpic. Il quarto membro del CdA, Nada Jelincic Starcevic (consorte del neodirettore del Tre Maggio), aveva proposto pure il nome di Sanjin

Kajba, ex direttore generale del Tre Maggio ed epurato nel 2000 dall'allora governo di centrosinistra. Una proposta che non aveva trovato terreno fertile e che comunque confermava le spaccature all' interno del CdA. Polanec, visto le turbolenze in seno all' organismo direttivo, aveva ordinato al presidente del CdA, Ivan Brusic, di fare le cose in fretta per placare le turbolenze ai vertici. Inoltre, il vicepresidente dell'esecutivo si era impegnato a trovare di persona degli ordini per il Tre Maggio, il che eviterebbe le conseguenze catastrofiche derivanti da un arresto della produzione. Tornato dalla capitale, Brusic ha convocato d' urgenza il CdA, procedendo così alla nomina di Starcevic che dovrà entro venerdì prossimo proporre i nomi della nuova direzione del cantiere. Sicuramente un compito non facile il suo, poiché nei prossimi 3-4 giorni sarà chiamato ad un autentico tour de force, fatto di consultazioni, scelte. Ma intanto Starcevic ha ottenuto il sostegno del più influente fra i partiti d'opposizione, quello socialdemocratico, con in testa l'ex sindaco fiumano Slavko Linic.

Andrea Marsanich

NELLA SEDE DI ROVIGNO AGGIORNATO IL SITO INTERNET

Il Centro di ricerche storiche celebra i primi 40 anni di vita

ROVIGNO Il Centro di ricerche storiche di Rovigno, sicuramente l'istituzione più prestigiosa della Comunità nazionale italiana, sta per soffiare su 40 candeline, essendo stato fondato il 12 novembre 1968. Tuttavia per gli ormai noti problemi finanziari derivati dalla contrazione delle sovvenzioni da parte del governo italiano, non ci sarà alcuna festa ufficiale di compleanno. Lo ha precisato il suo direttore Giovanni Radossi spiegando che comunque tutte le pubblicazio-

ni che vedranno la luce entro quest'anno saranno un contributo per celebrare l'anniversario. «L'ultima fatica editoriale con il marchio per così dire celebrativo - aggiunge Radossi - sarà la presentazione della Storia dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume-Unione italiana, inizialmente fissata per dicembre e poi slittata alla fine di gennaio 2009. L'opera comprenderà 2 volumi per il totale di ben 1.300 pagine». Il Centro roviginese prosegue quindi nella pubblicazio-

ne di libri e volumi sulla storia della Comunità nazionale e del territorio del suo insediamento storico. Finora ne ha stampati in proprio ben 208 e un'altra sessantina in co-edizione. Per la ricorrenza dei suoi primi 40 anni di proficua attività il Crs si è comunque fatto un regalo, anzi lo ha fatto ai fruitori dei suoi servizi: ha aggiornato il suo sito Internet. (www.crsrv.org) ora molto più funzionale e moderno, dove si può fra l'altro consultare la biblioteca da 100 mila volumi. (p.r.)

CAMILLO e TATINA, ROBERTO ed ELISABETTA partecipano al dolore di MARISA per la scomparsa della mamma

Amedea Magris
ved. Gardini

Trieste, 11 novembre 2008

II ANNIVERSARIO

Regina Coslovich

Sei sempre nei nostri cuori.

ALMA, ELENA e ALICE.

Trieste, 11 novembre 2008

Pina Krizman

Un bacione

THEA

Trieste, 11 novembre 2008

+

Dopo tante sofferenze ci ha lasciato

Benito Barich (Guerrino)

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, la sorella AIDA, il nipote LUCA, il genero FULVIO e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare alla dott.ssa OLIVIA GIANNINI, alla dott.ssa SERRA, al dott. DEL CONTE ed a tutto il personale del Reparto di Oncologia del Prof.TUVERI.

I funerali avranno luogo giovedì 13 novembre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2008

Non ti dimenticherò mai

Nonno

simbolo per me di grande saggezza e umiltà. Tuo nipote LUCA.

Trieste, 11 novembre 2008

Partecipano sentitamente GUIDO e LORIANA.

Trieste, 11 novembre 2008

Vicini nel dolore a LUCIANA e familiari: MARIANO e LINA KERPAN unitamente ai figli e famiglie.

Trieste, 11 novembre 2008

Si uniscono al dolore dei familiari tutti i collaboratori della "BARICH ASCENSORI" di M.KERPAN e Figli snc.

Trieste, 11 novembre 2008

Vicini a LUCIANA: - AIDA, VITTORIO, CRISTINA e famiglie.

Trieste, 11 novembre 2008

BENEDETTO NAVIGLIO, MARINO GREGORI e RICCARDO FAIT partecipano al dolore della famiglia nell'indimenticabile ricordo di

Benito Barich

Trieste, 11 novembre 2008

Ci uniamo al dolore di LUCIANA con tanto affetto: - SERGIO, RITA, VALENTINA, RAFFAELLA

Trieste, 11 novembre 2008

Il 9 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

AMMIRAGLIO**Piero Marcenaro**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUISELLA, il figlio MARIO con ELENA, la figlia SERENA con GIUSEPPE, i nipoti VITTORIO, IDALAU-RA, MARIO e FILIPPO.

I funerali si svolgeranno il 12 novembre alle ore 11 presso la chiesa della Beata Vergine Marcelliana di Monfalcone.

Trieste, 11 novembre 2008

Il Governatore ALBERTO CRISTANELLI con LUCINA ed il Distretto 2060 del Rotary International partecipano al grande dolore di LUISELLA e dei familiari per la immatura scomparsa del caro

AMMIRAGLIO DOTT. Piero Marcenaro**Governatore distrettuale 1996-1997**

ricordandone le elevate qualità morali e professionali ed il prezioso contributo offerto al Rotary nel corso della Sua lunga militanza.

Trento, 11 novembre 2008

ANNA e BIBO' REVELLO LAMI partecipano con affetto al dolore di LUISELLA e famiglia per la perdita di

AMM.**Piero Marcenaro**

amico fraterno, compagno di sfide giovanili e raro gentiluomo.

Monfalcone, 11 novembre 2008

+

È mancato dopo una lunga malattia

Guerino Alberti

Ne danno il triste annuncio sua moglie CLARA e amici tutti. I funerali seguiranno giovedì 13 novembre alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2008

+

Ci ha lasciati il

COMANDANTE**Ermanno Devescovi****sommersgibilista**

Lo annuncia la figlia DANIELA con GIANCARLO, MARCO, FRANCESCA, MICHELE, CARLOTTA, la nonna ANITA.

I funerali seguiranno giovedì 13 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2008

Addolorati partecipano al lutto i condomini di via Bellosguardo 67.

Trieste, 11 novembre 2008

+

Con profondo dolore annunciamo la morte di

Maria Bessich
in Petrovich

Il marito, i figli e la nuora. Un sentito ringraziamento alla dottoressa POSARELLI, a MARIA e LUCIANO, amici preziosi, sempre presenti. Il feretro partirà da Costalunga giovedì 13 novembre alle 11.30 per la Chiesa di Barcola, ove si celebrerà la Santa Messa. La tumulazione avverrà nel cimitero di Sistiana.

Trieste, 11 novembre 2008

LUCIO, FULVIA e famiglia sono affettuosamente vicini ad ELEONORA.

Trieste, 11 novembre 2008

+

Si è spento serenamente

Gregorio Labinaz**di anni 98**

Lo annunciano i figli ALDO e DINO con le famiglie. Il funerale seguirà mercoledì 12 novembre alle 13 da Costalunga alla Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 11 novembre 2008

+

Ha raggiunto la sua adorata figlia LILLI

Ilio Quercini

Piangono un uomo meraviglioso la moglie ANTONIA, le nipoti DANIELA e SANDRA con PAOLO e FABRIZIO, i nipoti SILVANO e BRUNA con GIANNI e GIANFRANCO. Un sentito ringraziamento alla dottoressa SINIGOI, all'assistenza domiciliare, alla dottoressa ANTONIONE ed al personale di Cattinara. I funerali seguiranno giovedì 13 alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro AIRC

Trieste, 11 novembre 2008

Ciao

Bis Nonno Elio

ci manchi tantissimo. SILVIA, ANNA, LAURA. Trieste, 11 novembre 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Kate Vidak

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e ROMANO, la nuora GIUSI, il nipote MASSIMO, il nipote IVAN con la moglie MARJANA ed i parenti tutti.

L'esposizione avrà luogo mercoledì 12 novembre, alle ore 8, in via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2008

+

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Leonilda Rigonat
ved. Vremec

ne danno il triste annuncio le nipoti ADRIANA, ROSSELLA, LUCIANA e LOREDANA unitamente ai parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 13 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 novembre 2008

LA GRANDE GUERRA

1915-1918

**A 90 ANNI DALLA FINE DEL CONFLITTO,
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
RACCONTATA IN 5 STRAORDINARI DVD.**

Un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale. Una lettura originale per non dimenticare un conflitto che ha cambiato per sempre la storia dell'Europa: LA GRANDE GUERRA, che segna con la sua violenza l'inizio del XX Secolo; il secolo della modernità ma anche il secolo dell'orrore e degli stermini di massa.

**NEL PRIMO DVD LE CAUSE DEL CONFLITTO, LA RINCORSA AGLI ARMAMENTI,
LA NASCITA DELLE TRINCEE E MOLTO ALTRO ANCORA.**

**IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ**



MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	18.570	18.820	Marengo Francese	99,680	123,950
Argento (per Kg.)	228,790	265,980	Marengo Belgia	99,680	123,950
Sterlina (v.c.)	142,540	163,200	Marengo Austriaco	99,680	121,370
Sterlina (v.c.)	142,540	164,230	20 Marchi	129,110	154,940
Sterlina (v.c.)	142,540	164,230	20 Dollari St. Gaude	661,060	712,710
Marengo Italiano	107,420	129,110	Krugerrand	526,790	630,080
Marengo Svizzera	99,680	123,950			

0,761%

17072

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Atene (Ind. Gen.)	2190,99 3,981	Londra	4403,92 0,893	Singapore Straits T.	1885,02 1,155
Bruxelles-bel 20	2187,89 1,451	Milano	9293,89 -0,532	Stoccolma	2075,0 1,101
Di Euro Stoxx	2401,61 0,949	Nasdaq Comp (prov.)	1621,18 -1,592	Tokio Nikkei	9081,43 5,807
Di Euro Stoxx 50	2625,84 0,895	New York (prov.)	8882,64 -0,684	Toronto (prov.)	9646,51 0,809
Frankfurt Dax	5205,53 1,763	Oslo-top	221,60 0,444	Vienna Atx	2071,58 -1,123
Helsinki	6213,37 1,002	S&P 500	1544,16 1,617	Zurigo Smi	6090,62 1,372
Johannesburg	2126,23 2,023				

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1,2891	Dollaro Canadese	1,5110	Rand Sudafricano	12,7043
Yen Giappone	127,890	£ Sterlina	1,8641	£ Sterlina	1,9558
Sterlina inglese	0,8165	Fiorino Ungarico	265,510	Dollaro Hong Kong	9,9907
Corona Svedese	51,533	Corona Ceca	25,2730	Corona Islandese	200,000
Corona Svedese	9,9747	Zloty Polacco	3,4418	Lat Lituano	3,4528
Corona Norvegese	8,6890	Corona Estone	15,4646	Real Brasiliano	2,7315
Corona Danese	7,4685	Dollaro Neozelandese	1,2430	Peso Messicano	16,3007

DOLLARO KUNA

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Lau Rumeno	3,7415	Dollaro Singapore	1,9166	Corona Slovacca	30,4250
Dollaro Singapore	1,9166	Corona Slovacca	30,4250	Real Brasiliano	2,7315
Corona Slovacca	30,4250	Real Brasiliano	2,7315	Peso Messicano	16,3007
Real Brasiliano	2,7315	Peso Messicano	16,3007		

1,058%

1,2891

0,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	1.604	1.556	3,07	B. Sardi. R. Nc	10.003	9.907	0,97
Acea	10.857	10.588	2,54	B.P. Enuria E.L.	5.484	5.438	0,85
Accegaps	5.362	5.296	1,25	B.P. Intra	14.688	14.638	0,34
Aceplast	43.43	41,39	4,92	B.P. Milano	4.810	4.798	0,24
Acq. Potab.	1.483	1.439	3,04	B.P. Spoleto	5.777	5.798	-0,36
Acqm	1.108	1.104	0,37	Basimont	1.259	1.211	3,96
Adelios	3.982	3.493	2,85	Bellin	5.200	5.190	0,19
Aedies	0.5817	0.5848	-0,19	Bib. Bolad	50.23	50,06	0,34
Aeffe	0.6853	0.7190	-4,69	Beghelli	0.5791	0.5553	4,23
Aerof. Firenze	16.600	16,175	2,63	Benetton	5.670	5.657	0,24
Alcon	0.6107	0.5828	4,79	Bent Stabili	0.4401	0.4533	-2,91
Alerion	0.5135	0.5110	0,49	Biesse	0.3872	0.3844	0,73
Allitalia	0.4450	0.4450	0,00	Bizzoni	5.196	5.141	4,35
Alleanza	5.457	5.285	3,25	Boero	23,00	23,00	0,00
Amprion	1.125	1,135	-0,89	Bolchini	1.937	1.896	2,18
Amplifon	1.488	1,490	-0,47	Borgam	24,00	24,00	0,00
Ansaldo Sts	10.157	10,032	1,24	Brando	0.6047	0.5989	0,99
Arena	0.0409	0.0400	2,25	Brioschi	0.2153	0.2012	7,01
Ascopiave	1.276	1,279	-0,25	Bulgari	0.6043	0.6040	0,05
Asiastel	3.988	3,917	5,47	Buonogio Spa	0.6436	0.6269	2,66
Autitalia	14.896	14,531	2,51	Buzzi Unicem R Nc	10.406	9.858	5,56
Auto To-mi	6.773	6,556	3,30	Buzzi Unicem R Nc	6.772	6,619	2,32
Autogroup	6.396	6,594	-2,97	C. Arigliano	2.181	2,162	0,87
Avio	1.389	1,390	-0,07	C. Bergamo	24,00	24,00	0,00
B. Bibbo Viz.	10.900	10,900	0,00	C. Vallinotto	6.163	6,068	1,56
B. Cange	1.901	1,843	3,13	Cad. It	0.266	0.2823	-7,61
B. Cange Risip	2.240	2,340	-3,58	Cam. Comm.	6.238	6,209	0,46
B. Desio	4.492	4,501	-0,20	Caltagirone Ed.	2.263	2,249	0,69
B. Desio R Nc	4.268	4,260	0,18	Cam. Fin.	0.4378	0.4450	-1,62
B. Finnat	0.5508	0.5538	-2,30	Campari	5.517	5,523	-1,22
B. Generali	3.770	3,682	2,35	Capo Live	0.5208	0,4992	6,13
B. Generali R Nc	4.268	4,240	0,66	Carcano	3.186	3,064	3,99
B. Immobiliare	3.251	3,284	-1,10	Cattolica Ass.	29,18	28,61	1,98
B. Italease	3.903	3,819	2,19	Ced. Therapeutics	0.2395	0,2300	2,79
B. Popolare	9,31	9,246	0,92	Cembre	3.442	3,415	0,77
B. Popolare 10 W	0.1673	0,1681	-0,48	Cementir Hold	2.357	2,311	1,97
B. Profilo	0.6017	0,6047	-0,50				
B. Santobro	8.061	8,063	-0,02				

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	€	v. %		€	v. %		€	v. %
AZ. ITALIANI						Fondi		
Abn Amer Master Az. It.	13.210	1,02	Alto Amer. Az.	3.875	1,73	Bipiemme Glob.	16.478	1,54
Albano Euro	5.501	1,08	Amia Amer.	3.342	1,89	Bipiemme Plus Com. Az.	3.905	-3,39
Allianz Az. It. L.	19.657	1,17	Arca Az. Amer.	13.541	2,49	Bipiemme Valore	4.034	1,64
Allianz Az. It. L.	19.374	1,14	Arca Az. Amer. Bim	4.403	2,59	BipiemmeComp. Comp.90	3.394	1,04
Allianz Az. It. Al. Star	3.738	0,43	Bipiemme America	7.496	2,1	Biv. Az. It.	0.323	1,27
Arca Az. It.	17.965	1,14	Caam Az. Amer.	12.294	1,91	Caam Global Equity	3.459	-2,45
Aune Az. It.	16.592	1,04	Caam Equity	3.663	-3,33	Capital It.	61.830	1,21
Bim Az. It.	6.413	1,01	Carige Az. Amer. A.	2.121	2,1	Carige Az. Amer. A.	5.010	-4,48
Bim Az. Small Cap. It.	19.170	1,25	Carige Az. Amer. B.	3.774	2,53	Civ. Forum Mili Az. C.I.A.	4.041	-0,8
Bipiemme It.	14.125	0,88	Ducato Geo. Amer. Y.	3.815	2,53	Civ. Forum Mili Az. C.I.B.	4.028	0,85
Bni Az. It. Pmi	4.664	0,56	Eurozon Az. Pmi Amer.	15.439	1,96	Consulinvest Glob.	3.374	0,93
Bni Az. It.	15.965	1,31	Eurozon Az. Pmi Amer.	15.439	1,96	Ducato Geo. Glob.	18.608	1,49
Bni Az. It.	15.965	1,31	Eurozomb. Amer. F. E.	11.494	-1,66	Ducato Geo. Glob.	18.609	1,49
Bni Az. It.	15.965	1,31	Fms-uy Amer. Az.	6.599	-1,67	Ducato Muli Gl. E. A.	2.907	-0,82
Bni Az. It.	15.965	1,31	Fondseur Amer.	7.854	-3,38	Ducato Muli Gl. E. A.	2.929	-0,78
Carige Az. It.	4.839	0,54	Invest. Amer. Az.	7.508	-2,54	Eurozon Az. Pmi Amer.	15.439	1,96
Centim. Dynamic It. C.I.A.	2.988	0,81	Int. Euro. Blue Ch.	7.278	2,54	Eurozon Az. Pmi Amer.	15.439	1,96
Centim. Dynamic It. C.I.B.	2.988	0,81	Fondit. Euro. Blue Ch.	7.278	2,54	Eurozon Az. Pmi Amer.	15.439	1,96
Ducato Geo. It. A.	12.361	1,31	Generali Amer. Value	14.919	1,96	Fiduram Az. It.	11.004	1,94
Ducato Geo. It. Y.	12.496	1,31	Gestelle Amer. C.I.A.	6.584	2,11	Fondit. Global R.	97.270	0,88
Eurozon Az. Pmi 13000	15.415	1,19	Gestelle Amer. C.I.B.	6.622	2,11	Fondit. Global T.	97.270	0,88
Eurozon Az. Pmi It.	14.138	0,63	Gestord Az. Amer.	5.982	2,12	Generali Glob.	10.071	1,11
Eurozon Az. Pmi It.	10.994	1,25	Imi West	14.782	2,49	Gestelle Int. C.I.A.	14.296	1,05
Eurozomb. Az. It.	18.552	1,16	Intef. Euro. Az.	4.067	2,37	Gestelle Int. C.I.B.	14.361	1,06
Fondseur It.	12.755	0,63	Intef. Euro. Az.	4.150	2,47	Gestord Az. T.Ind. Set.	2.277	1,74
Fondseur P. M.I.	16.316	0,65	Invest. Amer. Az.	7.508	-2,54	Grupama Az. Sa. F.unds	5.194	-3,43
Fondit. Euro. It. 13	9.809	1,19	Karim. Manager Amer.	773.810	1,2	Intef. Euro. Blue Ch.	48.822	1,01
Fondit. Euro. It. 13	9.809	1,19	Mc G. F. Id. Amer.	4.226	-1,65	Int. Az. Int.	4.463	1,13
General Capital	4.591	0,57	Mc G. F. Amer. B.	3.361	-1,67	Italfor. Global Equities	16.940	1,55
Gestelle Int. C.I.A.	14.100	0,67	Mediamon Az. 2000	7.828	1,48	Karim. Manager Glob.	925.374	0,8
Gestelle Int. C.I.B.	17.463	0,68	Mediamon Cristoforo Col.	9.925	1,95	Mc G. F. Magat. Wide A.	5.933	1,22
Gestord Az. It.	9.646	1,03	Nexum Part. Az. Amer.	2.997	2,39	Mc G. F. Magat. Wide B.	3.463	-1,06
Imi It.	19.170	1,23	Optima Az. Amer.	3.484	2,47	Med. Elle Ss. E.	4.155	-0,88
Intef. Euro. It.	7.574	1,18	Pioneer Az. Am.	5.539	1,93	Med. Elle Ss. E.	8.146	-0,77
Italfor. It. N. Equities	79.500	1,18	Pioneer. Cui. Us. Quesq. Ah.	3.479	2,75	Med. Elle Ss. E.	12.093	0,38
Italfor. It. N. Equities	79.500	1,18	Pioneer. Cui. Us. Quesq. A.	3.479	2,75	Med. Top. Top. Ind.	2.985	1,02
Mediamon R. I. Coe.	14.414	0,8	Sai Amer.	10.035	2,19	Nexam Part. Az. Int.	3.732	2,13
Nexam Part. Az. Amer.	4.017	0,88	Sopra S&P 500	3.231	2,59	Nexam Part. S. Priv. Ec.	2.976	2,02
Optima Az. Int.	5.091	1,11	Symphonia Ms. Amer.	3.319	-2,44	Optima Az. Int.	3.859	1,42
Optima Small Caps. It.	5.053	0,78	Systema Az. Amer.	3.367	2,15	Peptide	3.264	0,37
Pioneer Az. Crescita	12.619	1,37	Talento Comp. Amer.	7.468	-2,78	Peptide Fondi	3.202	0,25
Sai It.	16.996	0,87	Ubi. Pra. Az. Usa.	3.208	1,76	Pioneer Cui. Glob. Quty	28.915	0,89
Symphonia S. A.Z.	9.968	1,05	Vegagast Az. Amer. C.I.A.	3.228	2,28	Sai Glob.	7.599	1,16
Symphonia S. Az. E. Nm	3.423	0,8	Vegagast Az. Amer. C.B.	3.233	2,27	Sai. Linex Aggressive	3.400	-1,67
Systema Az. Int.	10.149	0,8	Zentil. S&P 500 Plus Cui. R.	3.133	2,86	Symphonia S. V. Ubi. Pra.	4.097	-2,38
Ubi. Pra. Az. Int.	4.017	0,9	Zentil. S&P 500 Plus Cui. R.	3.129	2,89	Symphonia Ms. Amer.	3.319	-2,44
Ubi. Pra. Small Cap.	4.017	0,9	AZ. PACIFICFO			Ubi. Pra. Az. Global.	3.680	1,47
Vegagast Az. It. C.A.	5.758	1,38	Allianz Az. Paci. L.	4.230	-0,84	Ubi. Pra. Privilege 5	4.329	-2,15
Vegagast Az. It. C.B.	5.649	1,62	Allianz Az. Paci. T.	4.162	-0,83	Valore Resp. Az.	3.731	1,69
Zentil. Cui. A.	8.270	0,95	Allianz Multipool.	5.351	-3,1	AZ. PAESE		
Zentil. Cui. C.I.R.	8.243	0,96	Alto Paci. Az.	4.214	-2,02	Eurozon. Jap. Equity F.	1.959	-2,83
AZ. AREA EURO			Amica Asia	4.759	-0,9	General Jap.	2.040	0,73
8a+ Eiger	3.273	2,19	Arca Az. Far East	4.999	-2,23	Gestelle Cms. Cui. A.	6.444	2,12
Alto Az.	13.964	1,25	Bipiemme Paci.	7.342	-1,29	Gestelle Cms. Cui. B.	6.473	2,13
Aune Az. Euro	9.116	1,71	Carige Pacific Equity	3.861	-3,08	Gestelle Cms. Europe Cui.	6.473	2,13
Banco Rosta Az. Euro	2.373	1,83	Carige Pacific Equity	3.861	-3,08	Gestelle Cms. Europe Cui. B.	9.987	1,72
Bipiemme Euroland	3.814	1,71	Ducato Geo. Asia Y.	4.628	-1,11	Gestelle India C.A.	3.845	1,99
Caam Az. Ozeano	10.770	1,67	Ducato Geo. Asia Y.	2.532	-2,99	Gestelle India C.B.	-	-
Ducato Geo. Euro. Bluec. A.	5.523	1,88	Ducato Geo. Asia Y.	2.559	-2,99	Pioneer Cui. India Equity	4.299	2,72
Ducato Geo. Euro. Bluec. A.	5.523	1,88	Eurozon Az. Asia Nuova Ec.	6.697	2,21	AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Epsilon Equity	3.837	1,64	Eurozon Az. Asia Nuova Ec.	6.697	2,21	Ducato Elcio Geo A.	2.615	1,29
Eurozon Az. Alto Div. Euro	22.674	1,96	Eurozon Az. Asia Nuova Ec.	6.697	2,21	Ducato Elcio Geo Y.	2.615	1,29
Eurozon Az. Euro	12.270	1,18	Fms-uy Amer. Az.	6.920	-3,03	Eurozon Az. Int. Elcio	4.986	1,16
Intef. Az. Asia Euro	5.043	1,41	Fondseur Oriente	8.608	-0,69	Envolition Egi. G.	34.583	-5,16
Intef. Az. Asia Euro	5.043	1,41	Fondseur Oriente	8.608	-0,69	Envolition Equity	33.919	-5,16
Lyons Euro	4.493	1,63	Fondit. Euro. Paci. Jap.	2.466	-0,44	Gestelle Egitto Az. C.I.A.	4.444	1,16
Systema Az. Euro	4.493	1,63	Fondit. Euro. Paci. Jap.	2.466	-0,44	Gestelle Egitto Az. C.I.B.	4.444	1,16
Ubi. Pra. Az. Elcio	4.359	1,87	Fondit. Euro. Paci. Jap.	2.466	-0,44	Pioneer Cui. Globalodg&g	5.624	0,95
Ubi. Pra. Az. Euro	4.716	1,66	Generali Paci.	9.021	0,08	AZ. ENERG. E MAT. PRIME		
Ubi. Pra. Eurosest.	3.975	2,09	Gestelle Gap. C.I.A.	3.902	-2,64	Eurozon Az. Enmatprime	7.689	2,22
Vegagast Az. Area Euro Cui.	6.376	1,48	Gestelle Gap. C.I.B.	3.922	-2,63	Intef. Euro. U. Materials	9.761	2,37
Vegagast Az. Area Euro Cui.	6.422	1,36	Gestelle Paci. C.I.A.	9.762	-0,79	Italfor. Raw Mat.&en.	5.230	2,39
Zentil. Eurostox50 Plus	4.285	2,32	Gestelle Paci. C.I.B.	9.762	-0,79			



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN ARRIVO

JAG LEELA
SEA GIANT
CAPE FALSTER
SAFFET BEY
OTTOMAN NOBILITY
UN AKDENIZ
UNT ATILIM
RAVENNA
CUMHURİYET

da ordini a rada
da Chioggia a Cava Sistiana
da Gioia Tauro a Molo VII
da Cesme a orm. 47
da Novorossiysk a rada
da Istanbul a orm. 32
da Ambarli a orm. 39
da Durres a orm. 15
da Novorossiysk a rada

ore 4.00
ore 7.00
ore 11.00
ore 11.00
ore 12.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 16.00
ore 16.00

MISS CLAUDIA
NS CONCORD
ADRIA BLU
SEA GIANT
VENEZIA
AMUR 2516
UN AKDENIZ
AEGEAN POWER
CAPE FALSTER

IN PARTENZA

da SS1 per Ravenna
da Siot 1 per ordini
da Molo VII per Venezia
da Cava Sistiana per Chioggia
da orm. 22 per Durres
da orm. 13 per ordini
da orm. 32 per Istanbul
da Siot 4 per ordini
da Molo VII per Gioia Tauro

ore 6.00
ore 6.00
ore 6.00
ore 12.00
ore 13.30
ore 21.00
ore 22.00
ore 22.00
ore 23.00

OGGI IL CDA DELLA MULTIUTILITY TRIESTINA ESAMINA I CONTI TRIMESTRALI

AcegasAps, Ascopiave vuole il 51% di Estenergy

In cambio anche della rete del gas i trevigiani pronti a cedere fino a un massimo del 29% del capitale

Cerchiai: Generali premiate dalla prudenza
Il numero uno dell'Ania sul primato del Leone per capitalizzazione

MILANO Generali è tra le prime compagnie assicurative in borsa per capitalizzazione perché «premiata dalla prudenza, attenzione e serietà di gestire una impresa che tradizionalmente ha sempre guardato a rendere stabili i propri risultati, anziché inseguire gli obiettivi del trimestre, del semestre o dell'anno». Lo ha dichiarato il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai, dopo che il valore di borsa del Leone è salito tra le prime posizioni a livello mondiale. Cerchiai, che in passato è stato amministratore delegato della compagnia triestina, ha poi ripetuto le parole del presidente delle Generali Antoine Bernheim, dicendo che «l'aspirazione del gruppo è quella di essere la più grande per i suoi valori intrinseci e non solo perché gli altri hanno perso di più».

L'AZIENDA DI TARCENTO
Trudi, dopo i peluche cosmesi per bambini

UDINE Continua l'espansione del marchio Trudi su nuovi mercati. L'azienda di Tarcento nota nel mondo per i suoi peluche, infatti, da qualche tempo ha intrapreso una politica di alleanze e partnership di alto livello che sta portando alla diffusione del notissimo marchio in diversi settori legati al mondo dei bambini.

Ultima novità in ordine di tempo è la nascita della linea di cosmesi Trudi Baby Care che nasce grade all'accordo di licensing concluso tra la stessa Trudi e la Silc Spa di Trescore Cremasco, specializzata da oltre 30anni nella produzione di pannolini, salviette e prodotti cosmetici. «Siamo molto soddisfatti dell'accordo concluso con Silc - ha spiegato l'amministratore delegato di Trudi, Paolo Nino - perché è un'azienda solida, dalla lunga tradizione e con strutture produttive all'avanguardia e con la quale c'è una forte condivisione di valori e obiettivi». Trudi debutta, dunque, nel settore della cosmesi per bambini. Trudi Baby Care, in particolare, sarà distribuita a partire da gennaio 2009 nella farmacie e sarà caratterizzata dall'utilizzo di sostanze naturali come miele, pollini, nettari, cere e propoli, tutte delicate e ricche di elementi protettivi e nutritivi.

L'accordo con Silc è l'ultimo di una serie di sinergie che in precedenza hanno portato alla nascita di Trudi Kidswear (abbigliamento), Trudi e Sevi Homewear (biancheria per la casa), Trudi Eyewear (occhiali da vista e da sole), Trudi Footwear (scarpe), Trudi Socks (calze).

Carlo Tomaso Parmegiani

DALLA PRIMA

Lo sviluppo guarda a Est

Ma da un anno a questa parte la situazione, sia pur lentamente, sembra si stia risolvendo. Di recente, da qualcuno dei fautori dell'esclusivo uso portuale di Portovecchio, era giunto perfino il riconoscimento del fatto che l'infrastrutturazione ferroviaria in Portovecchio, abbandonata da troppo tempo, non può più essere riutilizzata per l'uso portuale. Peraltro è noto che le Ferrovie dello Stato non intendono ripristinarne la funzionalità; si sta facendo fatica perfino a convincerle

ad attivare un solo binario di collegamento con la rete ferroviaria.

Da ciò discenderebbero una serie di conseguenze. Il primo è che mantenere per tutta l'area di Portovecchio le prerogative che discendono dallo status di Punto Franco perde buona parte dell'utilità. Ed infatti, la Variante al piano regolatore del porto approvata da Comune, Regione ed Autorità portuale, prevede un utilizzo strettamente portuale solo per un'area limitata. Sono stati presentati molti progetti, alcuni dei quali riguardano l'intera area, tra cui anche uno che riapre la vecchia questione dell'uso esclusivo portuale dell'area. La prospettiva di un riutilizzo solo in parte portuale

dell'area ha aperto un processo per spostare parte del Punto Franco al retroporto di Ferneti. Processo giuridicamente complicato, e che sconta tutte le possibili lungaggini romane. Ma comunque, dopo anni di sole discussioni, un processo avviato.

Emergerebbe, di conseguenza, un nuovo nodo: lo spostamento di parte del Punto Franco a Ferneti. Ma, per esplicitare il massimo della funzionalità, l'utilizzo dell'area come retroporto avrebbe senso in quanto retroporto associato a quello di Sesana, a sua volta retroporto di Capodistria, in un quadro espansivo ad Est. Ma la proiezione di Trieste ad Est suscita ancora accese discussioni. Eppure, per quanto

la proiezione Nord sia importante, non basta. La carta geografica lo dice: ad Ovest di Trieste ci sono aree economiche forti, organizzate, che stanno già sviluppando canali di comunicazione con il Nord. Basti pensare all'asse Genova-Rotterdam, all'asse Bologna-Brennero, ed al prossimo completamento della Tav sull'asse Milano-Roma. Ci sono spazi per traffici da e per Trieste, ma sono di nicchia. I nuovi grandi spazi di crescita stanno ad Est.

Ci sono stati gli incontri dell'Autorità portuale a Praga. C'è un interesse di Kaliningrad a collegarsi con Trieste, via Corridoio baltico, che arriva a Varsavia. Kaliningrad è il punto d'arrivo di una linea che col-

lega Job forum 2008 che riempirà il campus di piazzale Europa il 19 novembre dedicata appunto al job-placement di giovani motivati che cercano opportunità di lavoro e di alto livello. Le aziende stanno letteralmente facendo la fila per assicurarsi uno spazio per incontrare i giovani e probabilmente i colloqui, vista la richiesta, continueranno anche nei giorni successivi. In lista tra le imprese spiccano anche big come il Gruppo generali, Wartsila, Fincantieri ma anche realtà esterne altrettanto grandi come Ikea e Robert Bosh, Ansaldo sistemi industriali.

Un segnale chiarissimo delle realtà produttive che sono a caccia di talenti e giovani motivati in grado di offrire alle aziende quella necessaria spinta in un momento molto difficile che vede

le aziende impegnate ad un livello di massima competitività per vincere le sfide del mercato. Il settore tecnico scientifico comunque resta quello più richiesto dalle imprese iscritte e tra le facoltà più gettonate c'è sicuramente quella di ingegneria nei suoi diversi rami. In fila oltre alla citata Ansaldo anche Altran, Csc Italia, Emaze Network e realtà di successo locali (che comunque hanno difficoltà a trovare personale adeguato) come Teorema Engineering, poi il gruppo Euris, NeonSeven, Nuvon Italia e Wego.

Da evidenziare alcune peculiari richieste fatte dal settore turistico con in prima fila Nh Jolly Trieste, Starhotels, dalla grande distribuzione che si darà avanti con Planet Coffee, ma anche dalla finanza che sbarcherà con il colosso Kpmg e Studio Delta. (g.g.)



Massimo Panicia con Gildo Salton e Cesare Pilon

gas, uno degli storici rami dell'azienda, che rimarrebbe impegnata nel settore ambiente, nel ciclo idrico integrato, nella distribuzione e vendita di energia elettrica e nei servizi cimiteriali.

La possibile acquisizione del 29% di Ascopiave da parte di AcegasAps si innesta però nella logica del polo energetico nord-destino che Veneto Sviluppo (finanziaria della Regione Veneto) persegue con alterne vicende da quasi un anno e mezzo.

Cedendo tutte le attività legate al gas, un domani AcegasAps potrebbe ricevere da altre multiutility (Agsm Verona in primis)

importanti asset legati all'ambiente e all'energia elettrica, dando così un notevole impulso alla più volte ipotizzata maxi aggregazione a Nord Est.

E che Veneto Sviluppo non abbia mollato l'obiettivo di essere la regista di questa grande operazione lo dimostra la recente acquisizione di azioni di AcegasAps, in misura inferiore al 2% (non c'è quindi obbligo di comunicazione alla Consob). Un acquisto che arriva a breve distanza da quello di una nuova tranche di titoli di Ascopiave, che ha portato al 2,09% la presenza di Veneto Sviluppo nella compagnia azionaria del gruppo trevigiano.

Ascopiave non sembra intanto avere fretta. Vuol fare un passo alla volta, e soprattutto per arrivare all'intesa su Estenergy e la rete gas pone una condizione di fondo: «L'accordo che nasce dall'offerta di AcegasAps si farà solo se ci sarà la condivisione di tutti i nostri soci», rimarca Salton.

Un passaggio non da poco, se si considera che i soci di Ascopiave sono 94, e sono tutti Comuni del Veneto. E anche nel caso i sindaci dicessero di sì, a loro volta dovrebbero portare la proposta al vaglio dei rispettivi consigli comunali.

Salton si mostra in ogni caso fiducioso. E, come ha detto più volte in passato, rilancia: «Il passaggio successivo è la fusione vera e propria con AcegasAps. Quella è la strada maestra».

Ma se fino a sei mesi fa l'ostacolo principale su questa strada era la differenza nella capitalizzazione in Borsa, agli attuali corsi questo impedimento è quasi scomparso. «Noi siamo sui 300 milioni - precisa il presidente di Ascopiave - La capitalizzazione di AcegasAps è inferiore di appena 8-10 milioni».

Anche le altre cifre caratteristiche delle ultime relazioni semestrali sono molto simili. Al 30 giugno scorso il patrimonio netto di Ascopiave era di 368 milioni, quello di AcegasAps ammonitava a 360. L'utile del gruppo trevigiano era di 11,6 milioni, quello della multiutility triestino-padovana di 12,9. L'unica differenza rimarchevole stava nei ricavi: 244 milioni per AcegasAps, 420 milioni per Ascopiave (ma quest'ultima ha 500 mila clienti, che diventano 750 mila se si aggiungono quelli di Estenergy).

OGGI GALATERI A TRIESTE

Telecom investe sulla banda larga della regione

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia ha un forte potenziale di sviluppo della capacità competitiva e Telecom Italia ha deciso di investire in quest'area. Le direttrici di riguardano la banda larga, le evoluzioni tecnologiche e di copertura, nonché le soluzioni ICT e l'attivazione di Data center. Infrastrutture che permetteranno a istituzioni ed e realtà industriali di usufruire di servizi avanzati e di ottenere l'aumento dell'affidabilità dei sistemi informativi aziendali, la riduzione dei costi nella gestione e la possibilità di accedere ad applicazioni e servizi Ict con costi ridotti.

Stamani alle 10.30 alla Camera di Commercio di Trieste le potenzialità saranno presentate a istituzioni e imprese e ci sarà una tavola rotonda. Tra i relatori Gabriele Galateri di Genola presidente Telecom Italia, Renzo Tondo presidente della Regione, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, Corrado Antonini presidente Confindustria Trieste, Mauro Nanni direttore Top Clients & ICT Services Telecom Italia, Stefano Micelli Venice International University, Lodovico Floriani vice direttore delle Assicurazioni Generali, Riccardo Riccardi assessore regionale energia, mobilità e trasporti e Paolo Rovis assessore allo sviluppo del Comune di Trieste.



Gabriele Galateri

RAPPORTO BANKITALIA

Rallentano i prestiti bancari

TRIESTE La sede regionale di Bankitalia ha diffuso i principali dati economici del primo semestre del 2008 in Friuli Venezia Giulia. Come abbiamo già anticipato il rapporto descrive un aumento della disoccupazione e del ricorso alla cassa integrazione, rallentano inoltre gli investimenti e la produzione. E questa la fotografia aggiornata dell'economia regionale secondo Via Nazionale. Secondo l'indagine poi, «nei dodici mesi terminanti a giugno del 2008 i prestiti bancari, al netto delle erogazioni alle società finanziarie e assicurative, hanno rallentato rispetto all'anno precedente: la minore crescita dei finanziamenti alle famiglie consumatrici ha riguardato sia i mutui, sia il credito al consumo, mentre i prestiti bancari alle imprese hanno risentito dell'andamento della congiuntura regionale». «La qualità del credito, misurata dalle nuove sofferenze rettifiche in rapporto agli impieghi vivi di inizio periodo, si è mantenuta elevata, ma le posizioni con rate scadute o relative alla clientela in una situazione di temporanea difficoltà - è detto ancora nel rapporto di Bankitalia - hanno registrato un sostenuto incremento».



Una fase di lavorazione alla Danieli di Buttrio

za assicurazioni che cerca giovani brillanti da inserire, le aziende interin Manpower, Metis e Umana. Tra le tante anche la Leroy Merlin Italia che offre un percorso

di formazione per un allievo capo settore offrendo poi alla fine l'assunzione immediata in azienda.

Un'offerta molto vasta e variegata quella propo-

Voli da Ljubljana per			
Atene da	240 euro	Parigi da	251 euro
Barcellona da	252 euro	Sarajevo da	220 euro
Bucarest da	232 euro	Skopje da	313 euro
Kiev da	353 euro	Tirana da	337 euro
Mosca da	356 euro	Varsavia da	280 euro

Le tariffe sono andata/ritorno e includono tasse/adeguamento carburante/servizio.
Vendita via internet tramite il sito web:
www.adria-airways.com

NUOVO RALLENTAMENTO IN SETTEMBRE (-5,7%)

Produzione industriale in caduta libera

Il più forte calo congiunturale (-2,1%) da dieci anni. Confindustria: «La debolezza proseguirà»

ROMA Nessun segnale di ripresa per l'industria italiana. La produzione è calata a settembre per il quinto mese consecutivo, con una flessione congiunturale (-2,1%) che risulta la più ampia da 10 anni a questa parte. E la situazione non sembra destinata a migliorare: il Centro studi di Confindustria stima infatti che il calo proseguirà anche a ottobre, e l'Isae prevede che il 2008 chiuderà in rosso del 3%. E mentre Federmeccanica conferma le previsioni negative anche per il proprio settore, cresce la preoccupazione di sindacati e consumatori, che chiedono misure urgenti.

L'Istat ha reso noto che a settembre la produzione industriale è calata dello 0,4% in base al dato grezzo ma, dal momento che i giorni lavorativi sono stati due in più rispetto al 2007, la variazione corretta è risultata del -5,7%. In un solo mese la produzione è diminuita del 2,1%, il peggior calo dal dicembre 1998, anche se i tecnici dell'istituto sottolineano che il dato congiunturale è sensibile di correzioni. A soffrire sono un po' tutti i settori (fa eccezione solo energia elettrica, gas e acqua), con ribassi a due cifre per i comparti delle pelli e calzature, dei prodotti in legno e dei mezzi di trasporto.

E da maggio che l'attività manifatturiera continua a rallentare il passo. Nel complesso dei primi nove mesi dell'anno la flessione ha raggiunto il 2%. E questo rallentamento dovrebbe durare ancora: la debolezza dell'attività industriale «proseguirà», sostiene il Centro studi di Confindustria, che stima una «netta diminuzione» della produzione anche in ottobre (-2,6% annuo) e sottolinea che, al di là delle oscillazioni mensili, «la produzione industriale rimane lungo un trend di contrazione». Anche l'Isae prevede una flessione della produzione nei prossimi mesi (-5,5% a ottobre, -8,1% a novembre, per poi rimbalzare dell'1,9% a dicembre) e stima che nel complesso il 2008 si chiuderà con un calo del 3% rispetto all'anno precedente. Previsioni in rosso anche per il settore metalmeccanico, la cui attività è calata nei primi otto mesi del 2,7% e, secondo Federmeccanica, dovrebbe registrare a fine anno un calo superiore al 3%.

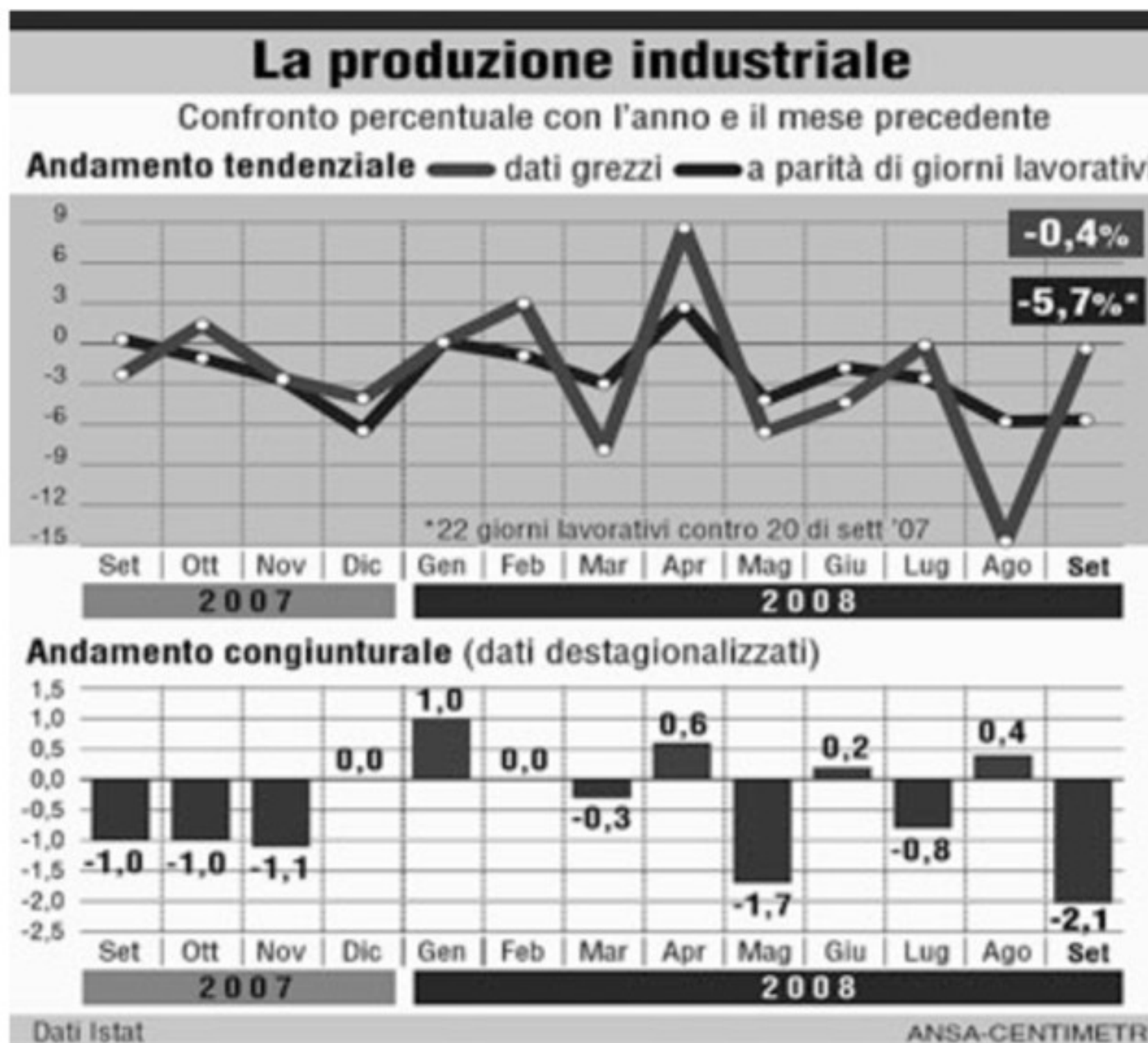
Preoccupati si dicono sindacalisti e consumatori, che chiedono misure urgenti. Questi dati tradotti sul lavoro significano che «abbiamo già un grave problema occupazionale», afferma la segretaria confederale della Cgil, Susanna Camusso, secondo la quale, oltre alla questione dei redditi e degli ammortizzatori, serve che si rilancino gli investimenti. Il segretario confederale dell'Uil Cristina Ricci chiede di ridurre le tasse alle piccole imprese, ai lavoratori, ai pensionati e alle famiglie. Adusbef e Federconsumatori vedono uno stretto collegamento con il potere di acquisto delle famiglie ridotto ai minimi termini e chiedono una

«sferzata economica», suggerendo una moratoria che riduca i prezzi di largo consumo e l'anticipo dei saldi, un forte processo di defiscalizzazione per incrementare il potere d'acquisto delle famiglie e un nuovo meccanismo che preveda l'adeguamento delle rate dei mutui a tasso variabile.

«Mi auguro che prima della fine dell'anno ci sia un ulteriore ritocco dei tassi», ha detto Alberto Bombassei, vicepresidente di Confindustria, a una tavola rotonda su «per uscire dalla crisi più stato, più mercato, più europa». «Per il momento va bene anche un taglio di mezzo punto, spero che prima della fine dell'anno arrivi anche l'altro mezzo punto. Questo aiuta sicuramente». Alla luce dei dati sull'andamento della produzione industriale Bombassei ha osservato: «Questa parte dell'anno, in particolare gli ultimi due mesi, è il periodo peggiore. Spero che, se le cose si chiariscono, il 2009, se pianificato, possa svolgersi in maniera non così negativa». Bombassei nel suo intervento ha comunque preannunciato un prossimo anno molto difficile: «La tendenza del budget passa da un -10% rispetto al 2008 di qualche tempo fa fino, ultimamente, in qualche settore a un -15/-20%». La crisi secondo Bombassei potrebbe offrire anche opportunità: «il nostro sistema industriale potrebbe uscirne anche rafforzato».

Intesa, Modiano lascia? Salza frena: «È stimato»

MILANO Attesa per il consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo che oggi, oltre ad approvare la trimestrale, farà anche il punto sugli obiettivi per i dividendi e i coefficienti patrimoniali. I risultati dovrebbero comunque risentire della eccezionale crisi finanziaria e gli analisti ipotizzano mediamente utili dimezzati. Sul fronte Intesa sono filtrate intanto notizie di una possibile uscita del direttore generale vicario Pietro Modiano, anche se il presidente di gestione Enrico Salza ha negato se ne possa parlare oggi, testimoniando la propria stima per il manager. In consiglio «non c'è nulla all'ordine del giorno sugli assetti dei vertici - ha detto Salza -. E tutti noi stimiamo il dottor Modiano». Quanto ai risultati, secondo una media di sette analisti, la banca potrebbe segnare un risultato netto di 723 milioni di euro, rispetto all'utile per 1,46 miliardi dello scorso anno. Il risultato dell'attività di negoziazione potrebbe segnare un calo dell'83% a 55 milioni, mentre gli utili da commissioni dovrebbero scendere del 10% a 1,44 miliardi.



DOPO IL PIANO FINANZIARIO DI PECHINO

La Cina rilancia le Borse. Gm deprime Wall Street

New York perde quota trascinata dal crollo del big automobilistico a rischio di fallimento

ROMA Le Borse tornano a correre grazie al piano anti-crisi da 586 miliardi di dollari annunciato dal governo di Pechino. La giornata è iniziata con i forti rialzi registrati in chiusura dai listini del Far East. La Borsa di Shanghai ha concluso le contrattazioni con un rialzo del 7,27% a 1.874,80 punti, mentre Hong Kong ha chiuso con l'Hang Seng che avanza del 3,5% a 14.744,63 punti. Hanno segnato forti guadagni anche i listini giapponesi, con il Nikkei che è balzato del 5,8%, tornando sopra la soglia psicologica dei 9mila punti a quota 9.081,43, mentre l'indice Topix è salito del 4,28% a 916,65 punti.

A Seul il Kospi ha guadagnato l'1,58% a 1.152,46. Chiusura in pareggio, invece, per il Taiex taiwanese, che ha finito la seduta a 4.740,27 punti.

Hanno quindi aperto in territorio positivo i mercati europei, che a metà seduta hanno registrato rialzi superiori al 3,5% per poi rallentare la corsa sul finale. In chiusura gli indici europei hanno risentito del rallentamento di Wall Street. A Londra l'indice Ftse 100 ha terminato le contrattazioni in rialzo dello 0,89%, a Milano il Mibtel è salito dello 0,76%, e a Francoforte il Dax ha guadagnato l'1,76% e a Parigi il Cac 40 è cresciuto dell'1,06%. I listini americani han-

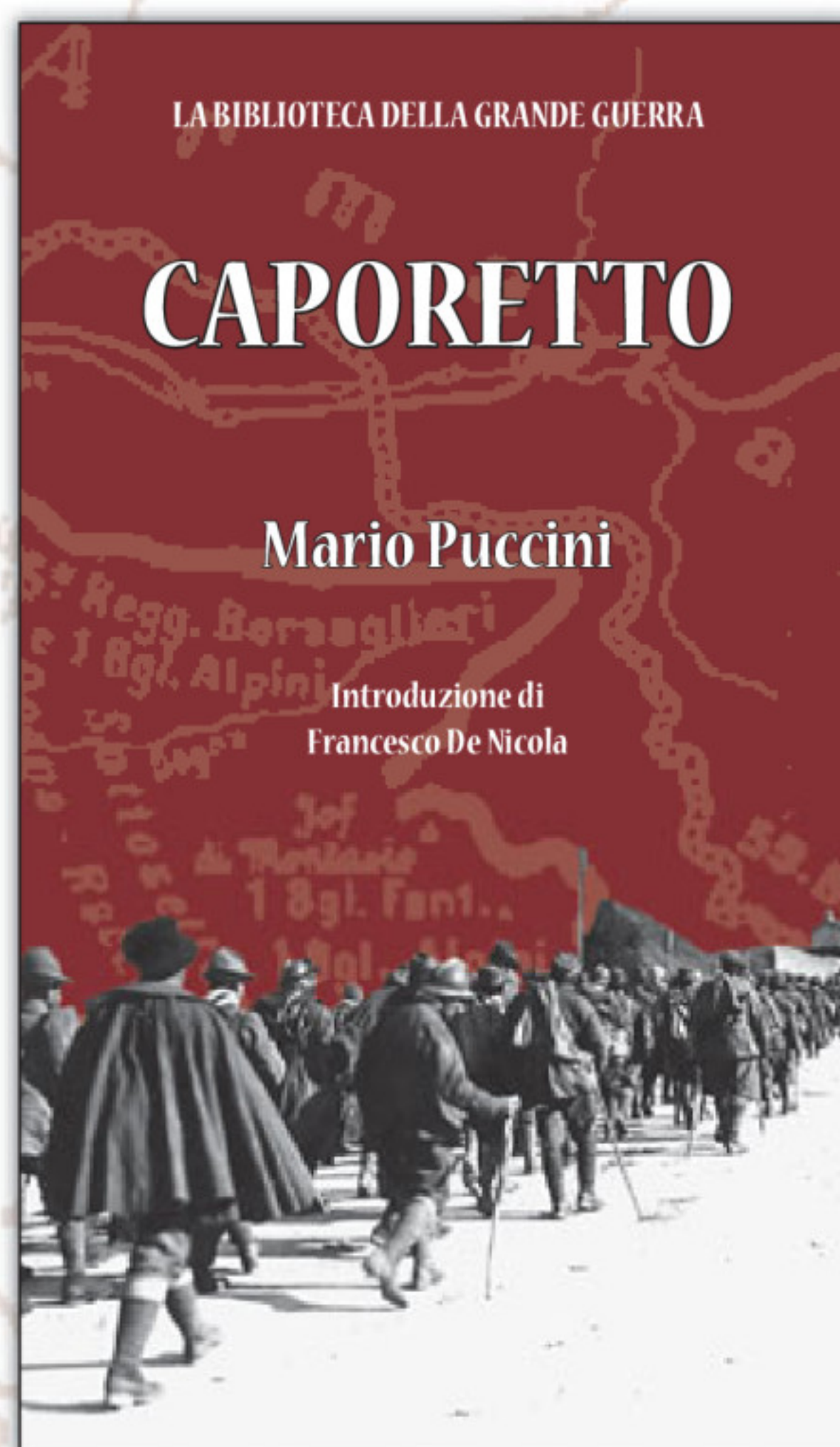


Operatore di Borsa

no invertito la rotta (in serata Nasdaq -1,6%, Dow Jones -0,7%) sulla scia di General Motors che in serata cedeva intorno al 22% dopo aver lasciato sul terreno oltre il 30%.

Trema General Motors. I titoli General Motors valgono zero. La catena di prodotti elettronici Circuit City è costretta a dichiarare bancarotta. Il costo del salvataggio del colosso assicurativo Aig sale a 150 miliardi di dollari. Fannie Mae accusa una perdita negativa record pari a 29 miliardi di dollari. Wall Street trema al susseguirsi di nuove informazioni societarie negative e, dopo un avvio in rialzo, ha ripiegato nuovamente. Per la piazza

americana le prospettive appaiono fosche e, secondo gli analisti, si tradurranno in una nuova ondata di tagli nel quarto trimestre: ci sarebbero in bilico circa 70.000 posti di lavoro. Gm affonda in Borsa, arrivando a cedere il 30%, dopo che Deutsche Bank ha previsto un crollo del valore delle azioni a zero dopo i downgrade decisi da alcune agenzie di rating. A pesare sull'andamento dei titoli del colosso automobilistico sono anche le previsioni di Barclays, che si aspetta futuri problemi di cassa. Gm, così come Ford e Chrysler, è alla caccia di un finanziamento governativo da 50 miliardi di dollari per garantirsi la sopravvivenza.



IL PICCOLO presenta La Biblioteca della Grande Guerra

Tre opere che propongono una visione asciutta, intensa, incisiva di quei tragici eventi fuori da ogni retorica, attenti all'esperienza e al dolore degli uomini che ne vennero coinvolti. Tre testi che propongono anche gli scenari del fronte del Nord-Est italiano.

DA VENERDÌ 14 NOVEMBRE

CAPORETTO

A SOLI € 5,90 IN PIÙ

disponibile **ADDIO ALLE ARMI** di Ernest Hemingwayin edicola **TAPPE DELLA DISFATTA** di Fritz Weber14 novembre **CAPORETTO** di Mario Puccini

Caporetto, la testimonianza del coinvolgimento di militari e civili negli eventi della Grande Guerra. Un resoconto, lontano da ogni retorica, della sofferenza e del coraggio degli uomini che furono travolti da quella tragica vicenda.

✓ Capolavori di Vermeer, Rembrandt, Van Dyck sono in mostra da oggi al Museo del Corso per la grande mostra dedicata alla pittura fiamminga e olandese

✓ Autoritratti di artisti della collezione Zavattini sono esposti da oggi al 16 novembre nel Palazzo Litta, prima di

del '600. Esposti 55 dipinti, provenienti dalla Gemäldegalerie di Berlino, che custodisce la collezione più importante al mondo di arte dei Paesi Bassi.

essere acquisiti dalla Pinacoteca di Brera. Scrittore e sceneggiatore, aveva accumulato, a partire dagli anni '40, una singolare collezione.

UN INCONTRO QUESTA SERA AL TEATRO MIELA DI TRIESTE

A SREBRENICA NESSUNO FERMÒ IL MASSACRO

Le cose mai dette sul genocidio del luglio 1995

di MARTA VERGINELLA

La memoria della guerra, quando non si canta le gesta patriottiche e l'eroismo dei soldati, è sempre imbarazzante e tragica. È fatta di sangue, di morte, di distruzioni spesso di violenze gratuite, saccheggiamenti, violazioni di corpi e di anime, ma soprattutto di vite perse per sempre, di esistenze lacerate, alcune fatte solo di ricordi o incapaci oramai di essere vissute. Alcuni segni bellici, lasciati nei luoghi e nelle persone, sono indelebili, altri tendono a scomparire, grazie anche a quella logica, sempre presente almeno in una parte dei sopravvissuti, che vuole lasciarsi alle spalle il peso del passato e aprirsi al futuro.

Il più delle volte richieste di oblio e di memoria coesistono, come in effetti succede anche nella realtà ex jugoslava, pesantemente segnata dalla guerra. A volontà di pacificazione o di mera accettazione dello status quo raggiunto dopo la cessazione del conflitto si contrappongono richieste di giustizia e di punizione dei responsabili di crimini di guerra e contro l'umanità, e di giusto risarcimento morale e materiale nei confronti delle vittime. Spesso la necessità di ricordare coabita con il desiderio di dimenticare, il bisogno di capire, di ricostruire e di documentare la verità con la rimozione o con un sentimento disposto a dichiarare i «nostri», tutti indistintamente vittime e gli «altri» tutti indistintamente colpevoli. Si tratta di atteggiamenti, di reazioni tipiche in società che si avviano con difficoltà verso la pacificazione, che temono da una parte la rimozione della barbarie avvenuta durante la guerra, ma si preoccupano anche di un eventuale riaccendersi del conflitto, mal sopito e non del tutto eliminato.

D'altronde il timore che il tutto, le atrocità e l'enorme costo umano della guerra, passino sotto silenzio, non è condiviso soltanto da coloro che hanno subito le maggiori perdite, che sono stati colpiti dal conflitto nei loro affetti e nei loro beni, che hanno perso i propri cari, le loro case, i luoghi in cui hanno vissuto, ma anche da coloro che per ragioni istituzionali o umanitarie si adoperano per scongiurare tale eventualità. Nel caso dell'ex conflitto jugoslavo, va messo in rilievo anche l'impegno di numerosi artisti che hanno voluto dar testimonianza e diffondere conoscenza e consapevolezza su un conflitto, aperti in terra europea che ha prodotto forme di violenze impensabili per più di mezzo secolo, soprattutto perché una guerra se dimenticata, rischia di essere ripetuta.

Marko Peljhan, originario di Nova Gorica, artista multimediale e professore associato di media inte-



Tre immagini che raccontano i massacri avvenuti a Srebrenica nel luglio del 1995, città bosniaca che allora si trovava sotto il controllo dei caschi blu olandesi. Su quello spaventoso momento della guerra nei Balcani rimangono molte ombre

LA TESTIMONIANZA DI NUHANOVIC

TRIESTE «Spaesati - eventi sul tema delle migrazioni» propone oggi al Teatro Mielà due momenti di riflessione sul ruolo e sulla responsabilità della comunità internazionale rispetto alle zone di conflitto da cui provengono numerosi flussi di profughi e migranti.

Alle 18 verrà proiettato il documentario «Come un uomo sulla terra» di Andrea Segre e Dagmar Ymer. La proiezione verrà introdotta da Gianfranco Schiavone dell'Ics alla presenza di uno degli autori, Andrea Segre, regista che studia e racconta da diversi anni le migrazioni verso l'Europa e le contraddizioni del mondo sviluppato.

Alle 20.30 incontro «Under the U.N. flag: la comunità internazionale e il genocidio di Srebrenica di e con Hasan Nuhanovic». Introduzione di Marko Gabrić (Zavod Projekt Atol, Ljubiana) e Marta Verginella (Università di Lubiana). Progetto Dokumenta di Marko Peljhan



rattivi all'Università di California a Santa Barbara, che con il suo istituto Projekt Atol si è proposto di raccogliere nell'ambito del progetto Territori 1995 documenti riguardanti i massacri avvenuti nel luglio del 1995 a Srebrenica, città bo-

snia che allora si trovava sotto il controllo dei caschi blu olandesi. La ricostruzione degli eventi elaborata dai vari organismi internazionali, in particolare dal Tribunale dell'Aia, la cui documentazione l'artista, ambasciatore dell'Unio-

ne europea nel 2008 per il dialogo interculturale, ha potuto consultare e raccogliere, è riuscita solo in parte a soddisfare la richiesta di verità, lasciando molti vuoti e silenzi, che secondo Peljhan soltanto i sopravvissuti e le loro memorie possono colmare.

Per questi motivi è divenuta parte costitutiva del suo metarchivio anche la testimonianza di Hasan Nuhanovic, autore del libro «Under the UN Flag. The International Community and the Srebrenica Genocide», vissuto tra il 1992 e il 1995 nell'enclave di Srebrenica. Testimone oculare, e uno dei pochi superstiti della comunità bosniaca musulmana rifugiata in quella località, si dedica da anni a raccogliere le testimonianze dei sopravvissuti agli eccidi e a confrontarle con la documentazione raccolta da vari organismi internazionali, soprattutto nell'ambito del progetto Srebrenica Documentation and Information Centre, sostenuto da Dutch Interchurch Peace Council. Il suo obiettivo è compilare l'esatta cronologia delle violenze in cui scomparirono attorno a 8000 persone. Molti dei documenti pubblicati nel suo libro non com-

paiono ad esempio nei due rapporti prodotti dal Ministero per la difesa olandese del 1995 e nel rapporto delle Nazioni Unite del 1999, anche perché toccano da vicino le responsabilità delle forze internazionali impegnate nella missione di pace, e in particolare le scelte fatte dai caschi blu olandesi.

Hasan Nuhanovic, dopo che si spostò con la sua famiglia, il padre Ibram, la madre Nasiha e il fratello Muhamed, originari di Vlasenica, a Srebrenica, località che dal 16 aprile del 1993 venne dichiarata zona protetta, posta sotto il controllo della Forza di protezione delle Nazioni Unite, fu uno dei pochi rifugiati a trovare impiego come interprete nella missione degli osservatori di guerra delle Nazioni Unite. Questo incarico gli offrì una posizione privilegiata non soltanto dal punto di vista materiale, in quel periodo fu uno dei pochi abitanti di Srebrenica ad avere uno stipendio, ma di fatto, lo trasformò in testimone oculare, osservatore partecipe degli eventi. Egli riuscì a mettersi in salvo nel luglio del 1995 a seguito dei caschi blu, da «privilegiato» non poté, però, aiutare i propri familiari e salvarli dal massacro.

Le ragioni più profonde del suo grande sforzo documentale, ma anche della scelta di portare in giudizio il Regno di Olanda (che è stato reputato non colpevole con la recente sentenza del Tribunale dell'Aia del 10 settembre 2008) emergono forse ancora più chiaramente da un altro libro «Srebrenica. Ein Prozess. Dokumente und Materialien aus dem Un-Kriegsverbrechertribunal in Den Haag», che raccoglie gli atti e i materiali prodotti dal Tribunale dell'Aia, ma anche singole testimonianze come quella di Emir Suljagic, anch'egli interprete dei caschi blu olandesi, oggi giornalista del settimanale di Sarajevo Dani. Quando nell'aprile del 1993, poco dopo che si diffuse la notizia che gli uomini di Potocari sparivano senza traccia, i due colleghi cercarono di mettere in salvo il fratello più giovane di Hasan, aggiungendo il suo nome all'elenco dei collaboratori locali che i caschi blu intendevano mettere in salvo. Il comandante del battaglione olandese prima di consegnare l'elenco agli ufficiali serbi controllò i nomi e cancellò con un pennarello fosforescente l'ultimo nome, quello appunto aggiunto dai due interpreti. Emir Suljagic ricorda che: «Sotto una riga breve, ma decisa si poteva intravedere il nome, scritto con una biro blu da pochi soldi, grande come un'intera vita. Una vita che non è stata ancora vissuta. Tutti gli altri dell'elenco sono sopravvissuti. Da anni cerco di ricordarmi che occhi aveva il maggiore Franken, poiché in quegli occhi ho visto l'ultima volta la morte. L'ho vista già prima, ma mai così forte, così incurante e così inutile».

PERSONAGGI. PARLA LO SCRITTORE CILENO

Sepúlveda: «Racconto Neruda in un film»

di SERGIO BUONADONNA

Dodici racconti legati dall'idea che la fortuna arriva sempre tardi segnano il ritorno alla narrativa di Luis Sepúlveda. Si intitolano «La lampada di Aladino» (Guanda, pagg. 158, euro 14) e l'autore spiega subito perché.

Un nuovo libro di racconti pubblicato da Guanda: «La lampada di Aladino»



Lo scrittore cileno Luis Sepúlveda si prepara a girare un film dedicato al poeta e Premio Nobel Pablo Neruda

ti già ne avessi oppure non è per te. E anche la ragione del titolo: la vita di Aladino che cambia in peggio dopo aver trovato la lampada, circostanza che fa di lui quello che oggi sarebbe un mafioso. È l'idea delle «Mille e una notte» che fa della letteratura un mezzo per sopravvivere».

Quando è nato in lei il gusto del racconto?

«Forse mi è congeniale, e lo preferisco al romanzo che può avere cadute e momenti di stanchezza. Il racconto è un'idea che si installa nella tua testa ed ha bisogno di tempo come il vino fino a quando prende forma, sapore, corpo e non sopporta un'intromissione maggiore da parte dell'autore. Ha bisogno di parole nella giusta misura».

Autobiografia e autoci-

tazione dato che riappare Antonio José Bolívar Proaño, il protagonista de «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore»?

«Non amo l'autobiografia ma sempre porto un po' dell'esperienza personale filtrata dalla creatività. Mi chiedevo spesso come stesse il vecchio? E dato che non ci vedevamo da quasi vent'anni ho trovato la scusa per rischiare in servizio lui e il denti-

sta.

Molto tenero è «Le cose dell'amore», racconto che parte da un momento intimo e fugace di due ragazzi del '68 all'Università di Santiago.

«Anch'essi si ritrovano, dopo 25 anni. È una metafora della mia vita sentimentale, dopo tanti tentativi sfortunati è stato possibile l'incontro d'amore, anche questo come un vino che chiede pazienza e tempo per diventare maturo».

Il vino è molto presente nei racconti, è la manifestazione liquida del silenzio. Perché?

«Il silenzio è parte della vera comunicazione fra due persone, non è solamente un tempo senza voce o senza musica. Penso ai meravigliosi silenzi, alle pause della quarta sinfonia di Mahler diretta da

Celibidache e dico che se l'ermeneutica è l'arte di capire gli argomenti dell'altro, una forma alta è rispettare il silenzio dell'altro».

Lei ama definire i suoi scritti come la «novela negra» che non è la stessa cosa del nostro noir.

«La novela negra americana è nata in stato d'emergenza quando dopo i regimi dittatoriali la nuova democrazia ha preferito fare scendere il silenzio sul passato: l'amnesia come ragione sociale o ragion di stato per non creare conflitti economici con gli Stati Uniti, tutti silenzi che gli scrittori non hanno accettato tenendo così aperto il registro della memoria e non cancellando cose spaventose».

Con la sua testarda memoria di cileno?

«La memoria per noi è congenita, ed è nata prima dell'arrivo degli spagnoli. Si mantiene nell'oralità, ed è una sfida contro l'usura o la crudeltà dei tempi».

Il Cile sta recuperando l'eredità morale e politica di Allende?

«È l'anno del centenario della nascita di Allende e la sua figura sta tornando limpida e forte nella sua moralità specialmente in un momento come questo segnato dalla crisi mondiale dell'economia, per cui mi fanno ridere quei politici che ora riscoprono l'etica. Allende la predicava ogni giorno: un'economia senza morale - diceva - porta solo disastri».

E ora Sepúlveda tornerà in Cile da cineasta. Con quale progetto?

«Mi muove il bisogno di

raccontare Neruda per quel che veramente era: non il tipo malinconico, triste, rigido militante comunista che l'iconografia ha tramandato.

Anche ne «Il postino» la figura del poeta è rimasta in ombra rispetto alla grandezza straordinaria di Troisi. Racconterò il viaggio che Neruda - costretto all'esilio - fece nel 1952. Parti a cavallo per attraversare il confine ma impiegò un mese anziché un giorno perché si fermava tra la gente, narrava cose magiche, aveva incontri e avventure divertenti. E giocava come un bambino».

«Adesso il mio Paese sta riscoprendo la figura di Allende»

LETTERATURA. AVEVA 82 ANNI

Morto a Firenze il critico Giorgio Luti



Il critico Giorgio Luti

FIRENZE È morto ieri pomeriggio, nella sua casa di Firenze, Giorgio Luti, insigne studioso e letterato. Aveva 82 anni ed era malato da tempo. Già allievo di Giuseppe De Robertis e di Lanfranco Caretti, Luti era professore ordinario di letteratura italiana all'università di Firenze ed era considerato uno dei massimi esperti degli autori del secondo Ottocento e del primo Novecento. Era noto anche per essere uno dei maggiori esperti della cultura nel periodo tra le due guerre mondiali e come estremo ricercatore del fervido mondo

delle riviste fiorentine del primo '900 a partire dalle vicende di alcuni fra i loro principali animatori, Prezzolini e Papini. Come docente universitario ha formato generazioni di letterati per i quali le sue pubblicazioni sono da decenni un prezioso ed imprescindibile punto di riferimento. Tra queste, gli studi editi, già negli anni '60, su Italo Svevo e sulla letteratura italiana del primo Novecento (1961), e sulla narrativa italiana dell'800-900 (1964). Luti ha anche diretto alcune importanti riviste letterarie, tra cui «Inventario» e «Il Ponte».

CON IL SUO ROMANZO «SYNGUE SABOUR»

L'afghano Rahimi vince il Goncourt



Lo scrittore e regista Atiq Rahimi

PARIGI Lo scrittore francese di origine afghana Atiq Rahimi ha vinto il premio letterario Goncourt 2008 con il suo romanzo «Syngue sabour», in persiano «Pietra della pazienza». Si tratta del primo libro in lingua francese dell'autore finalista del più prestigioso premio letterario in Francia che ha battuto il romanzo di Jean-Marie Blas de Robles «La ou les tigres son chez eux» (Dove le tigri sono a casa loro), e quello di Jean-Baptiste Del Amo «Un'educazione libertina».

Cineasta e romanziere il quarantaseienne Rahimi è nato a

Kaboul nel 1962 e ha vissuto la guerra in Afghanistan dal 1979 al 1984 prima di emigrare in Pakistan. Negli anni Ottanta ha ottenuto l'asilo politico in Francia e ha preso un dottorato in Arti audiovisive alla Sorbonne. Nel 2004 il suo film «Terra e cenere» è stato selezionato a Cannes nella categoria dei film di riguardo.

Allo scrittore Jean-Marie Blas de Robles è andato, invece, il Premio Médicis 2008 per il romanzo «Là ou les tigres sont chez eux», pubblicato dalle edizioni Zulma.

LUTTO. LA GRANDE CANTANTE AVEVA 76 ANNI

Addio Miriam Makeba, voce di libertà

«Mama Africa» è morta dopo il concerto a Castel Volturno dedicato a Saviano

CASERTA La cantante sudafricana Miriam Makeba è morta nella clinica Pineta Grande di Castel Volturno dove era stata trasportata l'altra notte dopo essere stata colta da un malore, al termine della sua esibizione al concerto antiamericano e contro il razzismo dedicato allo scrittore Roberto Saviano, tenutosi a Castel Volturno. Aveva 76 anni. L'artista aveva accusato un malore subito dopo aver concluso il concerto.

di CARLO MUSCATELLO

Mama Africa è spirata nell'ospedale dove da anni si registra il maggior numero di nascite di figli di extracomunitari. Se n'è andata sul campo di battaglia, in prima linea, proprio come aveva sempre vissuto. Un'esistenza intera spesa sul fronte della lotta per i diritti civili, contro l'apartheid e ogni razzismo. Un'esistenza il cui ultimo atto è stato cantare a un concerto organizzato per esprimere solidarietà a uno scrittore che vive braccato dalla criminalità organizzata. Un concerto contro tutte le ingiustizie. In una città dove due mesi fa la camorra ha ucciso per strada sei extracomunitari.

Nelson Mandela l'ha definita la «madre» della nazione sudafricana. «Era la first lady sudafricana della canzone e merita il titolo di Mama Africa: è stata la madre della nostra lotta e della nostra giovane nazione», ha scritto il Premio Nobel per la Pace in un messaggio. Di certo è stata



La cantante sudafricana Miriam Makeba, soprannominata Mama Africa, era considerata un simbolo di libertà nel mondo della musica

un'artista sempre al fianco dei più deboli, dei quali è stata capace di essere la voce. Ha usato la musica e la canzone per esprimere messaggi di libertà e sostenere battaglie di civiltà.

Miriam Zenzi Makeba era nata a Johannesburg il 4 marzo del 1932, quando in Sudafrica imperava la segregazione razziale più dura. Musicalmente è stata a lungo considerata una grande anticipatrice. All'inizio della carriera assieme al primo marito, il musicista Hugh Masekela (nel '68 avrebbe poi sposato l'ex leader delle Pantere Nere, Stokely Carmichael), in un secondo momento al fianco del grande Harry

Belafonte. Seppe coniugare la musica tradizionale dell'amato Sudafrica assieme al jazz e al pop, ben prima che il mondo conoscesse le nuove tendenze che vanno sotto il nome di world music.

«Pata Pata» è rimasto, a distanza di tanti anni, il suo successo più grande e popolare. Ma tutta la sua discografia è ricca e piena di perle rare. Nel '66 è stata premiata con il Grammy Award per l'album «An evening with Belafonte/Makeba». All'epoca viveva già negli Stati Uniti, e il governo del suo paese - mentre Mandela stava in carcere - nel 1960 le aveva revocato la cittadinanza e ritirato il passaporto.

La sua colpa? Aver denunciato alle Nazioni Unite la situazione di apartheid e la politica razzista che toglievano pace e libertà e giustizia al Sudafrica. In quel '60 la cantante partecipò con il documentario anti-apartheid «Come back, Africa» alla Mostra del Cinema di Venezia. E decise di non tornare più a casa.

Negli anni successivi la Makeba ha vissuto in Europa, negli Stati Uniti e in Guinea. Musicalmente ha sempre mantenuto la sua carriera a ottimi livelli qualitativi, con dischi e concerti in tutto il mondo. Nell'87 ha partecipato alla tournée «Graceland» con Paul Simon, nel '90 ha partecipato al

Festival di Sanremo in coppia con Caterina Caselli, nel '92 ha fatto parte del cast del musical «Sarafina». Nell'aprile di quest'anno aveva cantato anche a Pordenone, a chiusura della rassegna «Dedica» per Nadine Gordimer.

Nel suo Sudafrica è tornata dopo trent'anni di esilio nel 1990, invitata da Nelson Mandela - che come lei appartiene all'etnia xhosa per parte di padre: la madre della cantante era invece una sangoma di etnia swazi - ormai uscito dalla galera e diventato presidente. Per l'occasione ebbe un'accoglienza degna di una regina. Anzi, di più. Quella che si doveva a Mama Africa.

MUSICA. OGGI IL CONCERTO

Finardi a Monfalcone con i Sentieri Selvaggi

Il cantante al microfono: omaggio al dissidente Vladimir Vysotsky

MONFALCONE Eugenio Finardi e Sentieri Selvaggi protagonisti del secondo appuntamento musicale della stagione Monfalconese. Oggi, alle 20.45, per la rassegna «'900&oltre», sale sul palcoscenico «Il cantante al microfono», un progetto dedicato a Vladimir Vysotsky, autore, attore, poeta e cantautore della dissidenza



Eugenio Finardi

russe degli anni Settanta.

Non ha bisogno di molte presentazioni Eugenio Finardi, cantautore storico nel panorama italiano che esordisce nei primi anni Settanta e tuttora è amato e conosciuto dal pubblico di tutte le età per i successi come La radio e Musica

ribelle, inseriti in Sugo, suo secondo album del 1976. Dell'anno successivo è Diesel, considerato tra i suoi migliori lavori. Negli anni Ottanta prosegue la sua produzione come cantautore (Finardi, Colpi di fulmine, Il vento di Elora), mentre dalla fine degli anni Novanta ad oggi si appassiona anche all'interpretazione di altri autori e di nuovi generi: di questa svolta fa parte anche il cantante al microfono, pensato assieme a Sentieri Selvaggi, con il quale gli artisti hanno vinto la Targa Tenco 2008 per la migliore interpretazione di canzoni non proprie.

Sentieri selvaggi è un ensemble nato nel 1997 da un'idea di Angelo Miotto, Filippo Del Corno e Carlo Boccadoro, e si propone di avvicinare la musica contemporanea al grande pubblico e di abbattere le barriere esistenti tra le varie espressioni artistiche contemporanee.

IN SCENA OGGI A TRIESTE

Popolizio segue Bernhard fin dentro il manicomio

TRIESTE Alla fine di gennaio al Piccolo Eliseo di Roma, Massimo Popolizio darà voce con Umberto Orsini a «L'ultimo safari» di Mauro Covacich, una lettura scenica per Artisti Riuniti a cura di Piero Maccarinelli. Il regista lo ha diretto anche in «Ritter/Dene/Voss» di Thomas Bernhard, di cui è protagonista con Manuela Mandracchio e Maria Paiato. Prodotto dal Teatro di Roma, sarà al Politeama Rossetti oggi alle 20.30 (fino a domenica).

«È la storia di tre fratelli dell'alta borghesia viennese - spiega Massimo Popolizio - Bernhard è un grande giocoliere, scherza, inventa, per cui Voss, il personaggio che interpreto io, sembra un po' il filosofo Wittgenstein. Si fa rinchiusare nel manicomio di Steinhof perché li scrive meglio. Ed è vessato continuamente dalle due sorelle, che avendo acquistato il 51 per cento delle azioni del teatro munici-

pale, possono recitare quando e come vogliono. Ma non è una commedia deprimente, è scritta con una grande ironia, si ride molto».

Nel 2009 Popolizio verrà al Palamostre di Udine e al Verdi di Pordenone con Umberto Orsini e Giuliana Lojodice in «Copenhagen» di Frayn. «È un testo magnifico - dice - che appassiona perché c'è il furore della ricerca scientifica, del non fermarsi mai, dell'andare oltre. Sempre con Orsini sto preparando per quest'estate una lettura da «Gerusalemme liberata», con interventi di filosofi e forse con la multietnica Orchestra di Piazza Vittorio. E dopo «Il divo» di Sorrentino, l'attore è ritornato anche sul set. Sono, infatti, di prossima uscita «Amore che vieni amore che vai» di Daniele Costantini, tratto da un romanzo di Fabrizio De André, e «Il grande sottano», l'ultimo attesissimo film di Michele Placido sul Sessantotto».

Maria Cristina Vilardo

È MORTO NEL 1988

Tre concerti per chitarra nel ricordo di Tonazzi

TRIESTE A vent'anni dalla morte del chitarrista triestino l'associazione Intermusica col patrocinio e contributo della Provincia di Trieste organizza un Omaggio a Bruno Tonazzi che si articolerà in tre concerti a ingresso libero. Ieri alle 20.30 al Raimondo del Collegio del Mondo Unito a Duino il chitarrista Ivan Semenzato ha suonato la Ciaccona di Bach (in una trascrizione per chitarra di F. Zigante), pagine di Villa-Lobos e la Sonata op. 77 (Omaggio a Boccherini) di Mario Castelnuovo Tedesco. Sabato 22 novembre alle 20.30 nella Sala Costantinides del Museo Sartorio (Largo Papa Giovanni XXXIII 1) sarà la volta del chitarrista Giulio Chiangetti (allievo di Tonazzi) in pagine di Roncalli, Matiegka, Giuliani, Regondi e «...pur mémoire maudite». Partita per un chitarrista di Marco Sofianopulo. Domenica 30 novembre alle 11 all'auditorium del Museo Revoltella, nell'ambito delle Mattinate Musica-

li, si esibirà il chitarrista Fabio Cascioli (anche lui allievo di Tonazzi) in un programma comprendente musiche di Malipiero, Petrassi, Castelnuovo-Tedesco e di diversi autori locali come Viozzi, Radole, Bialo ecc.

Bruno Tonazzi (1924-1988) si è imposto come figura incisiva del chitarrismo italiano per il suo notevole e apprezzato lavoro in campo storiografico, critico, musicologico, didattico e concertistico.

A partire dagli anni '60 una nuova musicologia chitarristica determinò la rinascita della chitarra e segnò l'inizio dell'evoluzione della musicologia ancora in atto. Tonazzi contribuì in modo prezioso a questa rinascita dedicandosi alla riscoperta dell'immenso patrimonio di musiche rinascimentali e barocche per liuto e chitarra e alla loro trascrizione in notazione moderna, alla revisione delle opere, alla stesura di una storiografia ecc.

Liliana Bamboschek

OGGI INGRESSO A SOLO 5/4€

OGGI AI CINEMA

AMBASCIATORI
16.45 18.35 20.25 22.15

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
16.15 18.00 19.45 21.30

QUANTUM OF SOLACE

PROIEZIONE DIGITALE

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
17.00 18.45 20.30 22.15
ALLE 22.15 INCONTRATO CON IL REGISTA E GLI ATTORI

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
16.30 18.20 20.15 22.15
MAMMA MIA CHE SPETTACOLO!
Il Rossetti
2° MESE

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
16.30 18.20 20.15 22.15
CHARLIZE THERON KIM BASINGER

SI PUO' FARE
un film di Giulio Manfredonia
Claudio Bisio Anita Caprioli
Giuseppe Battiston Ariella Reggio

MAMMA MIA!
Meryl Streep Pierce Brosnan

DALLO SCENEGGIATORE DI "BABEL" E "21 GRAMMI"
THE BURNING PLAIN
IL CONFINO DELLA SOLITUDINE

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma

dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

ABITARE a Trieste. Aurisina, appartamento rinnovato nel verde, mq 90 più terrazzo abitabile e ampia cantina. Parcheggio e verde condominiali, euro 170.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centrale mansarda restaurata signorilmente. Circa 70 mq più sottotetto, autometano, finestre, velux, travi a vista, euro 125.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Semicentrale casetta carsica da amatore, restaurata, bellissima, adatta due/tre persone, con dependance, giardino, parcheggio, euro 340.000. 040371361. (A00)

ADIAZENZE Rossetti, libero, ottime condizioni, ingresso, tinello/cucinato, soggiorno, camera, cameretta, bagno. Euro 110.000. Ellici 040635222.

AREA 0407606141 piazza Vicino ingresso, cucinato con tinello, matrimoniale, singola, bagno, euro 80.000, possibilità box euro 30.000. (A00)

AREA 0407606141 via Colonna, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, servizi separati, due poggiali, euro 160.000. (A00)



Idea Natale
20^a edizione

In Fiera il Natale arriva prima.

A Udine Fiere dal 14 al 17 novembre 2008.

Festeggia con noi i 20 anni di Idea Natale.
Un appuntamento unico e speciale per vivere le feste nel modo più originale. Qui potrai imparare a creare un'atmosfera indimenticabile, ricca di magia, in cui liberare le tue idee e renderle pensieri da regalare. Grazie ai suoi 250 espositori dall'Italia e dall'estero, Idea Natale ti offrirà spunti preziosi, dimostrazioni e corsi creativi per vivere le feste da protagonisti.

Ingressi & Promozioni
Speciale due giorni: € 10 per una visita lunga due giorni
Speciale famiglia: € 10 per genitori e figli insieme
Speciale biglietto d'argento: € 4,50 per le persone oltre i 65 anni
Biglietto intero: € 6,50
Biglietto ridotto: € 4,50
Parcheggio gratuito.
Orari: venerdì - sabato - domenica dalle 10.00 alle 22.00, lunedì dalle 10.00 alle 20.00.

Vuoi imparare ad abbellire la tavola delle feste, a creare nuove decorazioni e realizzare fantastici patchwork? Scopri tutto il programma eventi su www.ideanatale.it

Organizzata da: **Udine Fiere** **Idea Solidale** in collaborazione con: **Provincia di Udine** **Comune di Udine** **Centro Servizi Turistici** **Fondazione CUP**

In partnership con: **Camera di Commercio Udine** Con il patrocinio di: **Comune di Udine**

AREA 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare, due camere, cucina abitabile, bagno esterno, euro 55.000. (A00)

BASOVIZZA prossima consegna ville bifamiliari mq 160 per ente disposte su due livelli con giardino; villa singola mq 120 con mq 60 taverna giardino; villa mq 180 con mq 800 terreno. Casaffari 040213366. (A00)

BRAZZANO di Cormons recente appartamento bicamera con giardino e box auto. Semiarredato. Cod. 87/P Gallery 0481969508. (A00)

CALCARA 0403721829 Matteotti epoca, soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Occasione 85.000. www.calcara.it

(A00) **CALCARA** 0403721829 Muglia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture foto su www.calcara.it

280.000. (A00) **CALCARA** 040634690 Duino, soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette, due bagni, terrazzo, due posti auto, panoramico 185.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 salita di Raute recente, panoramico, cucinato, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, garage euro 165.000. www.calcara.it

CORMONS recente bifamiliare con spaziosa taverna e ampio porticato. Ottime le rifiniture. Cod. 105/P Gallery 0481969508. (A00)

GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Conservatorio Tartini appartamento con soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi separati, ripostiglio, soffitta. Euro 280.000. Cod. 864/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Opicina appartamento con giardino, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, ampia cantina, box, euro 265.000. Cod. 70/P 040213294

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Opicina centro recente casa indipendente, piccolo scoperto, posto auto. Ottime finiture: ampio magazzino adiacente, euro 395.000. Cod. 31/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Sant'Antonio adiacenze appartamento da ristrutturare: soggiorno, cucina, due camere, balcone, bagno, ripostiglio. Euro 140.000. Cod. 35/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Roiano ultimo piano bilivello: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, terrazze abitabili, ripostiglio, posto auto euro 270.000. Cod. 15/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY S. Croce nuove villette due livelli, cantina, soffitta, giardino, portico, posti auto. Consegna primavera 2009. Cod. 67/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni, arredato, grande soggiorno, cucina e bagno. Cod. 531/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** San Giovanni due appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 225.000. Cod. 580/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Sappada ultimo piano soggiorno cucinato 3 stanze bagno terrazze soffitta euro 300.000. Cod. 530/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bicamera, servizi, ripostiglio, cantina. Euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** viale XX Settembre ca. 143 mq soggiorno, cucina arredata, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, cantina euro 198.000. Cod. 815/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Crispi appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, veranda. Euro 105.000. Cod. 19/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Ghirlandaio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, ripostiglio euro 119.000. Cod. 18/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Scomparini attico arredato ottimo, bilivello: soggiorno, cucina, camera, terrazzo, vano open space (poss. camera). Vista mare. Cod. 820/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Scomparini attico arredato ottimo, bilivello: soggiorno, cucina, camera, terrazzo, vano open space (poss. camera). Vista mare. Cod. 820/P 0407600250.

GORIZIA Corso Italia panoramico appartamento bicamera con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.

MARIANO del Friuli spazioso appartamento tricamera termoa autonomo con cantina e box auto. Euro 85.000 trattabili. Cod. 116/P Gallery 0481969508.

MONFALCONE casetta affiancata due piani mq 63 restaurare centrale 60.000. Foto

www.vittoriosbisa.com Geom. Sbisa 040366866. (A00)

RABINO 040368566 Altura ristrutturato piano terra ingresso soggiorno con cucina aperta camera bagno veranda soffitta giardino posto macchina condominiale euro 115.000 rif. 8508.

RABINO 040368566 Baia monti importo totalmente finanziabile ottime condizioni piccolo soggiorno cucinato bagno matrimoniale completamente ammobiliato. Euro 68.000 rif. 9208.

RABINO 040368566 Borgo San Sergio nel verde silenzioso appartamento in quadrifamiliare con giardino soggiorno terrazza cucina due matrimoniali una singola bagno soffitta euro 160.000 rif. 5208.

RABINO 040368566 nuda proprietà Lazzaretto Vecchio in prestigioso stabile soggiorno cucina due camere bagno euro 120.000 rif. 2808.

RABINO 040368566 piazza Goldoni in prestigioso palazzo di recente costruzione appartamento con garage piano alto ascensore soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina euro 365.000 rif. 8808.

RABINO 040368566 Pietà angolo Rossetti completamente ristrutturato secondo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi soffitta euro 219.000 rif. 8008.

RABINO 040368566 Rive signorile palazzo d'epoca secondo piano nobile ingresso salone quattro grandi camere studio cucina doppi servizi ripostigli soffitta euro 420.000 rif. 9108. (A00)

RABINO 040368566 Salita di Zugnano alta vista aperta soggiorno terrazzo veranda cucina matrimoniale singola grande bagno ripostiglio posto macchina in garage accesso diretto euro 155.000 rif. 8108.

RABINO 040368566 vicolo delle Rose ottima posizione soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo 18 mq posto macchina e giardino condominiale euro 155.000 rif. 7808. (A00)

Continua in 14.a pagina



USATO RENAULT SELECTION.
54 DURI CONTROLLI,
SOSPENSIONI COMPRESSE.

New Laguna Grandtour	2.0 dci 150cv Fap iniziale	1/2008	km. 17300	blu met.	€ 24.900*
Laguna Grandtour	1.9 dci 130cv confort	2006	km. 27900	argento	€ 15.400*
New Laguna Berlina	2.0 dci 150cv Dynamique	2007	km. 15.000	grigio sc.	€ 20.200*
Scenic	1.6 16v conf. auth.	2007	km. 21.000	grigio sc.	€ 14.750*
Scenic	1.9 dci 130cv Luxe	2007	km. 17.800	argento	€ 17.800*
Grandscenic	1.5 dci 105cv Dynamique	2007	km. 21.400	beige met.	€ 17.900*
Scenic	1.5 dci 105cv Dynamique	2007	km. 24.800	argento	€ 17.000*
Twingo	GT 1.2 turbo 100cv	2007	km. 17.000	nero	€ 11.200
New Clio	"Le Iene" 1.5 dci 105cv 5p	2007	km. 25.600	nero	€ 13.900
New Clio	1.5 dci 85cv Luxe 3p	2005	km. 45.000	rosso met.	€ 10.200
Megane Grandtour	1.5 dci 105cv	2007	km. 25.000	argento	€ 14.000
Modus	Breil 1.5 dci 85cv	2006	km. 35.700	nero	€ 10.200
Espace	2.2 dci 150cv Air	2006	km. 94.000	grigio met.	€ 15.900
Megane berlina	2.0 dci 150cv Luxe 5p	2006	km. 10.500	nero	€ 16.400
Master furgone	T33 L2H2 2.5 dci 150cv "Ice"	2006	km. 77.600	bianco	€ 16.800

FINANZIAMENTO A TASSO 3,99% FINO A 84 MESI*
SU TUTTI I MODELLI SCÉNIC E LAGUNA CON ANZIANITÀ INFERIORE A 2 ANNI.

USATO RENAULT SELECTION: POTETE ESSERNE SICURI. Garanzia totale, di 12 o 24 mesi, sulle parti meccaniche ed elettroniche, valida in tutta Europa** - veicoli selezionati, di tutte le marche, con anzianità fino a 5 anni** - assistenza stradale in tutta Europa 24h su 24h** - 54 punti di controllo qualità sul veicolo - organizzazioni con un servizio eccellente. Sélection. Le occasioni scelte da Renault.

**Termini e condizioni sono riportati sul contratto di acquisto e sul manuale dei Servizi Renault Sélection.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato € 15.000,00; 84 rate da € 218,74 comprensive di Finanziamento Protetto; Tan 3,99%; Taeg 4,96%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Offerta valida fino al 31/12/2008. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

• **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
• **Monfalcone (GO)** - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030

• **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
• **Cervignano (UD)** - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com



Continua dalla 13.a pagina

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

ROMANS appartamento bi-camera con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P Gallery 0481969508.

S. CROCE in fase di realizzazione 9 villette disposte su due livelli + taverna 2 o 3 camere giardino posti auto coperti. Prezzi a partire da euro 380.000. Casaffari 04021366. (A00)

SAN GIACOMO soggiorno, camera, cucina, bagno, buono stato luminoso, 84.000. Foto

www.vittoriosbisa.com
Geom. Sbisà 040366866. (A00)

SAN MARCO secondo piano ottimo mq 94 con terrazza 110.000, foto

www.vittoriosbisa.com.
Geom. Sbisà 040366866. (A00)

SISTIANA appartamento in piccola palazzina trentennale mq 75 ottimo cantina termoa autonomo balcone ampio giardino di proprietà. Casaffari 04021366. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 100.000 Perugia (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 73.000 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano ottimo per single/studente/coppia, occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni (zona) in villa bifamiliare recentissima alloggio con mansarda in ottime condizioni di cucina grande con tinello 3 stanze studio 3 bagni grande sala mansardata 2 terrazze garage giardino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 villa caratteristica in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e ampio giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 118.000 San Vito in piccola palazzina interna strada alloggio pari a nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 130.000 largo Niccolini (paraggi) in palazzo epoca rinnovato alloggio stupendo di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 D'Annunzio in palazzo signorile alloggio validissimo di cucinotto saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzini. (A00)

VILLETTA Burlo indipendente mq 136. Visitare martedì ore 13 via Trissino 2. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

www.calcar.it

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo camera, cucina, bagno, disponibilità euro 60.000 per pressanti richieste nostra clientela selezionata, pagamento rapido in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

APPARTAMENTI casette villette cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide e pagamento immediati. Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti max euro 100.000 anche da ristrutturare pagamento per contanti.

STABILI vuoti o occupati cerchiamo in acquisto in zone centrali per nostri referenziati clienti, garantiamo definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960. (A00)

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

ABITARE a Trieste. Fine Viale box auto in cortile privato, ingressi automatizzati, con luce, acqua, euro 140, 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Gramsci, vista mare, referenziati. Signorile primo ingresso arredato nuovo, adatto single/coppia. autometano, clima, 550. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Rosmini, non residenti arredato, rinnovato. Cucina, salottino, matrimoniale, doccia. Autometano, euro 350. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sottostante S. Giusto. Ufficio piano stradale, 35 mq arredato, bagno, vetrina, euro 500. 040371361. (A00)

ALLOGGI - monovani vuoti o arredati in centro città cerchiamo in affitto per nostri clienti (diamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960. (A00)

CALCARA 0403721829 Barcola splendido appartamento in villa, di 160 mq con box e terrazzo euro 1200. www.calcar.it

CALCARA 0403721829 Roiano ultimo piano, ascensore, vuoto, cucina, soggiorno, matrimoniale, terrazzino, bagno euro 370.

CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente, nessuna provvigione al proprietario. www.galleryimmobiliare.it

CALCARA 040634690 Roiano, arredato, piano alto, ascensore, cucina, soggiorno, due stanze, bagno euro 590.

www.calcar.it

15 GIORNI UNICI

RISPARMI IL 20% SU TUTTI I SOFÀ



poltron^esofà

I sofà poltron^esofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltron^esofà • Numero Verde 800 900 600 - poltron^esofà.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozione valida fino al 23 novembre negli oltre 140 esclusivi tessuti della collezione sofashion. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

GALLERY Duino appartamento con soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo euro 600 cod. 78/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sistiana con vista mare appartamento semiarredato cucina soggiorno bicamera bagno cod. 85/P 0402908343
www.galleryimmobiliare.it

mo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369960.
SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 1200 mensili arredato centro città in palazzo di pregio alloggio nuovo mansardato di grande cucina salone con travi a vista 2 camere 2 bagni. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 550 mensili arredato Severo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano (liberi gennaio/2009). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 560 mensili arredato viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 630 mensili arredato Severo in palazzina recente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (liberi gennaio 2009).

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 540 mensili arredato piazza Oberdan (zona) in palazzetto epoca rinnovato mansardina come nuova di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano (libera dicembre/2008).

ALFA 147 1.9 Jtd 3p, Km 17000, 09/2005 grigio metall., clima auto, cruise control, cerchi in lega, fari fendinebbia, euro 12.900. Eurocar tel. 0402440906.

ALFA 159 1.9 Jtd 150 cv, Km 62000, 11/06 grigio metall., clima, cerchi in lega, computer di bordo, euro 18.900. Eurocar tel. 0402440906.

AUDI TT 2.0 vettura aziendale km 11000, 05/2008 argento metall., clima, cerchi da 17", fari xenon, radio mp3, euro 33.400. Eurocar tel. 0402440906.

HYUNDAI furgone H1, clima, servosterzo euro 16.450 ivato. Elleauto: 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1, 5 porte, style, metallizzato, radio cd/mp3, con rottamazione euro 9.400. Elleauto: 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.4, 5 porte, active con radio cd/mp3, telefonino con 300 euro di carica, km zero euro 11.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Matrix 1.5 CRDI euro 14.700. Elleauto: 0481520632.

HYUNDAI S.Fe 2.2 CRDI, anno 2007, km 10.000, nero dynamic, euro 25.000. Elleauto: 0481520632. (B00)

HYUNDAI Sonica GLS 2.0, anno 2002, bellissima euro 6.000. Elleauto: 0481520632.

HYUNDAI Tucson 2.0 CRDI / 4WD, km zero euro 22.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI Swift diesel/benzina/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!!! Elleauto: 0481520632.

SUZUKI SX4 1.6 cc diesel, 2 wd, blu kasmir, euro 14.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

SUZUKI SX4 1.9 DDIS 4x4 outdoor, nuovo euro 18.500. Elleauto: 0481520632. (B00)

VOLKSWAGEN Eos 1.6 FSI vettura aziendale Km 3000, 02/2008 argento, climatizzatore, ESP, autoradio, cd, euro 21.500. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN FOX 1.4 vettura aziendale, km 3000, 09/2008 giallo girasole, climatizzatore, pacchetto color, euro 9000. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI DPF 5p vettura aziendale, km 8000, 02/2008 nero, autoradio cd, cerchi in lega, fendinebbia, euro 19.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.9 TDI vettura km 0, 07/2008 blu metall., ESP, clima, 4 vetri elettrici, chiusura telecomando, euro 17.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Passat CC 2.0 TDI vettura aziendale Km 10000, 06/2008, nero, cambio DSG, clima, navigatore, interni pelle/alcantara, euro 32.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 TDI 4 motion, km 78.600, 09/2006 nero, navigatore, park sensor, clima, euro 21.500. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Touran 1.6 Conceptline vettura km 0, 09/2008 nero clima automatico, radio cd, ESP, 7 posti, euro 17.900. Eurocar tel. 0402440906.

VOLKSWAGEN Touran 1.6 Conceptline vettura km 0, 09/2008 nero clima automatico, radio cd, ESP, 7 posti, euro 17.900. Eurocar tel. 0402440906.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,60 Festivi 2,30 7

ARTIGIANO riparazioni rubinetterie, luce, gas, elettrodomestici, lavatrici, frigo, cucine, avvolgibili, serrature, veneziane, servizio rapido 3470642509. (A6725)

PRESTITI PERSONALIZZATI a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni. Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile. Punto Credito Fidelity di Trieste Piazza Unità d'Italia, 7 Tel. 040/671735

FINANZIAMENTI Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

Continua in ultima pagina

Conto Famiglia.

Piccolo prezzo.

Grandi prestazioni.

Solo 3€ al mese

Desideri tutto e subito, il massimo senza dover aspettare e soprattutto una grandissima **convenienza**. Per te esiste Conto Famiglia, il conto che ti offre la carta Bancomat e un plafond di operazioni gratuite, ogni mese, a soli 3 Euro. Così **semplice**, così **chiaro**, così **completo**, ideale per la famiglia, ideale per te che sei sempre un passo avanti ai tempi, come il tuo Conto Famiglia.



FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.friuladria.it - Numero Verde 800.565.800

TRIESTE È l'adrenalico «Death Race» di Paul W.S. Anderson, remake di «Anno 2000: la corsa della morte» prodotto nel 1975 da Roger Corman, l'anteprima che inaugura questa sera la nuova edizione di Science+Fiction, il Festival della Fantascienza di Trieste organizzato da La Cappella Underground. Alle 20.00 al Cinecity, sede della kermesse fino a domenica 16 novembre, il festival apre dunque presentando una pellicola di fantascienza action diretta dal regista della trilogia «Resident Evil» e di «Alien vs. Predator». La storia, ambientata in uno spaventoso e futuribile 2012, è quella di un sanguinolento reality sportivo in cui i concorrenti-galeotti possono sfrecciare verso la libertà, o morire provandoci. Al posto di David Caradine, protagonista dell'originale, c'è qui il muscoloso Jason Statham, già avvezzo sia all'action (con i tre «Transporter», in cui interpreta lo spericolato corriere di merce lecita e illecita Frank Martin) che alla fantascienza (era nel cast di «Fantasmi da Marte» di John Carpenter). Statham interpreta Jensen Aimes, un ex-campione Nascar incolpato ingiustamente della morte di sua moglie, che per salvarsi dal carcere accetta la corsa suicida.

Da domani le proiezioni cominciano già nel pomeriggio: previsti alle 16.30 l'indiano «Love Story 2050» di Harry



Una scena tratta da «Death Race»



«The Mutant Chronicles» di Simon Hunter

CINEMA. DA OGGI LA RASSEGNA AL CINECITY

«Death Race» apre Science+Fiction

Inaugurazione con l'anteprima del film di Anderson. Domani prime pellicole in gara

Baweja, seguito da «The Damned director's cut» del maestro Joseph Losey. I primi due film in concorso sono invece «The Mutant Chronicles» di Simon Hunter (alle 20) ed «Eden Long» di Frank Vestile, che lo presenterà personalmente alle 22.15. L'edizione zero/otto richiama molti anniversari, a partire dal quarantennale della fondazione di La Cappella Underground. «Ma il 1968 è una data rivoluzionaria per tutto il mondo della fantascienza», ricorda il presidente Daniele Terzoli. «Stanley Kubrick e Ar-

thur Clarke portano a compimento «2001: odisea nello spazio», orde di zombie si ribellano nella «Notte dei morti viventi» di George Romero e Charlton Heston inizia il suo viaggio nella saga de «Il pianeta delle scimmie». E proprio i quarant'anni di «2001: Odisea nello spazio» verranno festeggiati con una tavola rotonda, domani alle 20.15 sempre al Cinecity, nella quale interverranno Lorenzo Codelli, collaboratore della prestigiosa rivista francese «Positif» e vicepresidente della Cineteca del Friuli,

Giuseppe Lippi, curatore della collana «Urania» edita da Mondadori, Fabio Pagan, vice-direttore del Master in Comunicazione della Scienza della Sissa, Andrea Bernagozzi dell'Osservatorio Astronomico Val D'Aosta e il critico francese Michel Ciment, direttore di «Positif» ma anche uno dei più importanti biografi di Kubrick.

Sempre domani parte anche la retrospettiva «Voyage Fantastique»: «È un nuovo tassello nell'esplorazione delle scuole nazionali legate al cinema di genere», dice Ter-

zoli. «Dopo aver celebrato Jules Verne e proposto percorsi tra fantascienza, nouvelle vague e bande dessinée, quest'anno si riparte da un altro aspetto centrale del cinema fantastico francese: l'utilizzo del digitale. Testimonial eccellente di questo nostro focus sarà Marc Caro, sperimentatore instancabile, cineasta punk taoista, come egli stesso ama definirsi». E domani, alle 17, vedremo proprio il film di Caro e Jean Pierre Jeunet considerato caposcuola della nuova ondata fantastica d'oltralpe: «La Cité des Enfants

Perdus», seguito da «L'arte del sogno» di Michel Gondry (alle 19.30) e «Il patto dei lupi» di Christophe Gans (alle 21.30).

Tra gli appuntamenti importanti dei prossimi giorni c'è da segnalare invece l'anteprima italiana di «El Orfanato» di Juan Antonio Bayona (giovedì alle 22.15), horror che ha già fatto molto parlare di sé: è prodotto da Guillermo Del Toro, è stato il maggior incasso in Spagna nello scorso anno e candidato all'Oscar 2007 come miglior film straniero.

Elisa Grando

CONCERTI. QUESTA SERA A TRIESTE

Beatrice Antolini: «Il mio rock è nato nel segno di Mozart»

Beatrice Antolini presenta il suo nuovo album «A due» questa sera, alle 22, al Tetrin in via della Rotonda 3 a Trieste. La cantante maceratese trasferitasi a Bologna, ex bambina prodigio (a tre anni già suonava il piano e il suo idolo era Mozart, «Ma lo è ancora adesso!» precisa), ha studiato con impegno e passione: suona praticamente tutti gli strumenti ed è capace di ricavare suoni perfino da un posacenere. I Baustelle e Bugo l'hanno voluta come ospite nei loro ultimi album. Come riferimenti vengono in mente: Tom Waits, Van Dyke Parks, Serge Gainsbourg, a tratti Vinicio Capossela. E poi Charlie Chaplin, Tim Burton, Federico Fellini e Alice nel paese delle meraviglie. Nella formazione live ci sono ben due triestini: Francesco Candura

(Stop The Wheel, Jennifer Gentle) e Massimo Tunin (Cecil Demile).

In quanti sarete? «La formazione è variabile. A Trieste mi accompagnano: Federico Fantuz (chitarra), Francesco Candura (basso), Enzo Ciminio (batteria), Enrico Pasini e Massimo Tunin (tromba), Federico Alberghini (percussioni)».

Tanti triestini quindi... «Eh, sì! Triestini ovunque! Trieste mi vuole bene, e io ricambio. Ci ho suonato spesso: Teatro Miela, Etnoblog, Festa di Radio Fraga. Conosco Liviano Mos, i Butterfly Collectors...».

Da piccola il suo idolo era Mozart. Quando ha scoperto il rock'n'roll? «L'ho scoperto già da piccola, a casa mia si ascoltava molto r'n'r. Per fortuna. Roba anni'60».

Spesso la paragonano a Capossela... «Spesso la paragonano a Capossela...».

CAPOSELLA

«Mi paragonano a lui e presto lo incontrerò. Domenica saremo insieme a Cuneo per un seminario»



Beatrice Antolini suona stasera al Tetrin di Trieste

troppo semplici. Non per fare l'intellettuale. Ma perché si tratta di capolavori assoluti: Bergman, Polanski, Lynch. Qualcuno ha scritto che la mia musica potrebbe essere una colonna sonora di Lynch: magari!».

Le collaborazioni con Bugo e Baustelle?

«Francesco Bianconi mi ha voluto dare una possibilità, lo ringrazio sempre. È una grande persona. E Bugo è una persona molto integra. Ascolta di tutto, non si è

adagiato sui propri successi».

Nel disco ha suonato quasi tutto da sola, nel live la accompagnano diversi musicisti...

«Il disco è qualcosa di più cerebrale, crea un proprio immaginario. Il live è più immediato. Magari arriva più il live che il disco, mi sta bene. Sono due cose talmente diverse, l'importante è che siano buone entrambe. Riprodurre un disco è impossibile».

Elisa Russo

A TRIESTE

La Nova Academia apre i concerti della Cometa

TRIESTE Si è riaccesa la luce della Cometa sui concerti di musica barocca organizzati con passione e tenacia dall'Associazione Nova Academia presieduta da Stefano Casaccia. Il primo concerto è stato appannaggio dell'Ensemble Nova Academia, presentatosi al folto pubblico della Luterana rinnovato e ringiovanito nei ranghi essendo entrati a farne parte i trentenni Nicola Lamoni clavicembalo e Rosita Ippolito viola da gamba, ottimi strumentisti che hanno dimostrato di saper dialogare tra di loro con buona capacità espressiva, riuscendo anche a creare un basso di continuo di spessore per sostenere gli apporti solistici di Casaccia al flauto dolce e la splendida partecipazione vocale del soprano Marianna Prizzon. p.f.)

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «TOSCA» di G. Puccini. Trieste, Teatro Verdi, martedì 18 novembre, ore 20.30 (turno A); giovedì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 22 novembre, ore 17 (turno S); domenica 23 novembre, ore 16 (turno D); martedì 25 novembre ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 RITTER/DENE/VOSS di Thomas Bernhard. Regia di Piero Maccarinelli. Con Massimo Popolizio, Maria Piatto, Manuela Mandracchia. Turno PRI - 2h 20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

contrada@contrada.it; www.contrada.it - tel. 040-390613

Ore 16.30 «LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA» di Goldoni. Adattato, diretto e interpretato da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrasso e Enzo Vetrano. 2 ore. Parcheggio in Fiera NON DISPONIBILE.

■ TEATRO MIELA - S/PAESATI

Oggi ore 18.30 «COME UN UOMO SULLA TERRA» di Andrea Segre, Dagmawi Yimer in collaborazione con Riccardo Biadene - alla presenza di Andrea Segre, presentato da Gianfranco Schiavone, a seguire ethno break. Ore 20.30 SREBRENICA - Under the U.N. Flag, raccontata dal testimone Hasan Nuhanovic. Ingresso libero.

■ TEATRO MIELA - MADE IN MIELA

Giovedì ore 21.30: BUGO nel giro giusto-tour 2008. Ingresso € 12, in prevendita € 10. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45, EUGENIO FINARDI e ENSEMBLE SENTIERI SELVAGGI in IL CANTANTE AL MICROFONO; in programma musiche di Vysotsky, Nyman, Montalbetti, Daugherty.

Lunedì 24, martedì 25 novembre, AMANDA SANDRELLI e BLAS ROCA REY in «XANAX».

Mercoledì 26 novembre, DIE DEUTSCHE KAMMERPHILHARMONIE, direttore FLORIAN DONDERER, pianoforte PIOTR ANDERSZEWSKI, in programma musiche di Milhaud, Beethoven, F. J. Haydn.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it info@teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

GORIZIA

■ TEATRO KULTURNI DOM

Ore 20.30 18.o FESTIVAL TEATRALE INTERNAZIONALE «CASTELLO DI GORIZIA», mercoledì 12 novembre Associazione di Promozione «OZ» - TRENTO, SCENE DA UN MATRIMONIO, di Ingmar Bergman. Interi 10 - ridotto 8. Prevendita Libreria Antonini - Gorizia tel. 0481-30212.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

IL CASABLANCA SI TRASFORMA E DIVENTA "TRATTORIAACCIA"

con cucina casalinga Mediterranea e piatti tipici di tutte le regioni d'Italia
PREZZO MEDIO DA € 20,00
Anche pranzi veloci
Tel. 347/3239157

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.45, 18.35, 20.25, 22.15 con Daniel Craig, Olga Kurylenko. Proiezione digitale.

■ ARISTON

LA CLASSE - ENTRE LES MURS 16.00, 18.30, 21.00 di Laurent Cantet. Ultimo giorno.

Da venerdì 14 ottobre «ODGROBA DOGROBA» di Jan Cvitkovic.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

007 - QUANTUM OF SOLACE 15.50, 16.50, 17.50, 19.15, 20.00, 21.30, 22.00 con Daniel Craig. A Cinecity anche con proiezione digitale ore 15.50, 17.50, 20.00, 22.00. Oggi 5,50 €.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.50, 18.00, 20.10, 21.30 con Zac Efron. A Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 18.00, 20.10, 22.15 (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 13.15). Oggi 5,50 €.

PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE 17.00, 22.00 con Edward Norton e Colin Farrell. Oggi 5,50 €.

GIÙ AL NORD 16.00, 20.00, 22.00 La commedia campione di incassi in Francia.

TROPIC THUNDER 18.00, 22.00 di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr. Oggi 5,50 €.

WALL-E 15.50, 17.50, 20.00 Dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille». Oggi 5,50 €.

MAMMA MIA! 16.30, 20.00, 22.00 con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth. Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €.

Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15 di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61.o Festival di Cannes (durata 97').

QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO 16.00, 21.00 con le attrici Premio Oscar Jessica Lange, Kathy Bates, Joan Allen e Tom Skerritt. (Durata 93'). Ultimi giorni.

LA BANDA BAADER MEINHOF 18.00 di Uli Edel, con Moritz Bleibtreu, Bruno Ganz. Fuori concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2008. (Durata 150'). Ultimi giorni.

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

WALL-E 16.45, 22.20 della Disney-Pixar (22.20 al Nazionale).

UN GIOCO DA RAGAZZE 18.30, 20.20, 22.15 con Filippo Nigro, Chiara Chiti, Desiree Noferini.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

THE BURNING PLAIN IL CONFINO DELLA SOLITUDINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Charlize Theron e Kim Basinger.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio. Alle 22.15 incontro con il regista e gli attori.

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.15, 18.00, 19.45, 21.30 con Daniel Craig, Olga Kurylenko.

GIÙ AL NORD 16.30, 18.20, 20.20, 22.15 Si ride fino alle lacrime!

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.30, 18.30, 20.30

■ SUPER

ARABESQUE, AMORI ORIENTALI 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18. Da domani: «Un delizioso vizio».

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.00, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.30, 20.00, 22.10

THE BURNING PLAIN IL CONFINO DELLA SOLITUDINE 17.50, 20.10, 22.15

GIÙ AL NORD 17.45, 20.00, 22.00 La commedia campione di incassi in Francia.

Oggi Rassegna Kinemax d'Autore: LEZIONE 21 17.45, 20.00, 22.00 di Alessandro Baricco. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.10, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.40, 20.00, 22.00

Oggi sala 3 Rassegna Kinemax d'Autore: THE HURT LOCKER 17.45, 20.00, 22.10 di Kathryn Bigelow. Ingresso unico a 4 €.

margerita NIGHT CLUB

www.margerita.si

L'accoglienza e la simpatia delle splendide ragazze dello staff del Margherita Night Club ti aspettano ogni giorno e notte a Nova Gorica

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

Il Trio Medusa alle prese con l'onorevole arrabbiata

ROMA Va in onda oggi in versione integrale, nel corso della trasmissione «Le Iene» su Italia 1 alle 21.10, il filmato dell'incontro-scontro tra il Trio Medusa e il deputato del Pdl Gabriella Carlucci. L'episodio è avvenuto la scorsa settimana mentre le tre «Iene» stavano realizzando un servizio sulle assenze dei parlamentari alle votazioni in aula, fingendosi di elevare «multa» ai politici di entrambi gli schieramenti «pizzicati» fuori dal Parlamento in orario di seduta, come proposto di recente dal capogruppo alla Camera del Pdl Fabrizio Cicchitto.



Gabriella Carlucci

La Carlucci non aveva preso bene la provocazione e aveva replicato accusando il Trio di fare tv «becera e qualunquista», cercando inoltre - stando a quanto riferito dal Trio - di danneggiare la telecamera («voglio romperla definitivamente!») e strappando quindi il

microfono della telecamera stessa e sottraendo e rompendo il microfono «gelato» che avevano i componenti del Trio per le interviste. Nella puntata di oggi, il Trio Medusa mostrerà l'intera ripresa dell'episodio avvenuto a Piazza Montecitorio e risponderà alle accuse della parlamentare, che ha parlato di un'aggressione «fisica e verbale» ricevuta.

Ma c'è di più: anticipando una proposta del presidente della Camera, Gianfranco Fini, che proprio in occasione del servizio realizzato la settimana scorsa aveva difeso le Iene in Aula parlando di satira, da domani alle 11 saranno online su www.iene.it i dati relativi alle presenze e alle assenze alle votazioni effettuate tra il 29 aprile ed il 2 ottobre 2008 di tutti i parlamentari. Non mancheranno le sorprese, assicurarono dallo staff delle Iene.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 14.00
CONSOLI A SCALO 76

La cantautrice Carmen Consoli e la regista Maria Sole Tognazzi sono le protagoniste del Face to Face con Paola Maugeri a «Scalo 76 Cargo», il programma musicale da Federico Russo e Chiara Tortorella. Entrambe raccontano il film «L'uomo che ama».

LA 7 ORE 21.10
ANTICHI IMPERI

Raccontare le grandi civiltà antiche attraverso storie e punti di vista inediti. È l'obiettivo di Impero, il nuovo programma di La7 condotto da Valerio Massimo Manfredi. La trasmissione analizza i grandi temi dell'antichità da punti di vista inediti.

RAIDUE ORE 23.40
L'ONDA PERFETTA

«L'Onda perfetta» è il titolo del terzo docufilm della serie «Extrema», ideata e realizzata per Raidue da Marco Mazzocchi, in onda oggi e martedì 18 novembre alle 23.40. Mazzocchi si è recato questa volta in Costarica e Perù alla ricerca dell'onda perfetta.

RAITRE ORE 12.45
CAPRARICA DA AUGIAS

Italiani brava gente: quanto c'è di vero dietro la retorica di un popolo che si dice accogliente e generoso? A «Lue Storie - Diario Italiano» Corrado Augias ne parla con Antonio Caprarica, direttore dei Giornali Radio Rai.

I FILM DI OGGI

GLI AMANTI DEI 5 MARI

di John Farrow con David Farrar, John Wayne, Lana Turner.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)

LA 7

14.00

Un film d'azione e d'amore, con John Wayne in buona forma. È la storia di un lungo inseguimento tra una nave da guerra inglese e un mercantile tedesco e dell'amore tra il capitano del mercantile e un'avventuriera tedesca.

IL BACIO DELLA MORTE

di Barbet Schroeder con Nicolas Cage, Samuel L. Jackson, David Caruso.

GENERE: NOIR (Usa, 1995)

RETE 4

00.15

Un ladro d'auto pentito vorrebbe rimettersi sulla retta via. Lo ostacolano un cugino traditore, un magistrato mefitofico e un vendicativo boss della mala. Libero rifacimento del film di Hathaway del 1947.

CACCIA SELVAGGIA

di Peter Hunt con Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson, Maury Chaykin.

GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1980)

RETE 4

16.05

Ingiustamente accusato di omicidio, un uomo riesce a sfuggire per ben 48 giorni alla forza combinata di centinaia di inseguitori, in una zona impervia a una temperatura di 40 gradi sotto lo zero. Film con accenti epici.

LE ALI DELLA LIBERTA'

di Frank Darabont con Morgan Freeman, James Whitmore, Tim Robbins.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1994)

RETE 4

21.10

Nel 1946 bancario, condannato per l'uccisione della moglie e del suo amante, è inviato al carcere di Shawshank. L'amicizia con un ergastolano nero e la competenza fiscale lo aiutano a sopravvivere fino alla rivalsa finale.

LA GIUSTA DISTANZA

di Carlo Mazzacurati con Giovanni Capovilla, Ahmed Hafiene.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2007)

SKY 1

17.35

Quando nel paesino di Concadalbero, alle foci del Po, arriva la nuova maestra elementare, la bella e cittadina Mara, la nebbia sembra diradarsi e gli occhi degli uomini tornano a guardare. E così per Giovanni, e per Hassan, meccanico tunisino.

PREY - LA CACCIA È APERTA

di Darrell Roodt con Bridget Moynahan, Peter Weller, Carly Schroeder.

GENERE: HORROR (Sudafrica, 2007)

SKY MAX

19.25

La famiglia di Tom Newman non sta passando un bel momento. L'uomo, sposatosi di recente con la giovane e bellissima Emy, non riesce a far accettare la donna ai due figli, David e Jessica. Un safari potrebbe essere l'occasione giusta per la riappacificazione.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Tesori in fondo al mare
06.35 Tg 2 Eat Parade
06.45 Agenzia RiparaTorti.
Con Diego Grazioli.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milio Infante.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Rincontro da qui. Con Aldo D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 2030

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.20 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Ilia Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagamola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagamola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodoce.
20.35 Tempesta d'amore.
20.50 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

RETEQUATTRO

07.05 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery.
07.30 Charlies Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
09.30 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohmsen.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21.
Con Thomas Scharif.
15.55 Sentieri
16.05 Caccia selvaggia. Film (drammatico '81). Di Peter Hunt. Con Charles Bronson e Lee Marvin e Angie Dickinson.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.35 David Gnomo amico mio
06.50 Franklin
07.05 Doraemon
07.20 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collins.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Gormiti
17.25 Idaten Jump
17.50 Frot
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.50 Tutto in famiglia.
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna.
Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommers.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Gli amanti dei cinque mari. Film (avventura '55). Di John Farrow. Con John Wayne e Lana Turner e David Farrar.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.50 Piano, solo. Film (biografico '07). Di Riccardo Milani. Con Kim Rossi Stuart e Jasmine Trinca.
08.40 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer. Con Allison Lohman e Maria Bello e Tim McGraw.
10.20 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07). Di David Silverman
11.50 Seta. Film (drammatico '07). Di François Girard. Con Keira Knightley e Michael Pitt e Kōji Yakusho e Alfred Molina.
14.00 Funeral Party. Film (commedia '07). Di Frank Oz. Con Matthew Macfadyen e Alan Tudyk.
15.35 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer. Con Allison Lohman.
17.35 La giusta distanza. Film (drammatico '07). Di Carlo Mazzacurati. Con Giovanni Capovilla e Ahmed Hafiene.
19.30 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07). Di David Silverman

21.10 FICTION



> Raccontarsi II
Settima puntata della fiction ambientata negli anni Sessanta.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 In Italia
02.40 SuperStar
03.10 Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca. Film (documentario '75). Di Mario Morra e Enrico Lucherini

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Due nuovi episodi della serie: «Sotto tiro» e «La bilancia».

21.10 ATTUALITA'

22.40 Law & Order - I due volti della giustizia.
23.30 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Rewind - Visioni private
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Girovagando... in Slovenia
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FILM



> Le ali della libertà
Un bancario ingiustamente incarcerato riesce a fuggire.

00.10 I bellissimi di Rete 4
00.15 Il bacio della morte. Film (drammatico '95). Di Barbet Schroeder. Con Samuel L. Jackson e Nicolas Cage e David Caruso e Helen Hunt e Stanley Tucci e Kathryn Erbe.
02.25 Tg 4 Rassegna stampa
02.50 I famigliari delle vittime non saranno avvertiti.
Film (poliziesco '72). Di Alberto De Martino. Con Telly Savalas e Antonio Sabato e Paola Tedesco e Giuliano Persico.

21.10 VARIETA'



> E' nata una stella gemella
Nuovo talent show con Loretta Cucanini.

23.50 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Mediashopping
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti di disastro
05.30 Tg 5 Notte

21.10 VARIETA'



> Le Iene Show
Settima puntata dello show con Ilary Blais e Fabio De Luigi.

23.55 Saturday Night Live
01.05 Studio Sport
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 Talent 1 Player
02.45 A - Team. Con Dirk Benedict e George Peppard
03.45 The Protagonists. Film (drammatico '99). Di Luca Guadagnino. Con Tilda Swinton e Fabrizia Sacchi e Andrew Tieman e Claudio Gioè e Paolo Bruggia
05.15 Studio Sport
05.40 Studio Aperto - La giornata
05.30 Tg 5 Notte

21.10 DOCUMENTI



> Impero
Il romanzo della Storia con Valerio Massimo Manfredi.

23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
23.50 Dirt. Con Courteney Cox e Ian Hart
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks.
02.55 Alla corte di Alice. Con Carla Pili
03.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.00 CNN News

21.10 FILM



> Stardust
Storia d'amore e avventura in un mondo fantastico.

23.15 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Burkharov e Oksana Akinshina e Aleksandr Domogarov e Igor Petrenko.
01.55 Seta. Film (drammatico '07). Di François Girard. Con Keira Knightley e Michael Pitt.
04.05 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola. Con Jonah Hill e Michael Cera e Christopher Mintz - Plasse e Bill Hader.

SKY SKY 3

09.55 Voce del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni.
11.50 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Di Gary Winick.
13.30 Il colore della libertà. Film (drammatico '07). Di Bille August.
15.30 E solo l'amore che conta. Film (commedia '96). Di Joseph Bologna e Renée Taylor.
17.20 The Mask 2. Film (azione '05). Di Lawrence Guterman. Con Jamie Kennedy
19.15 I segreti per farla innamorare. Film (commedia '05). Di Chris Hall.
21.00 Niente da perdere. Film (commedia '97). Di Steve Oedekerk.
22.50 Freedom Writers. Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese.
00.55 Hotel a cinque stelle. Film (commedia '06). Di Christian Vincent.

SKY SKY MAX

08.30 Number 23. Film (thriller '07). Di Joel Schumacher.
10.25 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Di Michael Oblowitz.
12.25 Protector. Film (azione '85). Di James Glickenhaus.
14.00 L'alba del D - Day. Film (documentario '04). Di Robert Harmon.
15.35 Vaticanagate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani.
17.45 The Death and Life of Bobby Z. Film (azione '07). Di John Herzfeld.
19.25 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07). Di Darrell Roodt.
21.00 Infiltrato speciale 2. Film (azione '07). Di Art Camacho.
22.40 Vaticanagate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani.
02.00 La strana voglia. Film (erotico '90). Di Pasquale Fanetti.

SKY SKY SPORT

09.00 Mondo Gol
10.00 Campionato italiano di Serie A: Chievo-Juventus
11.00 Campionato italiano di Serie A: Bologna - Roma
12.00 Campionato italiano di Serie A: Napoli-Sampdoria
13.00 Guarda che Lupa
13.30 Premier League World
14.30 Mondo Gol
15.30 Guarda che Lupa
16.00 Campionato italiano di Serie A: Napoli-Reggina
17.00 Campionato italiano di Serie A: Chievo-Juventus
18.00 Campionato italiano di Serie A: Inter-Udinese
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Euro Calcio Show
20.00 Guarda che Lupa
20.30 Euro Calcio
20.45 Carling Cup: Arsenal - Wigan
22.45 Euro Calcio
23.00 I signori del calcio
00.00 SpaccaNapoli

MTV

09.00 Pure Morning
11.30 Love test
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Lazarus.
14.00 Mtv Confidential
15.00 Life of Ryan
15.00 Tril. Special: Tiziano Ferro
15.30 Tiziano Ferro Live @ Mtv Day 2007
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Cleetus
21.00 Nabari
21.30 Full Metal Panic
22.00 Death Note
22.30 Flash
22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello.
23.30 Italo Americano. Con Fabio Volo.

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Blisters. Con Albertino.
20.00 Inbox
21.00 TransEurope
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Extra. Con Chiara Tortorella.
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telegiattro

07.20 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.35 Don Matteo 4.
11.05 Lassie.
11.35 A Tu Per Tu
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 A.C.A.-Automobilissima
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... Nel baule dei tempi
14.30 La grande musica classica
15.15 Videomotori
15.40 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.15 Mettiamoci al lavoro...
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Visti da vicino
20.30 Il notiziario regione
20.55 Space Marines. Film (fantascienza '96). Di John Weidner. Con Billy Wirth
23.00 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione Magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi scuola
19.45 Slovenia magazine
20.15 L'appuntamento
20.50 linerari: intorno la valle
21.20 Q - L'attualità giovane
22.05 Tuttoggi
22.20 Biker Explorer
23.20 Istria e... dintorni
23.50 Tuttoggi
00.05 Tg Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh! Con Roberta Prehler.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Telegiornale
19.00 Viaggiare
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.40 Il campionato dei campioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anche tu; 10.02: GR 1; 10.05: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: Rai 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: Rai 1 Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.38: RadioCity, informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Rai 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani;

kitchens.it

SPECIAL EDITION

Sax: la cucina
giovane che sta
conquistando tutti

**FRESCA
NEL DESIGN
E NELLA
CONVENIENZA**

La gamma,
l'assistenza,
i finanziamenti

**UN MONDO
DI CUCINE
UN MONDO
DI CERTEZZE**

nella foto: **flux** GIUGIARO
DESIGN

SCAVOLINI™

SCAVOLINI™

kitchens.it

La cucina più amata dagli italiani

**LA QUALITÀ
SCAVOLINI
A PARTIRE
DA € 3.400.
DA QUANDO?
DA SEMPRE.**

Una notizia che non fa notizia: il design, i materiali e la sicurezza di una Scavolini a un prezzo sorprendentemente accessibile. Non è uno sconto, non è una promozione e soprattutto non è una novità. È la cucina Sax della linea BASIC, pensata per i "primi impianti", ma non solo.

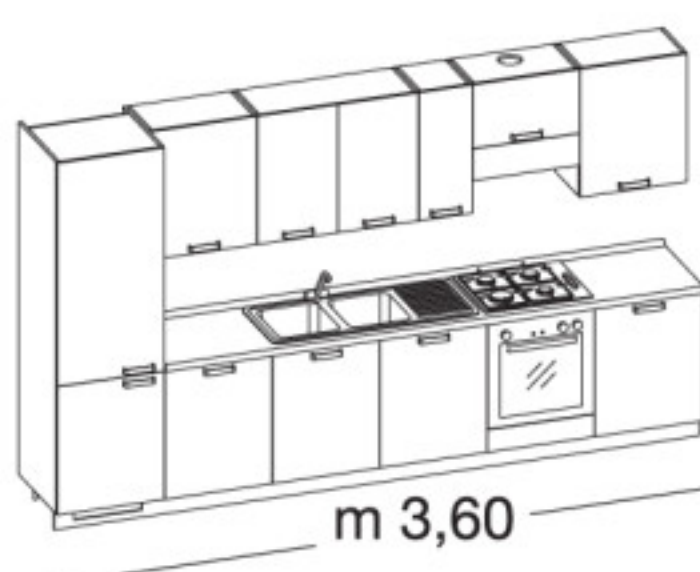
È la capacità di realizzare i tuoi desideri con la forza e l'entusiasmo di chi riesce a produrre la migliore qualità italiana... in Italia. Sembra impossibile, oggi? Forse. Ma per Scavolini è sempre stato così. Anche per questo, da oltre quarant'anni, è la cucina più amata dagli italiani.

design Vuesse

sax

SAX a € 3.400

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.



Composizione: modello Sax della linea BASIC, con anta piana laccata a polveri, disponibile nelle finiture Bianco, Grigio Sabbia, Blu o con anta piana Decorativo, disponibile nelle finiture Bianco, Rovere Foscari, Teak, Rovere Moro, Panna Porcellana, Giallo Chiaro; maniglia metallizzata grigio alluminio; piano in laminato in 9 finiture e 30 colorazioni; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

E DAL TUO RIVENDITORE SCAVOLINI TROVERAI ANCHE CONVENIENTI FORMULE DI FINANZIAMENTO, PERSONALIZZATE PER LE TUE ESIGENZE.



Sistema Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001
Sistema Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001

Per ricevere gratuitamente la tua copia di **kitchens.it** edizione magazine chiama il numero 840.502.222 oppure visita il nostro sito www.scavolini.com

SCAVOLINI™

kitchens.it

La cucina più amata dagli italiani

**LA QUALITÀ
SCAVOLINI
A PARTIRE
DA € 3.400.
DA QUANDO?
DA SEMPRE.**

Una notizia che non fa notizia: il design, i materiali e la sicurezza di una Scavolini a un prezzo sorprendentemente accessibile. Non è uno sconto, non è una promozione e soprattutto non è una novità. È la cucina Sax della linea BASIC, pensata per i "primi impianti", ma non solo.

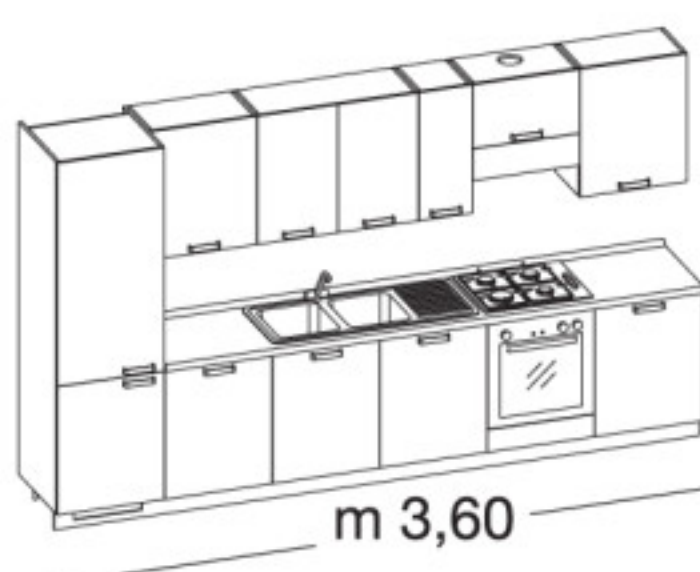
È la capacità di realizzare i tuoi desideri con la forza e l'entusiasmo di chi riesce a produrre la migliore qualità italiana... in Italia. Sembra impossibile, oggi? Forse. Ma per Scavolini è sempre stato così. Anche per questo, da oltre quarant'anni, è la cucina più amata dagli italiani.

design Vuesse

sax

SAX a € 3.400

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.



E DAL TUO RIVENDITORE SCAVOLINI TROVERAI ANCHE CONVENIENTI FORMULE DI FINANZIAMENTO, PERSONALIZZATE PER LE TUE ESIGENZE.

Composizione: modello Sax della linea BASIC, con anta piana laccata a polveri, disponibile nelle finiture Bianco, Grigio Sabbia, Blu o con anta piana Decorativo, disponibile nelle finiture Bianco, Rovere Foscari, Teak, Rovere Moro, Panna Porcellana, Giallo Chiaro; maniglia metallizzata grigio alluminio; piano in laminato in 9 finiture e 30 colorazioni; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.



Sistema Gestione Qualità
UNI EN ISO 9001
Sistema Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001

Per ricevere gratuitamente la tua copia di **kitchens.it** edizione magazine chiama il numero 840.502.222 oppure visita il nostro sito www.scavolini.com

DA UN RIVENDITORE SCAVOLINI ASPETTATI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'



La cucina più amata dagli italiani

Scegli la cucina a colpo sicuro o preferisci farti consigliare? Pianifichi l'acquisto con largo anticipo o segui l'impulso del momento? Comunque tu sia, ovunque tu abiti, troverai nel rivenditore Scavolini un consulente attento, competente e disponibile, pronto a fornirti suggerimenti e informazioni preziose. E ad assisterti in ogni fase dell'acquisto, dalla scelta al montaggio. Perché nei punti vendita Scavolini ad essere speciali non sono solo le cucine. Ma anche le persone.

FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI GORIZIA

MOBILI ROSIN

VIA IV NOVEMBRE, 12/14
MONFALCONE - 0481.42099

SARAMOBILI

VIA MATTIOLI, 18 GORIZIA
0481.550242

PROVINCIA DI PORDENONE

ARR.TI ESSEGI

DI SANTAROSSA

VIA DELLA CHIESA, 24
VILLANOVA PRATA
DI PORDENONE
0434.626071

PROVINCIA DI TRIESTE

LANZA ARREDAMENTI

S.S. 202
BIVIO PROSECCO
SGONICO
040.225498

MOBILI DEI ROSSI

VIA BRUNNER, 10
TRIESTE
040.662606

PROVINCIA DI UDINE

ARREDAMENTI

SGARDELLO

VIA ROMA, 53
PAULARO
0433.70040

ARREDAMENTI

BERTUSSI LORENZO

VIA CODROIPO, 55
RIVIGNANO - 0432.775444

Z. & C. ARREDAMENTI

VIALE EUROPA, 45
LIGNANO SABBIADORO
0431.73754

ARREDAMENTI 2000

VIA OSOPPO, 127
GEMONA DEL FRIULI
0432.980430

SARAMOBILI

VIA UDINE
MANZANO - 0432.1900272

UNIVERSITÀ
L'INCHIESTAPiazzale Europa seconda in Italia
nel rapporto tra insegnanti e giovaniUdine registra un incremento del 24%
dei ragazzi, crescono anche gli associati

In 8 anni più docenti, calano ricercatori e iscritti

Peroni: «Ma stiamo migliorando, invertito il trend nel numero degli studenti»

di MATTEO UNTERWEGER

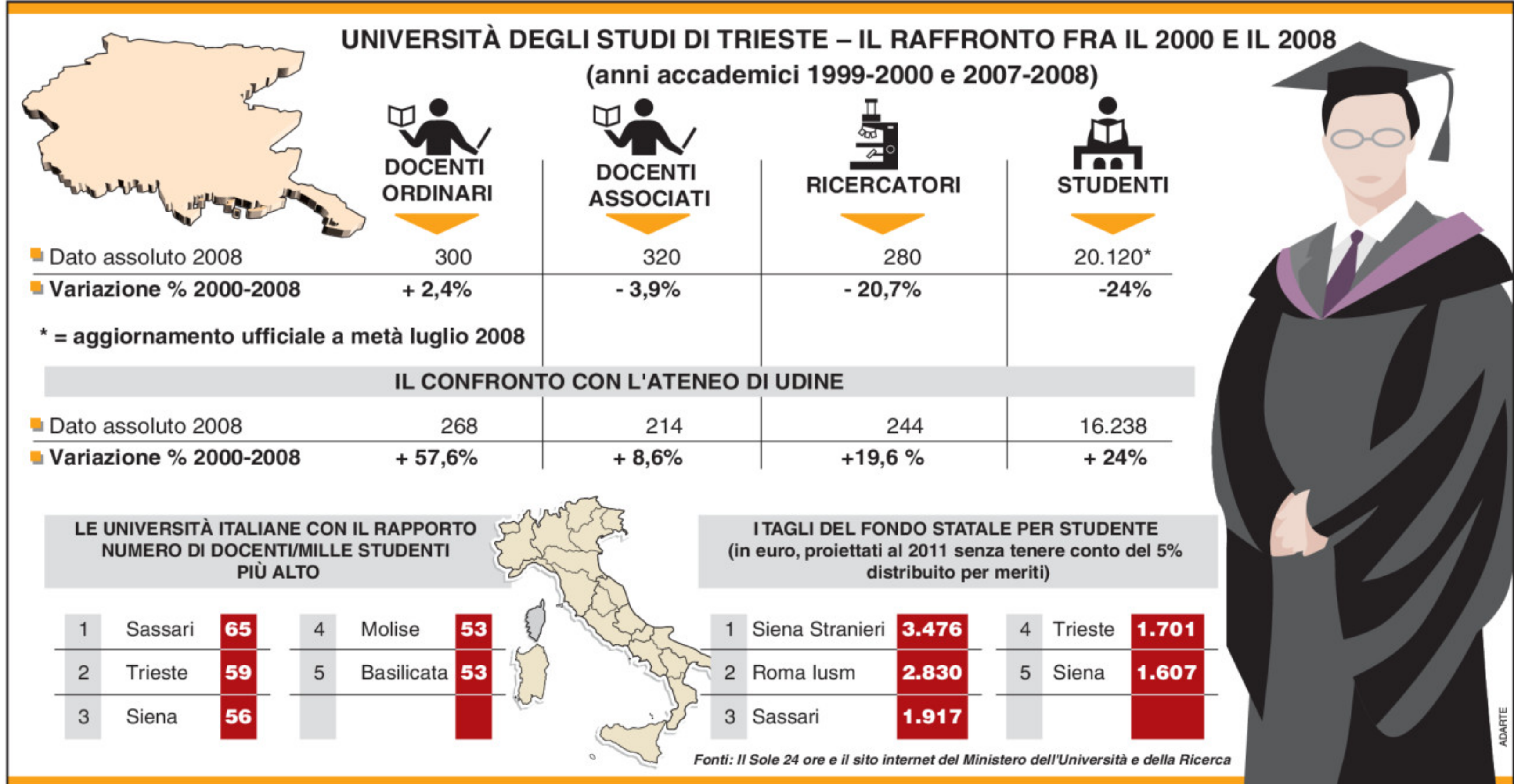
Cresce il numero dei docenti ordinari. Cala quello di associati e ricercatori. Segno negativo anche per il totale degli studenti (-24%), ma in questo caso nell'anno accademico appena concluso si è verificata una ripresa rispetto a quello precedente (+11%). E il trend prosegue su questa falsariga. E il quadro che emerge nel raffronto fra i dati dell'Università di Trieste, relativi alle annate 1999-2000 e 2007-2008. La variazione nel settore dei professori ha avuto, nel tempo, delle ripercussioni economiche negative, fino a diventare determinante: anche per questo, infatti, l'ateneo triestino non riesce a restare sotto la soglia del 90% nel rapporto fra spese per il personale e Fondo di finanziamento ordinario corrisposto dallo Stato, aspetto che lega le mani sul piano delle nuove assunzioni.

ISCRITTI Secondo le tabelle ufficiali pubblicate sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, dunque, gli iscritti all'ateneo triestino otto anni or sono erano stati 26.417, scesi già a 24.746 dodici mesi dopo. A luglio del 2008, ultimo aggiornamento comunicato da piazzale Europa, il totale (inclusi master, dottorati di ricerca e corsi specialistici) ammontava a 20.120. La fetta principale è rappresentata dagli iscritti ai corsi di laurea triennali (11.681), 3.009 sono gli effettivi legati al vecchio ordinamento e 3.321 quelli che hanno iniziato il biennio specialistico. A completare l'elenco, ecco ancora gli 816 studenti del ciclo quinquennale di specializzazione, gli 812 di quello da sei anni e i 481 appartenenti al ciclo unico di specializzazione magistrale. A questa somma complessiva, cui si ricondu-

ce la riduzione del 24% nel raffronto con il 1999-2000, negli ultimi mesi si sono aggiunti altri iscritti. E certo che, secondo quanto confermato dai vertici dell'Università, quota 20.500 sia stata infatti superata. «Il calo degli studenti rispetto a qualche anno fa - osserva il rettore Francesco Peroni - ha motivazioni concrete. In primis, rientra in un generale calo demografico. A Trieste, inoltre, sono venute meno negli anni delle convenzioni con istituzioni esterne dalle quali erano derivate iscrizioni di massa. Penso ad esempio agli assistenti sociali con il diploma di laurea in servizi sociali: ne erano arrivati tra i cinque ed i seimila». «In ogni caso - puntualizza Peroni - dallo scorso anno stiamo risalendo la china, con un +11% di immatricolazioni rispetto al 2006-07. Inoltre, per il 2008-09 abbiamo già superato il limite di cinquemila e il dato di dodici mesi fa. Il decremento, quindi, è già in fase di correzione».

UDINE L'altra Università regionale, quella di Udine, ha invece palesato un andamento opposto nello stesso periodo. Dai 13.039 iscritti del 1999-2000 l'incremento assoluto è stato di oltre tremila unità e ha portato ai 16.238 del 2007-08. Nella fattispecie, l'impennata positiva è stata del 24%. L'ateneo friulano, secondo quanto riportato dal Sole 24 ore, mostra una crescita anche nel numero di docenti associati e ricercatori.

DOCENTI I vari passaggi allo status di professore ordinario hanno via via costretto l'ateneo triestino a una maggiore quantità di spese. «Il sistema concorsuale vigente - afferma Peroni - ha determinato una situazione caratterizzata da una curva degli stipendi che subisce negli anni un'impennata notevole con gli scatti automatici, previsti dalla legge. Questo è uno dei fattori patogeni del famoso limite del 90%. Sarebbe stato il caso, in passato, di effettuare degli studi sui dieci anni, come stiamo facendo ora». Gli ordinari in organico sono aumentati sul piano numerico del 3,4% dal 2000 al 2008, la diminuzione ha interessato invece associati (-3,9%) e ricercatori (-20,7%). L'Università di Trieste non punta sui giovani? Neanche per idea, rilancia Peroni: «Non si può dire che questa amministrazione non abbia puntato sul cambio generazionale. Nella mia gestione, lo ribadisco, abbiamo assunto 15 ricercatori e due professori».



La sede di piazzale Europa

Il rettore: «Sotto la mia gestione rinverdirà i ranghi»

LA FIRMA NELLA SEDE DI PIAZZALE EUROPA

Convenzione fra l'Ateneo e le Generali: in progetto anche un collegio d'eccellenza



L'ad del Gruppo Generali, Giovanni Perissinotto, e il rettore Francesco Peroni

nel programma della sua offerta.

Un atto, quello appena firmato, che ha sottolineato una volta di più la valenza del Gruppo Generali come attore protagonista nel processo di progettazione di iniziative assieme all'Università. Insomma, non una mera attività di supporto finanziario, comunque implicita anche se non specificata dall'accordo. Una strada che peraltro la compagnia aveva già iniziato ad intraprendere nello scorso anno acca-

demico, facendosi promotrice dell'attivazione dei primi due corsi in lingua inglese alla facoltà di Economia. Precisamente i due curricula in «Economics and management of innovation and technology transfer» ed «Economics of financial and insurance markets» della laurea triennale in Economia. Una serie di segnali che, sempre più nel tempo, paiono destinati a tradursi in eventuali assunzioni di universitari formati a Trieste. «La formazione universitaria di

«Il bilancio consuntivo ha chiuso in attivo»

«All'Università di Trieste il pareggio di bilancio c'è sempre stato e anzi il bilancio consuntivo, approvato lo scorso aprile, ha chiuso con un attivo di oltre un milione e 300mila euro». Il rettore Francesco Peroni chiarisce così la posizione dell'ateneo triestino sulla questione. I dati possono essere liberamente consultati sul portale web dell'Università.

qualità è fondamentale per un gruppo come Generali - ha confermato Perissinotto -. Solo per dare qualche dato significativo, guardando alla sola Italia, oltre il 35 per cento del nostro personale è laureato e lo è il 70 per cento degli oltre 500 nuovi assunti che entrano ogni anno nelle nostre società. Un numero che cresce a oltre un milione se calcoliamo anche i neolaureati destinati alla rete di vendita. La partnership con l'Università vuole contribuire da un lato a creare migliori

condizioni di attrattività per portare a Trieste giovani provenienti da tutta Europa, dall'altro a dare la possibilità a Generali di poter fungere da hub privilegiato per possibili futuri collaboratori pronti ad affrontare le nuove sfide in contesti domestici e internazionali».

Quanto al collegio universitario, l'impegno che le due realtà hanno preso con la convenzione è intanto quello di «elaborare uno studio di fattibilità» per la sua istituzione. Una struttura d'eccellenza capace di accoglie-

re a Trieste un numero ristretto di studenti, provenienti anche dall'estero. La loro scrematura iniziale dovrà avvenire attraverso una selezione d'accesso solo ed esclusivamente basata su criteri meritocratici. «Tempistiche, collocazione e numero di giovani che potranno essere ospitati non sono stati stabiliti - ha specificato Peroni -. Dobbiamo dare il via appena ad una fase preliminare di analisi di fattibilità del progetto. In ogni caso, la struttura collegiale andrebbe a rafforzare la nostra offerta formativa con un suo apparato didattico aggiuntivo. Lì, nelle intenzioni, verranno accolti studenti di elevato talento, in arrivo anche dall'estero. Per determinarne l'ingresso ci sarà una selezione per merito e non per censo, come invece avviene ad esempio nell'assegnazione delle residenze gestite dall'Erdisu».

La convenzione stipulata da Università di Trieste e Generali ha validità biennale e «potrà essere rinnovata tacitamente - come recita l'articolo 6 della stessa - per uguale periodo, salvo disdetta di una delle parti». Un eventuale ulteriore rinnovo sarà poi valutato congiuntamente. (m.u.)

LA PROCURA AVEVA CHIESTO L'ARCHIVIAZIONE MA C'È UN RICORSO

Concorsopoli, resta aperto il caso Prestamburgo

È ancora aperto davanti al gip Raffaele Morvay il fascicolo dell'indagine della procura su una lobby dei concorsi universitari in cui sono coinvolti il professor Mario Prestamburgo, ex deputato dell'Ulivo, ex sottosegretario per le risorse agricole e ordinario di economia agraria all'Università e altri 5 docenti tra cui i triestini Marta Cosmina e Luigi Gallenti.

Il giudice sta infatti valutando l'opposizione all'archiviazione presenta-

ta da Quirino Paris, docente di economia agraria all'Università Davis della California. A scriverne che non c'era stato alcun reato nel comportamento di Prestamburgo e degli altri indagati era stato il pm Maurizio De Marco (poi trasferito a Napoli) che nel gennaio 2006 aveva ricevuto il fascicolo per competenza dalla procura di Firenze. Poi - dopo le indagini - aveva presentato al gip la richiesta di archiviazione perché il fatto non sussiste

osservando tuttavia che non si può considerare una prassi scorretta se questa non è codificata come illegale. Dopo l'opposizione del docente americano che nel suo esposto aveva parlato di una vera e propria cupola tra «baroni» è verosimile ipotizzare che entro breve il gip disporrà l'udienza in camera di consiglio.

«Sto per andare in pensione. Ho 71 anni e dopo aver lasciato l'Università mi dedicherò ad altro. In tutti i settori ci sono dei

gruppi di potere che si contrappongono e questo è uno di quei casi. So solo che io ho cercato di valorizzare l'Università e questo fatto mi ha provocato un'immensa tristezza», ha detto ieri Mario Prestamburgo. Poi di fronte all'eventualità di trovarsi coattivamente imputato ha commentato: «Non posso che aspettare. Cosa posso farci?».

L'indagine condotta dalla Guardia di finanza si è focalizzata sul sistema elettorale dei commissari

di concorso, che secondo le accuse sarebbe stato rigidamente controllato dai vertici della Sidea (Società italiana di economia agraria), e su alcuni concorsi, il cui esito è stato ritenuto dagli inquirenti prefabbricato e precostituito.

Fra di essi vi è quello per un posto di ricercatore di economia agraria all'Università di Firenze vinto il 17 ottobre 2002 da Nicola Marinelli, figlio del rettore dell'ateneo fiorentino Augusto Marinelli.



Mario Prestamburgo

li che all'epoca non aveva ancora conseguito il dottorato di ricerca e aveva all'attivo solo due pubblicazioni in proprio. Ma all'esame - secondo gli accertamenti - non ebbe concorrenti. Gli altri tre candidati, infatti, non si presentarono alle prove.

TRIBUNALE

Ipotizzata una lobby
per economia agraria

La commissione di concorso era presieduta dal professor Salvatore Tudi-sca, attuale preside della facoltà di agraria di Palermo. Ne faceva parte anche la professoressa Marta Cosmina, che insegna all'Università di Trieste ed è stata una stretta collaboratrice del professor Prestamburgo. Cosmina è divenuta professore ordinario nel 2003, dopo aver vinto con il collega Giuseppe Marotta un concorso bandito dall'Università del Sannio a Benevento. (c.b.)

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

SCUOLA
LA PROTESTAL'esperimento era stato lanciato dall'ateneo
Ancora da definire il calendario settimanaleRipartita la mobilitazione: tra il pubblico
c'erano rappresentanti di quasi tutti i licei

Lezioni in piazza, ora tocca alle superiori

Davanti al municipio docenti e ragazzi del Nordio e del Galilei, domani il Petrarca

Una lezione jazz sotto i portici del Municipio che in pochi minuti attira decine di curiosi e appassionati. Poco distante, da un'altra chitarra escono le note di «All you need is love» dei Beatles, cantata a squarciagola da una trentina di studenti impegnati in un'originale «english lesson». Un po' più in disparte,

li: «Se siamo qui è perché anche noi siamo preoccupati, non solo per il futuro, ma anche per il presente della scuola - spiega quest'ultimo - Chissà che un giorno non si arrivi davvero a questo punto, a fare lezioni per strada. Il Galilei è da dieci anni che aspetta una succursale: adesso le caserme di via Rossetti si sono svuotate, ma ancora non si sa che fine faranno».

La stessa preoccupazione la esprimono anche i suoi studenti: «Siamo qui per continuare la battaglia iniziata con l'occupazione, ma anche per abituarci a fare lezione all'aperto: se non si decidono a riparare le scuole, che cadono letteralmente a pezzi, stiamo a trovarle tra qualche anno».

Ad aderire attivamente all'iniziativa, finora, sono stati solo i professori di poche scuole, tra cui Nordio, Galilei e Petrarca (quest'ultimo darà il via alle lezioni mercoledì, grazie alla disponibilità di quattro docenti).

«Altri si aggiungeranno in seguito - spiegano i rappresentanti degli istituti - aggiorniamo il calendario giorno per giorno».

Ma i veri protagonisti della giornata sono stati i ragazzi del Conservatorio, che hanno rubato la scena a studenti e universitari, attirando l'attenzione di decine di passanti e curiosi, accorsi ad applaudire la loro prima lezione di jazz all'aperto.

«Ho portato i ragazzi del mio corso in piazza Unità per tutelare il futuro della cultura - spiega Glauco Venier, jazzista di fama internazionale e docente del Tartini -, ma anche per farli uscire dalla nostra «torre d'avorio». Pochi conoscono le attività che facciamo e invece è importante che si sappia che il Conservatorio non è un museo musicale, ma un laboratorio di musica moderna, conosciuto a livello internazionale».

La prossima settimana piazza Unità sarà doppiamente protagonista: i ragazzi delle superiori lanceranno una sei-giorni di iniziative, assemblee e giochi in occasione del 17 novembre, «Giornata mondiale dello studente», che potrebbe concludersi con un nuovo corteo la mattina del 22.

Elisa Lenarduzzi



Musicisti del Tartini

Si sono aggiunti allievi
del Conservatorio
con una jazz session

Il Nordio e il Galilei sono stati le prime scuole coinvolte nelle «Lezioni in piazza» per le superiori (Foto Lasorte)

PRIMA MOZIONE DI FERRARA E PORTALE

La Lega: vigili in borghese tra gli studenti contro la droga

Il nuovo gruppo consiliare propone più controlli negli istituti e «tolleranza zero» per gli spinelli in classe



Una pattuglia di vigili urbani

Controlli mirati negli istituti scolastici di Trieste, con la presenza di vigili urbani in borghese, per contrastare il fenomeno dell'assunzione delle droghe leggere da parte degli studenti.

È questo il contenuto della prima mozione che Giuseppe Portale, consigliere comunale della Lega Nord, presenterà nella sua nuova veste di esponente del Carroccio in Municipio. Nel testo, controfirmato dal capogruppo leghista, Maurizio Ferrara, anch'egli approdato da pochissimo alla sponda del partito di Umberto Bossi, si presenta il rafforzamento della vigilanza nelle scuole cittadine come una misura urgente e necessaria alla luce del «preoccupante aumento del consumo di droghe leggere da parte di giovani di ogni ceto e posizione sociale».

«Sappiamo che il fenomeno è particolarmente diffuso durante le pause della ricreazione - ha



Giuseppe Portale

precisato Portale - Per ciò crediamo che la scuola, che deve essere formativa e di esempio per tutti, debba reagire a questa situazione».

Una reazione che dovrà prevedere anche provvedimenti esemplari nei confronti di chi verrà sorpreso a fumare spinelli in classe. Il principio che viene ribadito da Ferrara quanto da Portale è infatti quello della «tolleranza zero nei confronti dei giovani che assumono droghe leggere».



Maurizio Ferrara

Essenziale per contrastare l'uso di sostanze stupefacenti, secondo i due esponenti leghisti, è anche fare pressione sul mondo degli adulti, spesso presi a modello dagli adolescenti. Per questo Giuseppe Portale ha anche aspramente criticato «quei consiglieri comunali del centro-sinistra che dichiarano pubblicamente di essere consumatori di droghe leggere, sostenendo che non fanno male. Sappiamo benissimo che non è così».

Ferrara ha colto l'occasione per dichiarare che «con l'ingresso della Lega Nord in consiglio comunale, in virtù della nostra scelta di uscire dalle formazioni politiche nelle quali militavamo in precedenza, gli equilibri politici non cambieranno, anche perché - ha sottolineato il capogruppo - gli ultimi risultati elettorali sono stati esaltanti per il centro destra».

Ferrara ha poi indicato i cardini della politica del Carroccio: «Essenziali per noi sono la sicurezza sociale, la famiglia, la tutela dell'ambiente e delle tradizioni locali». L'ex assessore all'Ambiente della passata giunta Dipiazza ha inoltre annunciato per la prossima settimana la presenza di banchetti in alcuni punti del centro. «Un'iniziativa - ha concluso - per sentire i bisogni della gente, che poi porteremo in consiglio comunale».

Ugo Salvini

NUOVA INIZIATIVA DOPO I CORSI ALLA STAZIONE

Scienze: cittadini, venite a sentirci in facoltà

Sono stati i primi a proporre le lezioni in piazza. E ora, sempre per primi, si preparano a dar vita ad una nuova «iniziativa di civile informazione, prima che di protesta, per far capire lo stato della ricerca e dell'alta formazione in Italia». I docenti della Facoltà di Scienze intendono aprire le porte dei loro studi e dei loro laboratori, invitando gli studenti e tutti i cittadini che hanno a cuore l'istruzione e il progresso delle conoscenze ad andarci a visitare per «comprendere cosa vo-

glia dire davvero fare scienza».

Proprio per far arrivare il messaggio forte e chiaro i professori di Matematica, Fisica e Scienze naturali hanno scelto di scrivere una lettera aperta agli abitanti di Trieste. «Come universitari e come rappresentanti di una sede deputata allo sviluppo del senso critico - scrivono il presidente Rinaldo Rui e altri otto docenti firmatari della missiva -, vorremmo rivolgere un invito a valutare e proseguire sulla strada della documentazione obiettiva, che riteniamo

fondamentale per arrivare a soluzioni positive e condivise sui gravi problemi che affliggono la formazione e la ricerca in Italia. Vogliamo quindi far sapere che i nostri studi e i nostri laboratori sono sempre aperti. Questo impegno appartiene alla volontà di trasparenza del nostro ateneo che, pur in una situazione di gravissime difficoltà economiche e senza più giovani, continua a fare ricerca e formazione di eccellenza».

Un'eccellenza rivendicata con orgoglio e testimoniata, spiegano i do-

centi, da dati incontestabili. Tra questi i risultati dell'ultima indagine nazionale effettuata dal Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca, che vede la Facoltà di Scienze di Trieste ai primi posti nella maggioranza delle discipline, con una produttività scientifica e una qualità della ricerca superiore a quella di atenei più forti sia in termini di risorse e che di personale. Eccellenze che a breve, grazie alla sorta di open day a cui darà vita la Facoltà, tutti potranno scoprire e toccare con mano. (m.r.)



Una lezione del professor Rui nella stazione

Patto tra presidi: chiediamo la sospensione dei tagli

«Consideriamo indispensabile e prioritario uno stralcio, o almeno la sospensione, dell'impianto dei tagli al finanziamento pubblico per l'Università così come previsti nella legge 133». E la posizione assunta dalla Conferenza dei presidi di Scienze.

«Lo stralcio - spiegano i componenti - permetterebbe un'analisi più attenta e una più approfondita confronto costi/benefici, tra le esigenze finanziarie contingenti del Paese e la distruzione di quanto di buono c'è nell'Università pubblica».

«In quest'ottica - chiariscono ancora i presidi di Scienze - la Conferenza accoglie con costruttiva attenzione, ma anche con cautela, le linee guida presentate lo scorso 6 novembre dal ministro Gelmini e le considera come un primo passo verso una valutazione dei problemi dell'Università. Una valutazione che sia condivisa tra tutte le forze politiche, sociali ed accademiche e che porti, in sede parlamentare, alla progettazione di nuove regole per l'Università del futuro».

BUCHE E AVALLAMENTI

Si riasfaltano le Rive, tornano le code

Bandelli: una settimana di lavori, per l'arrivo di Berlusconi tutto a posto

di CORRADO BARBACINI



Franco Bandelli

La decisione è stata improvvisata e senza alcun preavviso: ieri mattina sono partiti i lavori di asfaltatura di alcuni punti lungo le Rive. Secondo l'ordinanza firmata dal sindaco dureranno quindici giorni. Ma l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli promette che «saranno finiti in una settimana. Entro sabato, sempre che non piova. E comunque tutto sarà a posto prima del vertice del 18 con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi».

C'è da esserne certi: quando il premier stringerà la mano davanti al golfo alla cancelliera Angela Merkel, le Rive saranno perfette, tirate a lucido.

Intanto ieri è cominciata la settimana della sofferenza per gli automobilisti. Rettifica Bandelli: «Macché sofferenza, macché disagi. Non ci sono state code sulle Rive. Al massimo due o tre auto in fila. Qualche piccolo scambio di corsia. La verità è che la gente non è più abituata al caos di una volta. E così quando c'è il minimo inconveniente protesta. E poi, diciamo, sono sempre gli stessi quelli che protestano. Abbiamo bloccato

mezza carreggiata per volta».

Tuttavia, nonostante le precauzioni adottate, le ripercussioni sul traffico ieri sono state immediate e plateali soprattutto nell'area ora interessata, quella che va dall'ex Pescheria in direzione Campo Marzio: veicoli obbligatoriamente su un'unica fi-

■ PRIMO CANTIERE NEL 2004

Le Rive rifatte sono state inaugurate nel dicembre del 2006 (anche se l'asfaltatura finale è stata realizzata solo nella primavera successiva), al termine di tre anni di cantieri: i lavori, partiti nel 2004, sono stati condotti per lotti.

L'esborso globale è stato superiore agli otto milioni e mezzo di euro, coperti per circa sei milioni con fondi statali del Prusst (programma di riqualificazione urbana sostenibile) e per il resto con risorse delle casse comunali.

Per la riqualificazione del waterfront cittadino sono state ridisegnate le corsie ed è stata aggiunta una quinta corsia «contromano» sul fronte della palazzata per poter permettere di accedere alle vie laterali del Borgo Giuseppino. Sono stati registrati buche e avallamenti che adesso rendono necessario un nuovo intervento.



Si torna a riasfaltare tratti di Rive che erano stati risistemati pochi anni fa. In questa immagine un intervento effettuato due anni orsono. Il nuovo restyling verrà completato entro una settimana

la e incolonnamenti di centinaia di metri si sono visti in entrambe le direzioni. Le file nella prima parte della mattinata hanno raggiunto lunghezze anche cospicue. I vigili della sala operativa lo hanno capito fin da subito, anche perché il traffico privato si è appesantito a causa dello sciopero

dei trasporti pubblici. Abbiamo provato a misurare i tempi di percorrenza orologio alla mano: dalla stazione a Campo Marzio percorrendo le chicane davanti alla Marittima, il tempo impiegato è stato di una ventina di minuti. I disagi si sono riflessi, anche nell'ultimo tratto di viale Miramare in direzione

centro.

Spiega ancora Bandelli: «I lavori dovevamo farli un mese fa. Ma c'erano troppe manifestazioni. E così li abbiamo posticipati pensando appunto di farli prima del vertice. In fin dei conti si è trattato di un rifacimento di alcuni punti. Un lavoro in garanzia della Bruno Costru-

zioni, l'azienda che due anni fa aveva rifatto tutto l'asfalto». E poi aggiunge: «I tecnici degli uffici comunali hanno fatto numerosi sopralluoghi e riscontrato degli avallamenti del manto e dei problemi all'asfalto. La ditta esterna non ha eccepito nulla. È un lavoro in garanzia e sono partiti subito».

A BASOVIZZA: CONDUCENTE DENUNCIATO

Investe una ciclista e scappa ma perde la targa anteriore

I carabinieri risalgono all'auto e trovano le tracce dell'impatto

Fratture e lesioni per la donna

Ha investito una ciclista ed è scappato. Il pirata della strada è stato rintracciato e denunciato dai carabinieri di Basovizza. È un uomo di 68 anni del quale non sono state rese note le generalità.

A lui i militari sono arrivati dalla matricola dello specchio retrovisore e dalla targa anteriore del veicolo che si è staccata a causa dell'impatto.

La ferita, in modo fortunatamente non grave, è una donna di 62 anni che l'altro giorno era in sella alla propria mountain bike. L'incidente si è verificato a Basovizza. L'uomo, mentre percorreva la statale 14, nei pressi dell'abitato, a bordo della propria autovettura station wagon, ha investito la ciclista.

Dopo il violento impatto - al quale non ha assistito alcun testimone - l'investitore non si è fermato a prestare soccorso alla donna ed è fuggito facendo perde-

re le proprie tracce. Sebbene la donna fosse in stato confusionale è riuscita a contattare col telefono cellulare il marito il quale, a sua volta, ha chiamato i carabinieri.

Sono arrivati in breve i soccorsi. La donna è stata accompagnata all'ospedale di Catinara da un'ambulanza del 118. È stata dimessa con 30 giorni di prognosi: ha riportato fratture e lesioni multiple agli arti superiori.

I carabinieri hanno potuto individuare l'investitore a semoguito del sopralluogo: ai margini della strada sono stati infatti rinvenuti uno specchio retrovisore e la targa anteriore del medesimo veicolo. A questo punto è stato effettuato un controllo a casa del proprietario dell'auto ed è stato accertato che i danni riportati sulla carrozzeria erano compatibili con la dinamica dell'incidente. Inevitabili la denuncia e il sequestro dell'auto. (c.b.)



Uno scorcio di Basovizza

FUORI DEL TUNNEL DI SERVOLA, DISTRUTTO IL GUARDRAIL

Tir perde il carico, Superstrada chiusa per 5 ore

Un autoarticolato che trasportava mais si è rovesciato subito dopo l'uscita del tunnel di Servola lungo la Grande Viabilità. Dopo avere sbandato, il rimorchio si è appoggiato sul guardrail distruggendone alcune decine di metri e il mais in gran parte si è rovesciato sull'asfalto. Fortunatamente il conducente non è rimasto ferito. Il guidatore ha tentato di riportare in carreggiata il mezzo, ma il peso del carico ne ha provocato il ribaltamento.

L'incidente si è verificato ieri pomeriggio attorno alle 16. E da quel momento fino alle 22 il tratto interessato della Grande Viabilità è rimasto bloccato. Alcune automobili in transito lungo il tratto di strada non hanno fatto in tempo e, poco prima della chiusura, sono scivolte sul mais che aveva invaso la carreggiata. I vigili urbani hanno bloccato la circolazione alle 16.20 e convogliato i mezzi all'uscita di Valmaura. Ma anche lì ci sono stati dei problemi alla viabilità: si è verificato uno sbandamento di olio

DISAGI

L'automezzo che trasportava mais sbanda e si rovescia. Transito deviato su Valmaura



Da sinistra il Tir fermo e la colonna di auto che dalla Grande Viabilità scende verso via Baiaumonti. A fianco il dettaglio dell'automezzo (Lasorte)

dal motore di un camion che non è stato identificato. Così, per consentire l'intervento di bonifica, i vigili sono stati costretti ad attuare un restringimento di corsia. Ai disagi della Grande Viabilità si sono aggiunti quelli di Valmaura. E le file si sono protratte fino al tardo pomeriggio.

E anche oggi la situazione non si presenterà certo facile. Tutto lascia pensa-

re ad altre code e disagi inevitabili. Per consentire la sostituzione del tratto di guardrail distrutto nell'incidente da parte dell'Anas, rimarrà infatti chiusa al traffico la corsia esterna subito dopo la galleria di Servola.

L'allarme, come si diceva, è scattato attorno alle 16. Sul posto sono intervenute numerose pattuglie dei vigili urbani. Gli agenti della municipale hanno

fin da subito bloccato il transito lungo il tratto della Grande Viabilità. Poi sono giunti i tecnici dell'Anas e gli addetti di una ditta privata che hanno provveduto a rimuovere il camion incidentato e altri incaricati a pulire il manto stradale ricoperto da un quantitativo rilevante di mais. C'erano delle vere e proprie montagne di granaglie disperse per un centinaio di metri. (c.b.)

DOPO I FINANZIAMENTI ESTIVI

Dalla Regione mezzo milione per Monte Grisa

Lo stanziamento permetterà di completare i lavori di messa in sicurezza del santuario

Sono stati stanziati nuovi fondi dalla Regione a favore dei lavori al Tempio Mariano di Monte Grisa. E poco più di mezzo milione di euro.

Si tratta di contributi che vanno ad aggiungersi a quelli già deliberati nella sessione estiva per la messa in sicurezza e il restauro delle falde di copertura del santuario.

Nella seduta di ieri della giunta, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Vanni Lenna sono stati assegnati 508 mila euro alla Parrocchia Maria Madre e Regina, che, pertanto, beneficerà di un contributo ventennale costante di 35 mila 560 euro.

Ulteriori finanziamenti che «contribuiranno a soddisfare, almeno in parte, le necessità residue del 50% non ancora finanziato».

Lo scorso luglio infatti l'esecutivo regionale aveva attribuito al restauro del tempio un contributo di 86 mila euro per vent'anni, che copriva metà dell'importo richiesto.

«Vista la peculiarità dell'intervento e l'urgenza di cantierizzazione per restituire il luogo di culto ai turisti e ai fedeli, si è ritenuto di integrare il contributo già concesso», ha rimarcato ieri l'assessore Lenna, specificando i contenuti dello stanziamento.



Una celebrazione al Tempio mariano

DOMANI UN NUOVO INCONTRO AL MUSEO SARTORIO

Mobbing, a rischio le diplomate tra i 40 e i 50 anni

Sono loro i soggetti più esposti, secondo i primi dati elaborati dal Punto di ascolto del Comune

Donne, diplomate, di età tra i 40 e i 50 anni. Sono i soggetti a maggior rischio mobbing sul posto di lavoro secondo i primi dati elaborati dal Punto di ascolto del Comune, struttura all'avanguardia a livello nazionale che da quasi due anni combatte in prima linea contro il bullismo nei luoghi di lavoro.

Anche se è ancora presto per avere una stima precisa della diffusione del fenomeno, indicazioni emergono dalle stime raccolte dal Punto di ascolto formato da un team multidisciplinare di professionisti (un medico legale, un medico del lavoro, un avvocato, un gestore delle risorse umane, uno psicologo e uno psichiatra) che fornisce supporto psicologico e legale alle vittime

di molestie in ufficio: solo nei primi sei mesi di quest'anno, il sito web del progetto è stato visitato da 4mila persone (400% in più rispetto al 2007), 20 le telefonate ricevute, 3 le mail con richieste di aiuto, 47 gli incontri pubblici organizzati e 177 le ore di ascolto svolte.

Per approfondire la conoscenza del fenomeno, il Comune - unico in Italia ad aver elaborato un'iniziativa calibrata sul tema, il progetto Mobbing and organizational behavior - ha organizzato un ciclo di quattro incontri sul bullismo nel mondo del lavoro e a scuola: è lo stesso fenomeno, che si manifesta in ambiti diversi ma con caratteristiche molto simili.

Dopo il primo appuntamento al Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni

XXIII, domani si discuterà assieme alle aziende locali degli strumenti pubblici a disposizione del lavoratore e del datore di lavoro per affrontare i casi di discriminazione in ambiente lavorativo.

«L'obiettivo - ha spiegato l'assessore alle pari opportunità e mobbing, Marianna Vlach -, è di trovare nuove adesioni al protocollo d'intesa già siglato con altri enti e istituzioni del territorio». (e.l.)

Boutique

Enrica

Promozione

su tutti i modelli dal 10% al 30%

TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

Trasporti in sciopero, fermo un bus su due Più disagi per i treni

In città la percentuale di astensioni dal lavoro è rimasta al di sotto della media regionale

di ELISA COLONI

Per una volta tutti i soggetti coinvolti concordano: l'adesione di ferrovieri e autoferrottranti triestini allo sciopero di ieri non è stata alta, non ha superato il 50%. Una percentuale lontana dalla media regionale del 70% (la Cgil ha detto del 90%) come confermato dalle sigle sindacali e dalla Trieste Trasporti.

Circa la metà dei bus in città hanno accesso i motori e percorso i tragitti previsti. Un numero maggiore di soppressioni di viaggi si è registrato invece nelle stazioni ferroviarie. Ci sono stati alcuni momenti critici, sia in mattinata che nel pomeriggio, in cui molti dei treni regionali e a lunga percorrenza sono risultati cancellati anche a Trieste.

Ma complessivamente si può dire che l'adesione alla protesta non è stata massiccia. Nonostante questo, però, i disagi per gli utenti non sono mancati. In tanti si sono armati di pazienza e hanno camminato (così hanno fatto molti croceristi sbarcati dalla Msc, percorrendo a piedi le Rive, dalla Stazione Marittima alla Stazione centrale). Altri hanno preferito mettere mano al portafoglio e salire su un taxi, come confermato dai tassisti, che hanno parlato di un aumento degli introiti del 20% circa. Altri ancora hanno optato per la «partenza intelligente», timbrando il biglietto di

treni e autobus nelle fasce protette.

Andando in perlustrazione tra le banchine della stazione di piazza Libertà, ieri a metà pomeriggio, non si assisteva a nessuna scena da «bivacco». L'impressione era quella che i triestini avessero cautamente deciso di «dribblare» il trasporto pubblico per arrangiarsi in altro modo: tirando fuori l'automobile dal garage, ad esempio. Un aumento sensibile del traffico, complici anche i lavori in Costiera e sulle Rive, si è notato sulle strade cittadine e lungo le vie d'accesso alla città.

A confermare che la situazione è stata difficile, ma non da bollino rosso, sono stati anche alcuni dipendenti di Trenitalia. L'irritazione degli utenti, più che verso la soppressione dei viaggi, sembra essere indirizzata verso gli «handicap» tecnologici della Stazione centrale. Delle sei biglietterie automatiche presenti nell'atrio ieri ne funzionavano tre, di cui una esclusivamente con carta di credito. «È ridicolo - ha affermato Lorenzo, studente veneto - La biglietteria è chiusa e le macchinette non funzionano. Salirò sul treno sperando che non mi facciano una multa (durante uno sciopero si può comunque acquistare il titolo di viaggio a bordo, senza ammenda, ndr.).»

Carenze tecnologiche a parte, la protesta (conclusasi alle 21 per i treni e a mezzanotte per gli auto-

bus), esclusi alcuni inevitabili disagi, non ha provocato il caos previsto. Alle fermate dei bus non si sono viste code chilometriche.

«A Trieste l'adesione è stata la più bassa della Regione - ha spiegato Gianpiero Fanigliulo della Uilt -. Continueremo a lottare per il contratto unico del trasporto locale, ovvero un'unica forma contrattuale per ferrovieri e autoferrottranti. Ci sono ben sette sigle sindacali che hanno aderito alla piattaforma unitaria (Cgil, Cisl, Uil, Cisl, Ugl, Orsa e Fast, ndr.). «In pochi hanno incrociato le braccia perché alla mobilitazione non hanno partecipato i sindacati di base e le Rdb, ma solo i sindacati confederali e gli autonomi - ha voluto sottolineare Willy Puglia, delle Rdb Trieste Trasporti -. Noi sciopereremo il primo dicembre e ci aspettiamo un'adesione più alta. Perché non diamo vita a un'unica forma di protesta? Perché i confederali non intendono ascoltare le nostre istanze. Loro chiedono un contratto unico, che non condividiamo e insistono sulla necessità di un aumento salariale irrisorio. Noi vogliamo adeguare gli stipendi agli standard europei». La Trieste Trasporti ha confermato le cifre indicate dai sindacati, ovvero che per quanto riguarda i bus in città «la percentuale di adesione del personale viaggiante è stata del 49%».



Viaggiatori davanti al cartellone partenze della stazione Fs: molte le diciture «soppresso»

DEVIAZIONI PER LA «FIERA DI SAN MARTINO»

Variazioni su 4 linee per Prosecco

Oggi subiranno alcune modifiche i collegamenti degli autobus tra Trieste e Prosecco, in seguito alla chiusura al traffico della strada provinciale del Carso all'interno del borgo carsico in occasione della «Fiera di San Martino».

Queste le variazioni indicate dalla Trieste Trasporti spa.

Linee 42/44-46 in direzione Aurisina (o Sgonico): da Prosecco transiteranno per Borgo S. Nazario-bivio Lanza-ex Ss.202-Campo Sacro (o Gabrovizza)...poi normale.

Linea 39/ in direzione Aurisina: dalla strada provinciale del Carso transiterà per bivio Lanza-ex Ss.202-Campo Sacro...poi normale.

Linee 39/46 in direzione Prosecco: dalla strada provinciale del Carso transiteranno per la strada del monumento.

Linee 42/44 in direzione Prosecco-Trieste: da Campo Sacro transiteranno per la strada provinciale per Gabrovizza-ex Ss.202-bivio Lanza-Borgo San Nazario-Prosecco...poi normale.

sumi, la spesa sul territorio, altrimenti non si riuscirebbero a cogliere gli aspetti positivi della nuova legge». «Il Comune - ha insistito Visentini - può aiutare il settore con strategie innovative, ad esempio iniziative consortili in una logica di economia di scala».

«Abbiamo sentito le parti sociali e ne terremo conto, se non c'è un documento passiamo ad altro», ha tagliato corto il presidente del Consiglio Sergio Pacor. Documenti su cui discutere, in effetti, non esistevano. «La legge va soggetta a revisione fra un anno, possiamo chiuderla qui», ha proposto il capogruppo di Forza Italia Piero Camber. «Non c'è un documento - è sbottato il capogruppo del Pd Fabio Omero - in quanto la maggioranza ha fatto in modo che qui si discutesse dopo il voto in Regione. Non avete voluto condividere una posizione assieme a noi, questo è il risultato».

Unico vero sussulto di ieri quel lutto al braccio mostrato dai sei consiglieri di An «per ricordare i 33 anni dalla firma di Osimo», come ha fatto notare la capogruppo Angela Brandi.

turale, la cooperazione, il rispetto per gli altri e per l'ambiente.

Il progetto MiniMu nasce sul modello di strutture simili che funzionano da anni in tutto il mondo (solo in Europa ne esistono oltre 65, ndr) e sarà collegato sia alla rete italiana che a quella europea dei musei dedicati ai bambini, nella quale spicca la Cité des Enfants alla Villette di Parigi. In Italia recentemente sono state aperte al pubblico l'Officina dei Piccoli della Città della Scienza di Napoli e La Città dei Bambini di Genova, ma musei per i bambini, o dei bambini stanno per essere inaugurati in diverse città, tra cui Roma, Milano, Palermo, Venezia e Reggio Emilia.

Gabriela Preda

di PIERO RAUBER

L'attesa della vigilia, per un possibile dibattito al calor bianco sulla legge regionale del commercio votata da piazza Oberdan a fine ottobre, è stata pari all'inconsistenza della discussione maturata ieri sera in Consiglio comunale, durata appena un quarto d'ora. Il tetto delle 29 domeniche lavorative all'anno per i centri commerciali e i grandi supermercati fuori dal centro storico - rivoluzione che aveva spaccato il Pdl regionale con i dissidenti triestini prima contrari e impotenti davanti alla stretta - ormai è storia scritta. E dire che la richiesta di un confronto in aula data-va 9 ottobre.

Così in piazza Unità, ieri, ha vinto l'imbarazzo. Da una parte il centrodestra, con la fretta di liquidare il caso senza spedire al governatore Tondo frecce di stizza. E dall'altra il Pd, che si è ritrovato come ospiti soltanto un terzo degli invitati: gli imprenditori della minoranza dell'Ures, rappresentati dal segretario Davorin Devetak, e la triplice sin-

IL DIBATTITO SULLA LEGGE REGIONALE

Snobbato il Consiglio sul commercio

Assenti le categorie, il sindaco e Ciriani: la discussione liquidata in 15 minuti

dacale, con i segretari Adriano Sincovich per la Cgil, Luca Visentini per la Uil e Luciano Bordin per la Cisl. In altre parole, se si eccettua la «neutralità» dell'Ures, il solo fronte favorevole alla riforma.

Del papà della fresca legge sul commercio, il pordenonese di An Luca Ciriani, vice di Tondo, com'era scontato non si è vista ombra. Pure il sindaco Roberto Dipiazza, colui che più di altri aveva azzeccato la scelta delle 29 domeniche come «un regalo alla Slovenia», ha lasciato vuoto lo scranno. C'era Paolo Rovis, l'assessore allo sviluppo economico furioso con le restrizioni, che ha assistito in silenzio. Colpo di grazia, hanno marcato visita quelli che avrebbero potuto metterci del pepe, cioè gli imprenditori, a cominciare dalla Confcommercio. «Sono sorpreso del fatto

che Confcommercio e Confesercenti, che avevano a cuore la questione, non si siano presentati», ha ammesso Devetak. «Sappiamo sì che la legge è stata già approvata - ha aggiunto il segretario dell'Ures - ma questa poteva essere

occasione di dibattito». E in effetti un sassolino, in un mare piatto, l'hanno provato a gettare i tre confederali. «La riqualificazione della rete commerciale triestina non è esigenza di ieri, causa le 29 domeniche, ma va inqua-

drata in una più ampia crisi dei consumi da affrontare con strumenti di contenimento dei prezzi e di adeguamento dell'offerta qualitativa», ha puntualizzato Sincovich. «Va stimolata - l'intervento di Bordin - la possibilità di con-



Fabio Omero, del Pd



Una recente seduta del Consiglio comunale

Nasce all'ex Opp il Museo per bambini

Sabato l'inaugurazione con mostre, giochi e laboratori artistici

e sarà coordinato dal gruppo Immagine di Trieste diretto dalla pittrice Margherita Canelles, ed inaugurata nel '87 da uno dei massimi protagonisti dell'arte e del design, Bruno Munari, i cui contributi in diversi campi dell'espressione visiva (pittura, scultura, cinematografia, design industriale, grafica) e non visiva (scrittura, poesia, didattica) hanno avuto come filo conduttore la ricerca sul tema del gioco, dell'infanzia e della creatività. Ospitata in una

struttura della Provincia in via Weiss, «MiniMu» prevede anche l'organizzazione di laboratori per giovani e bimbi.

Secondo la presidente della provincia Maria Teresa Bassa Poropat, che a giugno aveva anticipato la notizia, «si tratta di una vecchia idea sostenuta da anni non solo da molte scuole, ma anche da artisti, ricercatori, docenti, educatori». L'obiettivo MiniMu è d'incoraggiare e aiutare la naturale desiderio di apprendimento che esiste in ogni

bambino con proposte ed esposizioni stimolanti, divertenti e studiate per le diverse fasce d'età.

Sarà quindi una specie di «piccola città» a misura di bambino, che metterà in contatto i bambini con fatti e realtà quotidiane, dove vari oggetti saranno predisposti in modo tale che tutto possa essere osservato, toccato, sperimentato, senza quindi lunghi pannelli esplicativi (una caratteristica che del resto contraddistingue i Musei dei bambini è che le informazio-

ni scritte sono ridotte al minimo, ndr.). La nuova struttura vuole inoltre offrire a genitori e bambini la possibilità di vivere insieme una particolare esperienza, che permetterà al giovane di crescere ma anche all'adulto di ritornare bambino. Offrirà infine agli insegnanti e alle scuole esperienze innovative, interdisciplinari, sulle quali si potrà continuare a lavorare in classe. Il tutto per suscitare nei bambini attenzione e atteggiamenti positivi verso l'interazione cul-

IL CONSIGLIERE COMUNALE DEI CITTADINI

Decarli: AcegasAps, confronto sulla società dei termovalorizzatori

Una richiesta di convocazione della terza Commissione consiliare per avere un confronto con il management di AcegasAps e Acegas-Holding. A presentarla è stato l'esponente dei Cittadini, Roberto Decarli, preoccupato dal progetto, annunciato recentemente dai vertici dell'ex municipalizzata, che prevede la costituzione di una società per la gestione dei termovalorizzatori.

«Decisioni simili però - osserva Decarli - non andrebbero annunciate sulla stampa, ma nelle sedi istituzionali. E questo anche tenendo conto che il Comune di Trieste ha il pacchetto di maggioranza azionaria della Holding».

La decisione di richiedere la convocazione della terza Commissione, presieduta dall'esponente della Lista Diapiazza Gianfranco Trebbi, è stata presa dal consigliere comunale di opposizione dopo il silenzio calato sia sulla mozione che sull'interrogazione presentata in merito alla gestione del termovalorizzatore e al servizio di spazzamento e smaltimento rifiuti. Testi presentati l'uno il 29 settembre e l'altro il 23 ottobre.

«Il problema - spiega ancora Decarli - è che ci avviamo verso una divisione e una frammentazione totale di tutti i servizi pubblici. Andando avanti di questo passo per il Comune sarà impossibile controllare e incidere sulle strategie delle società partecipate a tutela degli interessi dei cittadini. Ecco perché credo sia importante discuterne nelle sedi appropriate». «Il punto - conclude il capogruppo dei Cittadini - non è tanto la privatizzazione dei servizi o la costituzione di società di capitale, bensì proprio l'impossibilità di esercitare le legittime verifiche in merito ai servizi erogati e ai costi sostenuti dai cittadini. Il Comune dovrebbe rispettare l'articolo 112 comma 7 dello Statuto che prevede la possibilità di promuovere consultazioni tra gli utenti singoli o fra gruppi di utenti sul livello di gradimento delle prestazioni».

» IN BREVE

INCONTRI PUBBLICI

Domani al via i corsi della scuola di formazione del Pd triestino

Il candidato alla segreteria nazionale dei Giovani democratici, Salvatore Bruno, sarà oggi a Trieste e parteciperà alle 17.30 a un incontro pubblico nella sede del VII Circolo del Pd in via S. Lorenzo in Selva a Servola. Durante l'assemblea illustrerà il suo programma e presenterà anche la candidatura di Daniele Villa all'Assemblea costituente nazionale dei Giovani democratici.

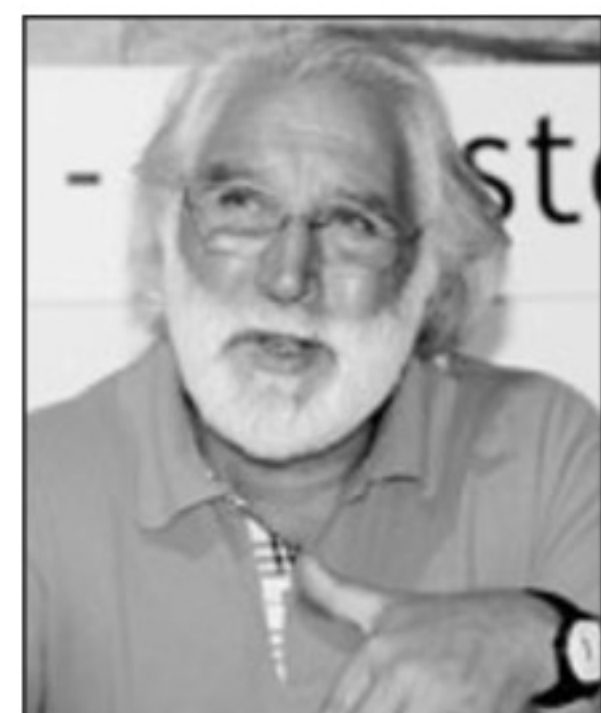
Mercoledì, invece, prenderà il via il primo corso organizzato dalla neonata scuola di formazione del Partito democratico di Trieste. L'intenzione del responsabile, Mitja Gialuz, è quella di dar vita ad un luogo aperto di confronto tra le persone che si riconoscono nel centrosinistra, anche se non hanno aderito alla nuova avventura del Pd.

Il corso sarà dedicato all'Europa, considerata punto fermo della migliore tradizione riformatrice italiana. Salvo tre appuntamenti di interesse più ampio - con Giuliano Amato, Sandro Gozi e Luciano Vecchi, e con Maria Paola Merloni -, le lezioni saranno riservate ai partecipanti al corso: al momento, vi sono sessanta adesioni. La registrazione è aperta, sia agli iscritti al Pd sia ai non iscritti (per iscriversi è sufficiente inviare una mail all'indirizzo trieste@pd.fvg.it oppure telefonare allo 040 366833).

AVVIATA UNA PETIZIONE

Arci: taglio dei fondi, a rischio i nuovi bandi per il servizio civile

«In Italia il servizio civile è seriamente a rischio». Il grido d'allarme arriva dall'Arci, preoccupata dal taglio drastico del 42% delle risorse economiche a disposizione per il servizio civile nazionale. «Si passa dai 299 milioni stanziati per il 2008 dal precedente esecutivo ai 171 previsti nella finanziaria per il 2009 - precisa l'Arci servizio civile in una nota -. Una cifra che mette a rischio la possibilità di avere bandi per il 2009 se non per un esiguo numero di volontari. Volontari (tra i 18 e 28 anni) che finora, dietro un riconoscimento di circa 400 euro mensili per un anno, vivevano un'esperienza educativa nella società civile in ambiti quali assistenza, protezione civile, ambiente, promozione culturale e sportiva». Per contrastare i tagli, l'Arci invita a firmare on line (il sito è www.arci-serviziocivile.it) la petizione «salviamo il servizio civile nazionale».



Roberto Decarli



Gianfranco Trebbi

CANTIERI FINO A GIUGNO

Illuminazione pubblica da rinnovare Il Comune spende tre milioni di euro

Lavori in sei zone. Rovis: obiettivi, risparmio energetico e più sicurezza

Entro il giugno 2009 il Comune spenderà 2 milioni 100 mila euro per il rinnovo dell'illuminazione pubblica in diverse zone della città ma anche dell'altipiano, mentre altri 900 mila euro saranno destinati alla manutenzione straordinaria.

L'illustrazione del piano è stata fatta ieri, nel corso di un incontro con l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis e il direttore della divisione energia di AcegasAps, ing. Massimo Carratù.

«Il rinnovo completo delle linee di alimentazione, dei pali e dei corpi illuminanti - ha spiegato Rovis - risponde a tre esigenze: di risparmio energetico, di maggiore sicurezza nelle periferie, an-



Tre punti luce in più in via Molino a Vento. Gli impianti raddoppieranno nella zona via Revoltella-via Angeli

che in seguito alle segnalazioni delle Circoscrizioni e dei cittadini, e infine di carattere estetico. Oltre alla sostituzione, alla fine il numero dei corpi illuminanti aumenterà di circa 100 unità».

Le zone della città interessate dagli interventi sono sei, cui si aggiungono quelli previsti a Banne e a Gropada. Nel dettaglio, i nuovi impianti riguarderanno un tratto di via Molino a vento, la vasta zona attorno a Scala Bonghi e via Sinico, il tratto del lun-

gomare di Barcola intitolato a Benedetto Croce (pineta), via Cologna e via Pendice Scoglietto, piazza Sansovino e l'area di via Revoltella e via d'Angeli.

Gli interventi, come detto, puntano anche ad ottenere significativi risparmi energetici, che si traducono in minori spese per l'amministrazione comunale.

«I nuovi impianti - ha precisato l'ing. Carratù - consentiranno gli stessi livelli di illuminazione con minori consumi di energia, e saranno ottenuti

utilizzando nuove tecnologie e lampade a vapori di sodio che presentano una maggiore efficienza. Su questa strada, dal 1999 ad oggi abbiamo ottenuto un aumento dell'efficienza passando da 70 a 97 lumen/watt. Gli interventi - ha aggiunto - sono poi in linea con la nuova legge regionale contro la dispersione dei flussi luminosi; già quest'anno abbiamo operato per abbattere le dispersioni dei flussi verso l'alto utilizzando appositi corpi illuminanti».

Tornando alle singole zone inserite nel piano degli interventi, in via Molino a vento sarà interessato il tratto fra i civici 27 e 51, con la sistemazione di 12 nuovi punti luce al posto degli attuali 9.

Piuttosto esteso l'intervento nell'area Scala Bonghi-via Sinico, che comprenderà infatti anche via Valentini, via Trevisani, via San Pio X, un tratto di via Parenzan (fra i civici 2 e 14), via Barison, via Vidacovich, via Lonza e via Flumiani. In questa zona saranno complessivamente installati 127 nuovi punti luce, al posto dei 115 attuali.

L'altro intervento «corposo» è quello previsto in via Revoltella e in via d'Angeli, dove gli attuali 55 punti luce raddoppieranno, arrivando a ben 118, con l'impiego di lampade ai vapori di sodio di potenza opportuna a seconda di quanto richiesto nei vari tratti delle due strade. (gi. pa.)

PIANO DI RINNOVO DEGLI IMPIANTI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

> VIA MOLINO A VENTO

- ◆ SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE FRA IL CIVICO 27 E IL CIVICO 51 CON 12 NUOVI PUNTI LUCE

> ZONA SCALA BONGHI - VIA SINICO

- ◆ NUOVO IMPIANTO CON LA SOSTITUZIONE DEI 115 PUNTI LUCE ESISTENTI E L'INSTALLAZIONE DI 127 PUNTI NUOVI

> LUNGOMARE DI BARCOLA (PINETA)

- ◆ 25 NUOVI PUNTI LUCE IN SOSTITUZIONE DEI 25 ATTUALI

> VIA COLOGNA - VIA PENDICE SCOGLIETTO

- ◆ 117 NUOVI PUNTI LUCE AL POSTO DI QUELLI ESISTENTI

> BANNE

- ◆ 62 NUOVI PUNTI LUCE E NUOVE LINEE DI ALIMENTAZIONE SOSTITUIRANNO I 58 PUNTI ESISTENTI

> GROPADA

- ◆ NUOVO IMPIANTO DI TIPO STRADALE CON 64 PUNTI LUCE IN SOSTITUZIONE DEI 63 ATTUALI

> PIAZZA SANSOVINO

- ◆ 35 NUOVI PUNTI LUCE E NUOVE LINEE DI ALIMENTAZIONE AL POSTO DEI 20 ESISTENTI

> VIA REVOLTELLA - VIA D'ANGELI

- ◆ 118 NUOVI PUNTI LUCE E NUOVE LINEE DI ALIMENTAZIONE IN SOSTITUZIONE DEI 55 ESISTENTI



SAN LUIGI, OGGI ASSEMBLEA PUBBLICA

Udc: Servola ha bisogno di un suo piano del traffico

Mettere mano in tempi brevi al piano particolareggiato del traffico di Servola, dove traffico e parcheggi sono ormai un'emergenza. Anche la viabilità di Prosecco, dopo i sensi unici e i parcheggi istituiti a Opicina, andrebbe ritoccata. Mentre per il rione di San Luigi ora si è al dunque con l'imminente applicazione del piano che partirà il prossimo aprile e con un periodo di prova di sei mesi. Quanto a Roiano, prima di procedere a modifiche varie sarebbe opportuno attendere lo smantellamento della caserma Polstrada e la realizzazione del park di 400 posti.

Queste le opinioni che l'Udc, con il capogruppo in Comune Roberto Sasso e i consiglieri circoscrizionali Piero Ambrosio, Roberto Ferrarese e Ren- di Micoli ha espresso ieri in un incontro. «In via Montorsino - ha detto Sasso - noi riteniamo i posti auto andrebbero aumentati a 600, vista la popolosità del rione di Roiano».

Il consigliere della settima circoscrizione Micoli, parlando di Servola, ha ricordato la situazione drammatica del traf-

fico nel quartiere, dove si auspica un intervento immediato sulla viabilità, come già si è fatto a Borgo San Sergio e a San Vito. Qui il piano, in fase di attuazione, sarà ultimato nei primi mesi del 2009.

Infine Ambrosio, consigliere nel terzo parlamentino rionale, nel confermare che la creazione del parcheggio in via Montorsino risolverà molti dei problemi di Roiano, ha anche evidenziato le nuove problematiche che potrebbero insorgere con l'insediamento della Sissa nell'ex sanatorio di Opicina: «Nell'attesa del piano però si dovrebbe almeno intervenire in qualche situazione urgente - ha concluso - come in via Commerciale dove andrebbe ridotta la velocità dai 50 ai 30 chilometri all'ora».

Da ricordare infine che oggi alle 18 nella sede Acli di San Luigi, in via Aldegardi 15, si terrà un'assemblea pubblica sul piano del traffico di San Luigi: parteciperanno il presidente della circoscrizione Pesarino Bonazza, il mobility manager del Comune Giulio Bernetti e tecnici del Comune.

Daria Camillucci



Uno scorcio di piazza Cavana

PROGETTO DELL'AZIENDA SANITARIA

Sert, un nuovo centro in Cavana

Balestra: niente farmaci, solo attività di prevenzione e riabilitazione

Un polo per le attività riabilitative e preventive del Sert, il Servizio per le tossicodipendenze, nel cuore di Cavana: è questo un nuovo progetto al quale l'Azienda sanitaria triestina sta lavorando, e che andrebbe a sostituire il Centro di salute mentale attualmente ospitato nei locali di androna degli Orti.

«Non si tratterà assolutamente di un ambulatorio per la distribuzione del metadone - chiarisce subito Roberta Balestra, responsabile del Sert dell'Ass - bensì sarà un centro destinato ad un'utenza giovane, non destinato - lo ripeto - ad attività farmacologiche.»

La nuova struttura, nelle intenzioni dell'Azienda sanitaria, sarà finalizzata a creare una convivenza tra le attività programmate e la cittadinanza che arricchisca anche il quartiere in cui sarà situata: tra le iniziative sono previsti infatti corsi finalizzati alla prevenzione e destinati a i ragazzi, da realizzarsi in collaborazione con le scuole. Il fenomeno dell'abuso di sostanze stupefacenti tra i giovani

risulta infatti in aumento: di qui l'esigenza di mirare innanzitutto a intensificare l'attività di informazione e prevenzione relativa al consumo di droghe e ai pericoli a queste connessi.

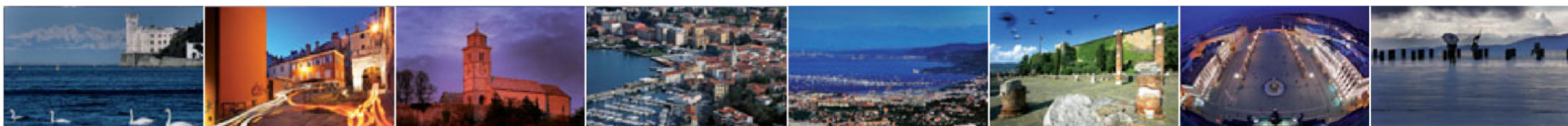
«Le attività riabilitative che si svolgeranno nel nuovo centro - dice ancora Balestra - non saranno di carattere medico-farmacologico: quel tipo di servizio continuerà ad essere effettuato nella sede principale del Sert. Si tratta comunque di un progetto che è ancora agli inizi: della realizzazione vera e propria dell'iniziativa si parlerà di qui ad un anno».

Accanto alle funzioni mediche e farmacologiche, il Sert da molti anni propone attività educative e culturali come corsi di video, fotografia, teatro ed anche un giornale diretto dallo scrittore Pino Roveredo. La nuova realtà di androna degli Orti si occuperebbe appunto di questo genere di servizi. La struttura è sede attualmente di diverse associazioni che il Sert, precisa Balestra, continuare volentieri ad ospitare.

Alberto Polacco, presidente della quarta circoscrizione che ha competenza sul rione, è chiaro in merito al progetto dell'Azienda sanitaria: «Un centro per dipendenze a bassa soglia troverebbe la nostra contrarietà, in virtù del carattere centrale e a valenza turistica del quartiere. Diverso è invece il discorso di un centro di prevenzione e riabilitazione: si tratterebbe comunque di un'opportunità da studiare. Speriamo che l'Azienda sanitaria comunichi per tempo l'iniziativa a Comune e circoscrizione.»

«Ci siamo allarmati - dice invece Marina della Torre del Comitato Trieste vivibile - perché ci è giunta voce di un futuro centro a bassa soglia. Una simile eventualità aggiungerebbe dei problemi a una zona la cui riqualificazione è già difficile. Preferiremmo un centro di prevenzione. Con la nostra opinione non intendiamo comunque discriminare persone che hanno bisogno di cure».

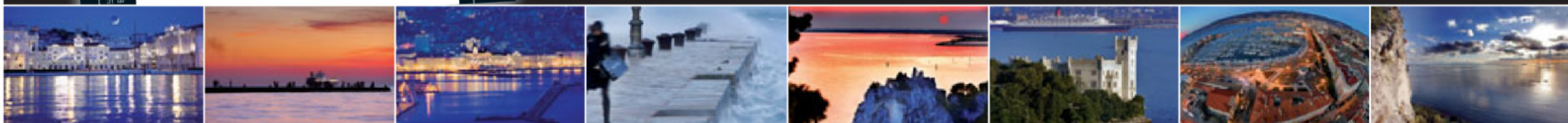
Giovanni Tomasin



IL PICCOLO presenta TRIESTE CALENDARIO 2009

Mese per mese l'obiettivo attento della macchina fotografica di Marino Sterle ha colto immagini e scorci suggestivi di Trieste e della sua provincia. Il risultato è un calendario pratico da consultare, piacevole da ammirare per le sue immagini e che rappresenta un omaggio alle bellezze più o meno note della nostra città.

IN EDICOLA
con **IL PICCOLO**
a soli € 6,90 in più



Piano di riasfaltature a Muggia si comincia con via Tonello

Dopo toccherà a Sant’Andrea e via Montedoro

MUGGIA È ripreso da ieri a Muggia il programma di riasfaltatura delle strade.

È partita infatti l'asfaltatura di via **Tonello**, che interesserà il tratto che va dalla Rotonda (davanti al distributore che si trova proprio all'ingresso della cittadina) fino alla stazione delle autocorriere, cominciando dalla corsia che va dal Monumento ai Caduti in via Roma, fino al Riceratorio Penso.

I lavori dovrebbero concludersi in tempi strettissimi, giacché si tratta di un tratto di strada lungo soltanto qualche centinaio di metri, sebbene particolarmente trafficato. E gli operai sono al lavoro a pieno regime per chiudere l'intervento finché il tempo regge. I disagi - assicura il vicesindaco e assessore alle Risorse tecniche e allo Sviluppo del territorio del Comune di Muggia **Franco Crevatin** - saranno ridotti al minimo. Non è stata prevista alcuna deviazione, in quanto sul posto sono costantemente presenti i vigili urbani che garantiscono un regolare flusso veicolare, e finora non si sono registrati particolari difficoltà per gli automobilisti o vistosi rallentamenti del traffico.

Qualora a causa delle condizioni meteo avverse o a causa del protrarsi dei lavori non fosse possibile completarli entro dopodomani - la giornata che al momento viene ipotizzata da parte dei tecnici di piazza Marconi - questi saranno interrotti per permettere il regolare svolgimento del mercato settimanale del giovedì: il cantiere riprenderebbe in questo caso venerdì.

L'intervento fa parte del programma di messa a punto della sicurezza delle strade e rientra in



Franco Crevatin

un più ampio programma di asfaltature delle strade del territorio comunale che è stato definito di recente, in base al riequilibrio del bilancio.

Il programma prevede anche la ripavimentazione della strada che porta a **Località Sant' Andrea**, **Salita Ubaldini alta** e quindi **via Montedoro**, dall'incrocio fino alla zona precedentemente già

RINVII

Alcuni interventi saranno rimandati alla primavera per non intralciare il Carnevale

oggetto di intervento. «Via Tonello - spiega il vicesindaco Crevatin - è interessata da avallamenti che, specialmente con il frequente passaggio dei mezzi pesanti e degli autobus provocano fastidiose vibrazioni che interessano anche le case vicine».

A questo intervento seguiranno a breve degli altri riguardanti **via Signo-**

lo e **via San Giovanni**. Questi interventi sono inseriti in un progetto per il quale è stato perfezionato in questi giorni l'iter per l'accensione del mutuo necessario al finanziamento dell'opera.

I lavori sono stati però spostati alla prossima primavera, subito dopo la conclusione del Corso mascherato del Carnevale in quanto si tratta di opere di lunga durata.

La scelta di posticiparle si deve alla volontà da parte dell'amministrazione municipale di non creare eccessivi disagi alla circolazione nel periodo delle festività natalizie e del Carnevale, in quanto le vie interessate dal cantiere sono proprio quelle abitualmente sede del passaggio dei carri.

Gianfranco Terzoli



Uno scorcio di via Tonello, che avrà una nuova asfaltatura

Baia sporca a dieci giorni dalla mareggiata

Le onde hanno concentrato ogni sorta di rifiuti. La proprietà: ripuliremo al più presto



Rifiuti sulla spiaggetta a dieci giorni dalla mareggiata

DUINO AURISINA Sono ancora ben visibili, in Baia a Sistiiana, gli effetti della mareggiata che una decina di giorni fa ha colpito la costa. A chi ieri ha passeggiato lungo il porticciolo di Sistiiana, non sono sfuggite l'incuria e la sporcizia lungo la spiaggetta che sta di fronte all'ingresso dello Yacht club Cupa. Le onde di due settimane fa hanno concentrato nella zona, in fondo alla Baia, ogni sorta di rifiuto galleggiante, con particolare riferimento alle bottiglie di plastica.

Un panorama poco edificante e per nulla turistico, al quale però risponde la proprietà della Baia, che ha la spiaggetta in concessione: «Ci stiamo organizzando per togliere al più presto alghe e rifiuti», ha detto ieri Cesare Bulfon, portavoce della proprietà. Interventi simili devono essere effettuati da tutti i concessionari delle spiagge della Baia più volte all'anno, perché l'area non è protetta quando soffia il vento di libeccio che fa abbattere sul

Ulteriore conseguenza, la dispersione delle ghiaie che andranno riposizionate

porticciolo onde molto alte e si porta dietro una buona frazione della sporcizia del Golfo.

L'ulteriore conseguenza negativa riguarda la dispersione delle ghiaie delle spiaggette stesse: le onde spostano il pietrisco e se lo «mangiano», riportandolo in acqua o disperdendolo lungo costa. Metri cubi di materiale che, prima dell'anno prossimo, andrà riposizionato o acquistato e distribuito dalle ruspe lungo le spiagge.

L'attività di ripascimento va a carico, dal punto di vista economico, dei concessionari e il prossimo anno, già con la mareggiata di inizio novembre, dovrà essere nuovamente realizzato, investendo qualche migliaio di euro in acquisto di pietrisco.

Tornando alla pulizia della spiaggia a ingresso Baia, l'intervento - è stato detto dalla proprietà - non dovrebbe tardare più di qualche settimana, tenendo conto anche dello smaltimento dei rifiuti, che deve essere differenziato e affidato alle ditte che si occupano di questo aspetto.

Per evitare rimpascimenti particolarmente costosi la Società nautica Pietas Julia ha adottato un sistema casereccio ma efficace: ha «recintato» provvisoriamente un pezzetto della spiaggia che ha in concessione, per contenere la ghiaia ed evitare che si disperda. Anche così, la forza della mareggiata è stata imponente, ed è riuscita in parte a superare la piccola difesa costruita ad hoc.

L'unico rimedio sostanziale consisterebbe nella costruzione di una nuova diga, inizialmente prevista anche nel piano del porto, che difenda imbarcazioni, spiagge e strutture dal vento di libeccio: i costi però, al momento, sono considerati proibitivi. (f.c.)

CHIAMPORE: FINO A 20MILA EURO A FAMIGLIA

Muggia, il Comune chiede l'Ici arretrata Ma è un errore

MUGGIA Una raccomandata spedita dal Comune di Muggia che intima ad alcuni abitanti di Chiampore di saldare in breve tempo una evasione tributaria Ici arretrata per un ammontare medio di 20mila euro a persona. E la brutta sorpresa che in questi giorni ha spiazzato circa una decina di famiglie, perlopiù composte da anziani, residenti nel comune rivierasco e in particolare nella frazione di Chiampore. «Facendo un rapido giro di telefonate con i vicini - spiega uno degli utenti colpiti da questo provvedimento, che preferisce mantenere l'anonimato - è emerso che le notifiche riguardavano i terreni su cui abbiamo costruito anche oltre 40 anni fa le nostre abitazioni».

Come è possibile dunque che siano arrivate queste notifiche, peraltro così salate a distanza di tanti anni? Lo dice lo stesso cittadino: «Ho avuto un incontro con l'ufficio tributi del Comune al quale ho presentato un ricorso contro questa svista grossolana e mi è stato detto subito che il tutto è scaturito da una mancata iscrizione di varie costruzioni abitative nelle mappe comunali per cui l'area stessa risultava dopo tanti anni sgombra, edificabile e quindi tassabile».

Il sindaco di Muggia **Nerio Nesladek** ha subito ammesso l'errore: «Da circa un anno abbiamo iniziato a lavorare secondo i termini di legge per recuperare l'evasione Ici arretrata - spiega il primo cittadino - un progetto già portato avanti anche dai comuni di Duino Aurisina e San Dorligo della Valle. Purtroppo tra tante pratiche può anche succedere che capitino degli errori o delle omissioni, magari dovuti proprio alla responsabilità dei nostri uffici».

Insomma un errore dovuto al fatto che l'ufficio tributi ha ottenuto delle mappe comunali non aggiornate con il risultato che diversi terreni risultavano sgomberi, senza case e quindi edificabili. Lo stesso sindaco conferma che l'ufficio tributario ha già valutato e accettato tutti i ricorsi presentati in questi giorni, facendo dunque un passo indietro rispetto al procedimento iniziale. E a chi - come il cittadino che ha segnalato l'accaduto - chiede se «sia questo il modo di semplificare i provvedimenti di accertamento tributario che la legge concede ai comuni», il sindaco risponde: «Speriamo davvero non si arrechino più simili disagi ai cittadini onesti che hanno sempre adempiuto il loro compito nel pagare le tasse. Ma allo stesso tempo ricordo che siamo in una fase di verifica anche per le imposte dovute e stiamo anche analizzando la congruità dei valori messi come punto di partenza per emettere la tassa per capire se in effetti l'imposta è eccessiva o meno».

Riccardo Tosques



Nerio Nesladek

JACOV MACURA HA VISSUTO ANCHE SOTTO UNA PENSILINA DEL BUS A MATTONAIA

Primo in graduatoria, la casa Ater va ad altri

SAN DORLIGO DELLA VALLE Dopo che aveva abbandonato la sua casa di fortuna, una pensilina dell'autobus 39 in località Mattonaia, in molti pensavano che **Jacov Macura**, cittadino originario di Sebenico («cancellato» 16 anni fa dall'allora nascente Repubblica di Slovenia, fosse tornato in Croazia. Il 70enne ex corrispondente del giornale «Novosti iz Jugoslavije» è invece ancora nella provincia di Trieste. In questi giorni ha ricevuto una comunicazione da parte dell'Ater che sa di beffa. Primo nella graduatoria definitiva Ater di San Dorligo della Valle-Dolina dal 2006, Macura ha infatti saputo

che finalmente si è liberata un alloggio. Che però non verrà assegnato a lui ma a un altro nucleo familiare, posizionato in graduatoria dietro. Il motivo? L'appartamento libero è troppo grande.

«In base all'articolo 12 del dp (decreto del presidente, ndr) regionale n. 119/2004, prima della graduatoria si deve tener conto della caratteristica dell'alloggio e della consistenza del nucleo familiare, fattori più importanti della graduatoria stessa», spiega il vice presidente dell'Ater **Raffaele Leo**.

L'appartamento - due camere, soggiorno e cucina - sarà dunque assegnato a un nu-

cleo familiare composto da due persone. A **Jacov**, invalido civile superiore ai due terzi, vittima di un pestaggio a Mattonaia nel 2007 con conseguente ricovero a Cattinara e con due infarti alle spalle, è di recente scaduto anche il passaporto del Consolato generale della Repubblica federale di Jugoslavia ottenuto nel 1998 con il quale poteva ottenere il permesso di soggiorno in Italia, situazione che rende incerta la sua permanenza legale su suolo nazionale. Commenta **Libero Coslovich**, l'assistente legale di **Macura**: «Di recente ho ricevuto una comunicazione dalla Questura, che mi ha consi-

gliato di fare la richiesta per far diventare il signor **Macura** un apolide a tutti gli effetti in maniera tale da farlo rimanere in Italia regolarmente». Coslovich si è detto pronto a certificare la richiesta «anche in maniera gratuita, ma **Macura** punta alla cittadinanza italiana», che secondo quanto dichiarato dallo stesso ex giornalista non riesce a ottenere a causa del tribunale di Sebenico che non vuole rilasciare il documento che attesti la fedina penale pulita dell'ex cittadino jugoslavo, ora senza patria, senza casa, ma con fiducia nelle istituzioni italiane.

Riccardo Tosques



Macura nel 2007: viveva nella pensilina bus

SIMULATO ANCHE UN INCIDENTE SUL VICINO TRATTO AUTOSTRADALE

Incendio alla Siot: ma è solo una esercitazione

SAN DORLIGO DELLA VALLE Un incendio che nasce nella corona del serbatoio numero 41, pieno di greggio, e si sviluppa sul tetto dello stesso serbatoio: l'emergenza dà il via al Piano di emergenza esterno della Siot.

Nulla di vero, naturalmente: lo scenario appena descritto è stato invece ieri oggetto dell'esercitazione nella quale si sono cimentati i vigili del fuoco del Comando provinciale. Una simulazione alla quale hanno partecipato in forze anche il

personale sanitario del 118, la Prefettura, l'Anas, l'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) e poi ancora Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia municipale e Guardia di finanza.

Oggetto della simulazione, come si diceva, un incendio alla corona del serbatoio 41 contenente greggio, con successivo sviluppo d'incendio al tetto del serbatoio stesso. Sul tratto autostradale più vicino al deposito il traffico - nella simulazione - è stato fortemente rallentato con la forma-

zione di code. L'esercitazione ha previsto anche un incidente stradale con la presenza di feriti sulla carreggiata.

L'esercitazione - si legge in una nota dei vigili del fuoco - «ha permesso di valutare la tempestività dei soccorsi e approfondire le sinergie tra tutti gli enti interessati ad un evento del genere». Ingenti lo spiegamento di forze: presenti sul posto trenta pompieri con tre autopompeserbatoi, un'autobotte e personale per i rilievi del caso, oltre agli operatori delle altre forze già citate.



L'incidente simulato sulla Grande viabilità



La simulazione dell'incendio a un serbatoio Siot (foto Vigili del fuoco)

Rodolfo CASADEI

Invitato speciale del settimanale «Tempi»

IL SANGUE DELL'AGNELLO

La persecuzione dei cristiani nel Medio Oriente e nel Mondo

Mercoledì 12 novembre 2008, ore 18.00

NH Jolly Trieste, Corso Cavour 7 – Trieste

Centro Culturale «Mons. Lorenzo Bellomi»

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2008

11

NOVEMBRE

● IL SANTO

S. Martino

● IL GIORNO

è il 316 giorno dell'anno, ne restano ancora 50

● IL SOLE

Sorge alle 6.59 e tramonta alle 16.38

● LA LUNA

Si leva alle 15.10 e tramonta alle 4.39

● IL PROVERBIO

Se sei onesto Dio farà il resto.

Una ventina di persone accolte e aiutate nella villa «Stella mattutina» di Opicina, alle quali si affiancano coloro che hanno bisogno di terapie specifiche, in media una quindicina di persone. Alcune strutture distribuite sul territorio, nella forma di casa di accoglienza, ma anche con la formula dei cosiddetti «appartamenti di rotazione».

E una macchina per rispondere alle necessità di chi vive il disagio, inteso nel senso più ampio del termine, quella che fa capo a Don Mario Vatta. Nota come Comunità di San Martino al campo, l'organizzazione festeggia in questi giorni i 38 anni di presenza a Trieste, città afflitta da «fasce sempre più ampie di povertà – conferma lo stesso don Vatta – che vanno ad aggredire persone fino a poco tempo fa insospettabili».

Nata nel 1970, dall'iniziativa di un gruppo di volontari, la Comunità continua a basare la sua attività e la sua filosofia sulla presenza e sull'opera dei volontari, caratterizzata da spirito di solidarietà e da una consapevole e totale scelta di gratuità. Ma il mondo cambia, le esigenze mutano e crescono, la complessità del sociale sempre più articolata: «Negli anni ci si è resi conto che le persone che incontravamo, spesso affette da patologie mentali gravi e portatrici di disa-

IL PATRONO FESTEGGIATO ALLA COMUNITÀ DI OPICINA

San Martino nella casa di don Vatta: «Siamo rifugio delle nuove povertà»

Qui arrivano padri separati che non possono più permettersi un appartamento

gi sempre più complessi – aggiunge don Vatta – richiedevano, accanto all'intervento del volontario, un intervento specializzato e continuativo».

Oggi, accanto ai volontari, operano persone specificamente qualificate. «Per noi essere comunità significa accettare una sfida. Siamo un laboratorio, la cui vocazione è trovare, immaginare, sperimentare nuove soluzioni e servizi di fronte all'evolversi delle situazioni di bisogno ed emarginazione sociale».

A villa «Stella mattutina» i volontari sono 23, gli operatori una decina. Nelle altre strutture si alternano una ventina di operatori e decine di volontari. In occasione di San Martino, che si festeggia oggi, la Comunità, seguendo una consolidata tradizione, ha allestito una festa nella domenica più vicina. «E' l'occasione per riunirci, guardarci in faccia – evidenzia don



Vatta – fare il punto della situazione, soprattutto guardare il futuro».

Perché da quest'uomo di 71 anni, ordinato sacerdote nel '63, impegnato con tutte le sue forze nell'aiuto di chi ha bisogno, arriva sempre e comunque un messaggio di ottimismo, anche se attorno

a lui le difficoltà aumentano: «Il problema principale di questo momento sono i senza tetto. Persone che fino a poco tempo fa vivevano potendo soddisfare i bisogni fondamentali, pur senza arrivare all'agiatezza, adesso non hanno più la possibilità di mantenere il tenore

Nella foto il gruppo di amici alla comunità «Stella mattutina» in festa per San Martino (foto Lasorte)

zione di un contenitore nel trasporto, non è più vendibile sui banconi – prosegue don Vatta – arriva da noi».

Il sacerdote alza l'orizzonte della sua riflessione: «Se consideriamo che ogni giorno muoiono 26mila bambini nel mondo, c'è da pensare. Ma bisogna andare avanti, domani dobbiamo trovare i soldi per pagare il gas delle nostre strutture di accoglienza, il quotidiano corre anch'esso». La festa per san Martino ha visto le sale della villa piene, attraversate dalle note della Scuola di musica 55, allietate dal contributo di tanti. «E l'appuntamento annuale che serve anche per ricordare coloro che non ci sono più – continua don Vatta – per ricevere visite». Nel contesto anche una piccola gara di dolci: «Premiamo il più buono, il più bello – annuncia don Vatta – ma anche il più "cugno", perché l'atmosfera deve essere di festa». Il via vai verso sera si attenua, domani si torna a lavorare, e duramente: «Vediamo qui tanta gente che ha sbagliato, che ha fallito – conclude don Vatta – ma si tratta della vita. Non siamo perfetti, l'essenziale è fare tesoro delle esperienze, anche difficili, maturate, capirne le ragioni. Serve per andare avanti, cosa che posso fare anche perché sono circondato da ottimi collaboratori».

Ugo Salvini

ASSOCIAZIONE

Il prossimo libro su Crali e Miletto



Renzo de' Vidovich

Risale al 1988 la Fondazione scientifico culturale Maria ed Eugenio Dario Rustia Traine: a istituirla – con lo scopo di diffondere, salvaguardare e tramandare le tradizioni e la cultura degli italiani di Dalmazia – sono stati Eugenio Dario Rustia Traine e la moglie Maria Berettini.

Rustia Traine, esule nel 1920 da Sebenico a Zara e nel 1945 da Zara a Trieste, è stato una personalità autorevole dai molteplici interessi. Dalla sua morte avvenuta oltre dieci anni orsono, a presiedere la fondazione è Renzo de' Vidovich, scrittore e politico, nato a Zara nel 1934, esule dall'età di nove anni. Già presidente della Federazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati, de' Vidovich che è attualmente presidente dei Dalmati nel mondo, da tempo si impegna con fervore per reintrodurre in Dalmazia la cultura italiana. Ha programmato infatti, corsi di lingua e cultura italiana a Zara, Spalato, Veglia, Ragusa e anche a Cattaro e Lesina, grazie ai quali si sono potute costituire le locali comunità italiane. Numerose le sue iniziative, tra cui l'apertura a Ragusa, di una biblioteca della fondazione

Rustia Traine, così come attraverso una mostra itinerante ha fatto conoscere la ricca produzione artistica dalmata italiana. Inoltre, ha dato corpo alla Congregazione del Patriato dalmatica, che a Trieste, ora, enumera un centinaio di appartenenti a famiglie di origine dalmata.

La sede sociale della Fondazione si trova in via Giacinti 8; lì c'è la redazione de «Il Dalmata», giornale che, fondato a Zara nel 1865 e soppresso dall'Austria nel 1916, è stato successivamente rifondato dagli esuli per dar voce ai Dalmati dispersi nel mondo. Ma la sede sociale ospita anche varie associazioni quali il Libero Comune di Zara in esilio, Dalmati italiani nel mondo, il Dalmazia Club 1874

«Rustia Traine», dalmati alla riscossa

Sito, pubblicazioni, periodico e una «svecchiata» alla storiografia stantia sugli intellettuali

Trieste, e il Centro di Ricerche culturali dalmate che ha sede anche a Spalato.

Da qualche anno l'istituzione Rustia Traine ha dato avvio a un programma particolarmente ambizioso che riguarda la revisione e la rivalutazione della storia e della cultura italiana della Dalmazia, programma che costituisce l'obiettivo dei ricercatori dalmati italiani, senza distinzione tra esuli e rimasti. Inoltre la Fondazione ha promosso la pubblicazione di numerosi libri: tra gli altri, «Zara, c'era una volta una dogal città» di Gastone Coen, «Zara cantava così» di Giuliano De Zorzi, «I Dalmati per Trieste» curato da Alessia Rosolen, «Il regno di Dalmazia e la nazione dalmata» (2007) di Renzo di Vidovich, e ancora molti opuscoli, e scritti vari, mentre in corso di stampa sono «Crali e Miletto, 2 futuristi, 2 dalla Dalmazia montenegrina» di de' Vidovich, e «Nell'antica città di Ossero» di Franco Damiani de' Vergada.

Il disegno strategico della Rustia Traine di cui il volume «Il regno di Dalmazia e la nazione dalmata» è espressione, è inteso a rivoluzionare la stantia storiografia stratificatasi negli anni sulla Dalmazia

attraverso un progetto di rivisitazione di vicende per lo più note, ma talora valutate con criteri riduttivi, così come l'apporto dato alla cultura italiana dai Dalmati, cui va il merito della pubblicazione del primo Dizionario della lingua italiana dal Tommaseo di Sebenico, della priana della Dalmazia, programma che costituisce l'obiettivo dei ricercatori dalmati italiani, senza distinzione tra esuli e rimasti. Inoltre la Fondazione ha promosso la pubblicazione di numerosi libri: tra gli altri, «Zara, c'era una volta una dogal città» di Gastone Coen, «Zara cantava così» di Giuliano De Zorzi, «I Dalmati per Trieste» curato da Alessia Rosolen, «Il regno di Dalmazia e la nazione dalmata» (2007) di Renzo di Vidovich, e ancora molti opuscoli, e scritti vari, mentre in corso di stampa sono «Crali e Miletto, 2 futuristi, 2 dalla Dalmazia montenegrina» di de' Vidovich, e «Nell'antica città di Ossero» di Franco Damiani de' Vergada.

Sito internet della fondazione è www.dalmazia.eu.it, ove sono documentati, con migliaia di fotografie, l'esistenza di monumenti, lapidi, tombe della Dalmazia romana e veneta; inoltre si può leggere in anticipo on line «Dalmata», prima che l'edizione cartacea arrivi per posta.

Grazia Palmisano



APRE L'ANNO ACCADEMICO

Concerto del «Tartini»

Oggi, alle 20.30, alla sala Tripeovich, concerto di apertura dell'anno accademico del conservatorio Tartini, aperta al pubblico. Si esibirà a inizio serata l'Henqueleth Brass Ensemble, gruppo formato nel 2007 all'interno della classe di trombone del Tartini (Alessio Cristin, Alessandro Maras, Corrado Moratto e Valentina Pieri) sotto la guida di Mauro Ferari. Qudini performance della ballerina e coreografa Sarah Taylor (nella foto qui sopra) che, insieme a Maurizio

Goina darà dimostrazione del progetto Eggs per la sonificazione del gesto. A concludere la serata l'esibizione dell'Orchestra degli studenti del Tartini diretta da Stojan Kuret, che eseguirà il concerto per due trombe e archi in do maggiore di Vivaldi, con i due solisti Mitja Bobic e Dejan Markovich, quindi, per suggellare la serata, due suites dall'Arlesienne di Georges Bizet.

Saranno anche consegnati i premi speciali ai migliori diplomati del Conservatorio.

AI CAMPIONATI EUROPEI IN OLANDA

Oro e argento per Longhi, nuotatore naturista

Nuova performance di Roberto Longhi ai Campionati europei di nuoto riservati ai naturisti, giunti alla trentasettesima edizione. L'atleta triestino, partecipando ad Amersfoort, in Olanda, alle gare in programma, ha conquistato l'oro nella specialità delfino, col tempo di 40 secondi e 2 centesimi, l'argento nella rana con 39 e 8 decimi e il quarto posto nello stile libero. «Con queste - ha detto soddisfatto al ritorno - sono 37 le medaglie che ho conquistato in tanti anni di partecipazione ai Campionati. Considerando che stavolta non ho potuto allenarmi come in altre occasioni perché ho vissuto un'intensa estate di lavoro, il risultato lo giudico ancor più importante».

Gli atleti di tutte le età che si sono presentati nella piscina olandese, circa 200 persone in tutto, sono l'espressione di quella volontà di vivere la natura anche sapendosi immergere in un contesto particolare. Una filosofia di vita e di approccio verso il mondo e verso gli altri che a Trieste è apprezzata da centinaia di persone le quali, durante i mesi estivi, popolano le spiagge che vanno dai Filtri



Roberto Longhi, bagnino e campione di nuoto naturista

di Aurisina fino alla Costa dei Barbari, accomunando uomini e donne, bambini e anziani, nel segno della tolleranza e del rispetto reciproci.

«Ad Amersfoort - ha spiegato Longhi - ho partecipato alle gare nella categoria che comprendeva le persone dai 50 ai 54 anni, perché il regolamento prevede che si formino le fasce di età». Di professione bagnino, Roberto Longhi è da molti anni uno degli animatori più spontanei della spiaggia dei Filtri, dove attorno a lui si muove un numeroso gruppo di affezionati al luogo. «Per

arrivarci - ha sottolineato Longhi - il percorso è tortuoso e lungo, ma chi ama quel paesaggio supera gli ostacoli di questo tipo».

Anche in questo caso, per i partecipanti ai Campionati europei l'occasione delle gare si è trasformata nell'opportunità di conoscere località lontane e non molto note ma ugualmente affascinanti. Amersfoort è la seconda città più popolosa della provincia di Utrecht e vanta mille anni di storia. Longhi ha dedicato le medaglie alla famiglia Salvato, «che mi è stata molto vicina quest'estate». (u.s.)

50 ANNI FA

11 novembre 1958 di R. Gruden

● Una «assidua frequentatrice» di un bar, per assistere alle teletrasmissioni, lamenta qualche inconveniente. Fra l'altro, le persone stipate in una cinquantina di poltroncine e la mancanza di tavolini.

● Un gruppo di spettatori delle gallerie del Verdi lamenta l'uso di tollerare che le persone, ammesse col solo biglietto d'ingresso, si fermino nello spazio libero tra i gruppi di sedili.

● Intralci burocratici per la tradizionale Fiera di San Nicolò. Il Comune ha stabilito che ogni venditore ambulante dovrà fare domanda in carta bollata da lire 100 e versare una tassa di lire 120 per l'autorizzazione.

FARMACIE

■ DAL 10 AL 15 NOVEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Tor San Piero 2 tel. 040-421040
via Revoltella 41 040-941048
via Flavia di Aquilina 39/C 040-232253
Sgonico - Campo Sacro tel. 040-232253
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Tor San Piero 2
via Revoltella 41
piazza Goldoni 8
via Flavia di Aquilina, 39/C
Sgonico - Campo Sacro tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni 8 tel. 040-634144
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	133,9
Via Carpineto	µg/m ³	36,2
Via Svevo	µg/m ³	-

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	14
Via Carpineto	µg/m ³	2
Via Svevo	µg/m ³	-

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	30
Monte San Pantaleone	µg/m ³	51



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2008

MATTINO

● **GOETHE INSTITUT**
«Emmas Glück» di Sven Taddicken verrà proiettato oggi alle 11 e 19.30 al Goethe Institut via Beccaria 6 (5° p.) in lingua tedesca con sottotitoli in italiano, ingresso libero. Le scuole sono pregate di prenotare al 040635763.

● **ROTARY CLUB TRIESTE NORD**
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno in conviviale alle 13 alla sede sociale di Galleria Protti 1. L'ing. Ignazio Urso aggiornerà i presenti sulle attività della Rotary Foundation.

● **SOS DONNA**
Alo studio Therapie di viale XX Settembre 24 è aperto uno sportello gratuito di ascolto e accoglienza per donne in difficoltà orario: mattina 10-12, pomeriggio 17-19. Per informazioni tel. 040639122 (segreteria telefonica), oppure 3474842768.

● **PRO SENECTUTE**
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. La biblioteca è aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 per il servizio di prestito e di consultazione dei libri. Club Rovis chiuso.

POMERIGGIO

● **FINANZIERI D'ITALIA**
Per onorare la memoria di tutti i defunti della Guardia di Finanza sarà celebrata a cura della sezione Anfi di Trieste una messa nella chiesa del Rosaro in piazza Piccola, oggi alle 17.30. Si invitano tutti i soci e familiari di partecipare.

● **FESTA DI S. MARTINO**
Oggi San Martino Martino-van-je dalle 14, in piazzale Gioberti nel parcheggio davanti al capannone ex deposito autobus. La Pro Loco San Giovanni-Cologna presenterà le sue proposte per il rione. Sono inviati i bambini e i ragazzi delle scuole e del ricreatorio Nordio, le famiglie e tutti gli abitanti del rione, nonché le associazioni. Info: 3382118453, e-mail: prolocosgc@libero.it.

● **FARMACIA ALLA BORSA**
Oggi alle 17.45 «Noi donne adulte dobbiamo fare il vaccino contro il papillomavirus? E le nostre figlie? Come possiamo difenderci dalle malattie sessualmente trasmesse». Relatore Luisa Azzaroni, ginecologa. Alla Farmacia alla Borsa.

AUGURI



FRANCO Cinquant'anni a «super Franco» per il suo primo mezzo secolo dall'amico Giorgio



VITTORIA Compie 80 anni. Un mondo di auguri dalla figlia Serena con Paolo e Maurizio. Buon compleanno!



GRAZIELLA Mille auguri per gli ottant'anni con tutto il cuore da Roberto, Adriana e dai nipotini Samuele e Tommaso



ANNAMARIA Buon cinquantenario compleanno. Te lo augurano con tutto il cuore parenti e amici. Grazie di esistere!

CONVEGNO PER I CENT'ANNI FNSI

Giornalisti scomodi

Si terrà oggi la terza manifestazione nazionale nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Fnsi, il sindacato unico dei giornalisti italiani. Alle 10.30, nell'aula consiliare del Municipio in piazza dell'Unità, con il saluto del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il ricordo storico di Salvatore Barzilai (triestino, primo presidente della Fnsi nel 1908) a cura del presidente del Circolo della Stampa Fabio Amodio, le relazioni di Franco Siddi e Roberto Natale, rispettivamente segretario generale e presidente della Fnsi. Coordina la mattinata Carlo Muscatello, presidente dell'Assostampa regionale.

Nel pomeriggio, al Circolo della Stampa (Corso Italia 13), dopo il ricordo di tutti i Caduti dell'informazione, verrà presentato il Fondo Simona Cigana, che l'Assostampa Fvg ha aperto per sostenere i giornalisti precari nel ricordo della giovane collega pordenonese scomparsa lo scorso anno.



Salvatore Barzilai

A seguire, il convegno «Giornalista, il testimone scomodo. Informazione e cultura su un confine che non

c'è più», coordinato da Luciano Ceschia (già segretario generale della Fnsi), cui prenderanno parte, oltre a Siddi e Natale, il giornalista Demetrio Volcic (per molti anni corrispondente Rai da Mosca, già direttore del Tg1 ed europarlamentare), l'inviato di «Repubblica» e scrittore Paolo Rumiz, il preside della facoltà di Scienza della formazione Giuseppe Battelli (Università di Trieste) e il giornalista Alfonso Di Leva (Ansa di Trieste).

Le celebrazioni del centenario della Fnsi godono dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. La giornata triestina ha il patrocinio del Comune e della Regione e si svolge grazie al contributo della Fondazione CrTrieste.

29 ORE DELLA CITTÀ



RICORDO DEL REGISTA AL FESTIVAL DEL CLUB CINEMATOGRAFICO

Quando Amodio faceva il rapinatore



Ugo Amodio: oggi lo vedremo in «A mezzanotte si chiude»

no una ventina e le proiezioni inizieranno con un affettuoso «Ricordo di Ugo Amodio» che è stato un appassionato del film a passo ridotto, socio del Club, presente nelle giurie e anche interprete negli anni '60 di corti a soggetto. Uno di questi, «A mezzanotte si chiude» di

Emilio Meriani, aprirà oggi il Festival e ci mostrerà il famoso regista della Rai nelle vesti di un giovane e astuto rapinatore. Oltre a vederlo sullo schermo come interprete si potrà risentire la sua voce nel commento sonoro di altri due filmati realizzati da

Sergio Marsi e Elisabetta Rigotti. Quindi sarà la volta delle altre pellicole partecipanti alla rassegna di cui anticipiamo alcuni titoli: gli «Itinerari tomiziani» ci porteranno a visitare per la città i luoghi dello scrittore, «Trieste e il bel canto» offrirà un ricordo di alcune vecchie glorie triestine della lirica, «Il circolo che rideva (Wostry)» narrerà la storia del nostro glorioso Circolo Artistico ecc. La tre giorni cinematografica avrà il suo epilogo venerdì 14 novembre sempre alle 17.30 alla Baroncini con la manifestazione «Trieste incontra Merano: Rolf Mandolesi», un omaggio al prestigioso vincitore del concorso internazionale Trofeo Trieste nel 1997 e nel 2007 con proiezione di suoi filmati.

Liliana Bamboschek

SERA

● **PANATHLON CLUB TRIESTE**
Si troveranno questa sera alle 20.30 al NH Jolly Hotel, i soci del Panathlon Club Trieste per la conviviale di novembre. Relatore l'on. Renzo Tondo, Governatore del Friuli Venezia Giulia e presidente della federazione italiana dama. Obbligatoria la prenotazione.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

DOMANI

● **ALPINA DELLE GIULIE**
Domani sera, nella sala conferenze della sede in via di Donata n. 2 IV p. con inizio alle 19, Serena Del Ponte proporrà una conferenza a disposizione dal titolo: Gerusalemme antica e moderna. Ingresso libero.

VARIE

● **POLISPORTIVA**
■ La Polisportiva Triveneto, associazione sportiva senza fine di lucro, comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi di preparazione atletica personalizzata Master, e di fit boxing, all'impianto di Col. Info: 3388167207 Alessandro Guni.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Loredana da Fabio, Piero, Francesca 30 pro convento padri cappuccini di Montuza, 30 pro Comunità di S. Martino al Campo.
- In memoria di Arrigo Depollo dalle fam. Pizzoli, Cresti, Brusatin 100 pro frati di Montuza.
- Per il 75° compleanno di Livio Martinelli di Monfalcone dai familiari 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Luigi Renko (2/11) dalla moglie 50 pro Maestri del lavoro - Trieste, fondo Duilio de Polo.
- In memoria di Furio Dessenibus da Bianca e Vittoria 50 pro Ass. nazionale bersaglieri, sez. di Trieste «E. Toti».
- In memoria di Carlo Loi da Marta e Toni 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanna Marchesi (11/11) dalla figlia Mariuccia 10 pro Medici senza frontiere, 10 pro Accri Missione triestina in Kenya, 15 pro Unicef, 15 pro Don Bosco Technical school - Maligaon Gauhati - Assam - India (Fond. don Bosco nel mondo).
- In memoria di Corino Micol (11/11) dalla moglie 50, da Silvana 25 pro Ass. XXX Ottobre.
- In memoria di Carlo Ulgicrai nel XXIV anniv. 11/11) dalla figlia 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Corva Filipini da Serena, Sergio e fam. 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppina Cristiani ved. D'Agostini da Cristina Humar 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria del dottor Giorgio Dobrilla (Roma) dalla cognata Edda Sartori 20 pro ass. G. de Banfield, 20 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso, 20 pro Comunità di San Martino al Campo, 20 pro Domus Lucis sanguineti 20 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Bruno Doz da Fulvia e Giannina 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Maffioli da Flavia e Corrado 30 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Marko Flavio e mamma Valeria Dentis da Lalla Calvedali 100 pro Emergency Gino Strada.
- In memoria di Maria Marzini (17/10) da Santina e claudio 50 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).

ASSOCIAZIONE ADA

■ L'Ada, l'associazione per i diritti degli anziani, amplia gli orari di apertura. Uno sportello di ascolto è aperto nella sede Uil di via Polonio 5, al primo piano (stanza 6), ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11, tel. 040368522. Cure dentistiche, a tariffe agevolate per anziani e loro familiari; pratiche amministrative per la tutela dei diritti dei malati e degli anziani soli.

PANTA RHEI

■ L'Associazione Panta rhei propone l'escursione a Ferrara per la visita della mostra «Turner e l'Italia» a Palazzo dei Diamanti e a Cento, patria del Guercino. Info: tel. 040/632420, cell. 335/6654597, e-mail info@ascutpantarhei.org, sito Internet www.ascutpantarhei.org.

ALABARDATOUR CLUB

■ Ultimi posti disponibili per il viaggio dell'Alabardatour Club dal 30 novembre al 3 dicembre 2008. Si vedranno presepi e mercatini di Natale a St. Wolfgang, St. Gilgen, Bad Ischl, Steyr e Linz. Info tel. 335/5607993 o 040/911446.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Scomparsa da Località Pese lunedì 3 novembre gattina di due anni di nome Sophie, colore grigio e bianco, persiano pelo lungo. Si offre ricompensa a chi la riporta a casa. Tel. 040226725.

PER IL CENTRO TRIESTE ABILE

Il direttivo degli infermieri si congeda con cena solidale



Un gazebo dell'Ipsavi in via delle Torri

È in dirittura d'arrivo il mandato triennale del Consiglio direttivo del Collegio Ipsavi di Trieste, al quale sono iscritti oltre duemila infermieri professionali della provincia di Trieste: nel weekend dal 26 al 28 novembre si voterà infatti per rinnovare il direttivo del Collegio, che dal 2006 è presieduto da Flavio Paoletti. Sono state davvero numerosissime le iniziative prodotte nell'arco di questo triennio: dalla realizzazione di un Osservatorio per la revisione delle reti infermieristiche in Friuli Venezia Giulia all'impegno per il riordino della professione e l'applicazione della nuova legge per la dirigenza infermieristica; dagli incontri rivolti alla cittadinanza sui temi sanitari di interesse diffuso ai convegni dedicati a contenuti di stretta attualità, come il recentissimo confronto sulla responsabilità professionale.

Come sottolinea Flavio Paoletti, «fra le priorità di Ipsavi, in questi tre anni, spicca certamente l'attività condotta a sostegno di associazioni per la difesa della salute, come Azzurra Malattie Rare, o impegnate a favore dei bambini, come la Fondazione Lucretia Ota D'Angelo Hrovatin. Non a caso, proprio associazioni triestine come Azzurra, Hyperion, il Circolo Cardiopatici Sweet Heart, il Circolo Auser

Pino Zahar, l'Associazione Università della Libreria, avevano aderito sin dall'inizio alla proposta Ipsavi di un Osservatorio per l'ottimizzazione delle reti sanitarie cittadine e regionali.

«A conclusione di questo mandato - spiega ancora Paoletti - abbiamo deciso di congedarci con una serata di impegno in favore dell'associazione Centro Trieste Abile, che si rivolge a tutte le persone con disabilità e ai loro familiari, nonché a tutti gli operatori e alle realtà attive nel settore, offrendo un ampio monitoraggio su disservizi e criticità, ma anche sulle opportunità e sui servizi garantiti agli utenti sul territorio».

A favore di Trieste Abile sarà dunque la serata benefica con cena di solidarietà in programma venerdì prossimo all'Harry's Grill in Piazza Unità d'Italia 2, con inizio alle 20.30. All'iniziativa, alla quale presenzieranno anche rappresentanti istituzionali della Sanità e diversi altri ospiti, possono partecipare tutti gli iscritti del Collegio Ipsavi di Trieste. La prenotazione avverrà solo tramite e-mail ipavistrieste@virgilio.it a partire dalle 9 del 10 novembre e sino alle 19 del 13 novembre. Farà fede la data e l'ora di arrivo dell'e-mail. Info: www.ipavistrieste.it tel. 040.370122.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312 040-305274

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio 15.30-17.30. Aula A 9.15-10.05 lingua inglese I corso principianti A1; Aula A 10.15-11.05 lingua inglese corso base A2; Aula A 11.15-12.05 lingua inglese intermedio avanzato B2; Aula C 9-11.30 il colore dei sogni, acquarello; Aula B 10.15-12.05 lingua tedesca corso base A2; Aula D 9.30-11.30 mosaico; Aula A 15.15-16.20 Teatro Verdi, Tosca; Aula A 16.30-17.20 Trieste che continua; Aula A 17.30-18.20 La ricerca del cibo e lo sviluppo della società umana; Aula B 17-18.50 corso di dizione e recitazione; Aula Razione 15.30-16.20 lingua francese corso per principianti; Aula Razione 16.30-17.20 lingua francese corso base A2; Aula Razione 17.30-18.20 lingua francese corso intermedio avanzato B2; Aula C 17.30-18.20 approfondimento e corretta pianificazione degli investimenti attraverso lo sviluppo della propria cultura (conoscenza finanziaria; Aula D 15.30-17.20 pittura su ceramica; Aula professori 15.30-17 un giallo all'Università della Terza Età, inizio corso; via Coroneo 9-10.30 ballo. Sezione di Muggia. Ricreatorio parrocchiale: 9-11.30 maglia; 9-11.30 Hardanger; 9-11.30 tombolo.

Università delle Libereità-Auser

largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 040-3478208

Le lezioni di oggi:
Liceo scientifico st G. Oberdan - via P. Veronese 1: ore 15-18.30 patchwork avanzato; 15.30-17.30 gruppo vocale delle libereità Auser; 16-17 lettura e commento della Divina Commedia; 16-17 Cristianesimo; 16-18 gruppo teatrale «Gli Scalczacani»; 17.30-19 lingua e cultura inglese I livello B; 18-19 guida all'alimentazione (noi siamo ciò che mangiamo)
Itt L. Da Vinci-Ip S. de Sandrinelli: 17-18 Prima Pagina.





ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

30

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2008

TIFOSI

Uscita dallo stadio

Ho constatato che nonostante il cambio di Questore, per quanto riguarda l'uscita dallo stadio nel lato della tribuna centrale, le cose non sono cambiate e si continua a penalizzare i tifosi locali al termine delle gare chiudendo sistematicamente l'uscita n. 10 di via Valmaura a favore della quasi sempre sparuta tifoseria ospite. Ho avuto la fortuna di entrare in vari stadi e in nessun'altra città ho notato questo trattamento «speciale» nei riguardi dei tifosi ospiti. Senza andare troppo lontano, allo stadio Friuli di Udine, cosa che mi sembra abbastanza logica, fanno prima sfollare i tifosi locali e poi quelli ospiti. Faccio presente che nell'ultima gara con il Frosinone nonostante lo speaker avesse annunciato l'apertura del cancello lo stesso era chiuso per ordine della polizia e ho constatato di persona che c'erano più poliziotti che tifosi ospiti. So che Trieste è una città generosa ma mi sembra anche che il detto «siamo tutti meloni» sia più che mai azzeccato. Comprendo che il Questore ha senz'altro problemi più grossi di questo ma spero che prima o poi la situazione si inverta.

Marino Tamaro

INCIDENTE

Cercansi testimoni

Nel febbraio scorso la mia anziana madre ebbe la sventura di subire un infortunio per essere caduta a terra in corrispondenza della farmacia all'inizio del breve tratto di via San Lazzaro, tra via Mazzini e corso Italia. Due persone presenti al fatto prontamente la assistettero e gentilmente l'accompagnarono al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore senza poi lasciare alcun recapito. In quella sede furono, a mia madre, diagnosticate delle fratture a un braccio cui seguirono costo-

ODISSEA SUL TRENO

Milano-Trieste, ritardi e toilette inagibili

I fatti: il 3 novembre 2008, ero munita di biglietto con prenotazione, costo 38 euro, partenza prevista da Milano ore 16.55, arrivo previsto a Trieste ore 21.30. In realtà sono arrivata alla stazione di Trieste con 75 minuti di ritardo. Ho così dovuto posticipare con l'attesa di un taxi il previsto rientro a casa

accompagnata da congiunti ed accollarmi costi non previsti. Con l'occasione segnalò i seguenti disservizi: 1) Percorrendo il treno dalla carrozza ristorante (4) alla carrozza 8 ho trovato un solo servizio igienico funzionante, sebbene lercio in modo indicibile. Il servizio igienico strutturato per

i disabili era fra quelli fuori uso; 2) dalle 19 circa alle 21 (partenza dalla stazione di Mestre) non era possibile leggere in quanto funzionavano solo le luci d'emergenza (identico disservizio si era verificata nella precedente occasione in cui tornavo da Milano, domenica 5 ottobre, ed allora siamo rimasti al

buio da prima di Mestre in poi). Trenitalia, nelle persone del capotreno e dell'ufficio Eurostar di Trieste, hanno dichiarato di non farsi carico dei disservizi Cisalpina. Chiedo pertanto, direttamente a codesta società, un indennizzo per i disagi subiti.

Renata Gregoretti

SEGNALAZIONI



ALBUM



I capitani del Nautico, 56 anni dopo

Rimpatriata dei capitani della quinta A dell'Istituto Nautico, diplomatisi nel 1952. Gli ex studenti si sono ritrovati in una piacevole serata conviviale, tra allegria, aneddoti e ricordi. Eccoli nella

tradizionale foto ricordo: Comelli, Badini, Hlavaty, Bonivento, Ledo, Bonetti, Saponaro, Frangipani, Viccari; seduti, Gianfrancesco, Contente, Ruaro

se cure mediche e riabilitative. Attualmente si prospetta la possibilità di ottenere un congruo risarcimento assicurativo per ottenere il quale occorre però la conferma dell'accaduto da parte delle persone presenti al fatto. Faccio quindi appello alla sensibilità delle due cortesi persone e al loro senso civico per qui invitarle a rendersi disponibili a contattare la persona che ci assiste in questa dolorosa vicenda, telefonando nelle ore d'ufficio allo 040/4261064.

Lettera firmata

LAPIDE

Caduti austro-ungarici

Nell'ambito del 90.o anniversario della fine della Grande guer-

ra, un omaggio floreale è stato deposto sotto la lapide che a San Giusto, via della Rimembranza, in ricordo dei soldati triestini austro-ungarici caduti nel conflitto 1914/1918.

Tale lapide, collocata ben 12 anni orsono e giornalmente esposta a tutte le intemperie, porta le iscrizioni scolpite e pressoché illeggibili. Trattandosi di un manufatto collocato su di un edificio di proprietà comunale com'è il Castello di San Giusto, e ufficialmente rientrante nel tradizionale periodico omaggio delle corone commemorative deposte dal Comune nei siti che ricordano le vittime cittadine, chiediamo al competente assessore un doveroso intervento risanativo.

Soc. triestina di Cultura
Maria Theresia

RAZZE MISTE

Il cane di Obama

Quando cerco di spiegare ad un forestiero cosa sia un triestino, faccio riferimento a me stesso.

Nato a Trieste come entrambi i miei genitori. I nonni invece provenivano da Cherso, dal basso Veneto, dal Friuli occidentale e dall'altopiano di Asiago. Più indietro ancora non mancano naturalmente ramificazioni slovene, cimbre e dalmate.

Quindi a ben ragione il signor Obama, se sapesse che esisto, potrebbe definirsi al par suo, di razza mista. Esattamente come il cane che si appresta a scegliere.

A Trieste, usando una «carineria» definiamo i cani con un albero genealogico ben assortito con il termine di bastardini, mentre per gli umani non usando vezzeggiativi, il termine assume un significato meno grazioso.

Se fossi quel cane a pelo corto che verrà adottato come «First Dog» mi sentirei onorato di essere scelto da un umano alto, bello ed al mio pari di razza mista e naturalmente prendere le sue difese verso chiunque osasse definirlo anche abbronzato. Dico giusto oppure oltre ad essere un bastardo a pelo corto sono anche un imbecille?

Fabio Rebeschini

RINGRAZIAMENTI

■ Desideriamo ringraziare, dal profondo del cuore, il personale infermieristico e medico e gli operatori di Casa Bartoli. Entrambi, in vario modo, si sono presi cura del nostro Gualtiero Quadrini, aiutandolo nei momenti difficili, dimostrando efficienza e gentilezza.

Famiglia Quadrini
■ Per la cura e la dolcezza ricevute in un ambiente curato e amichevole della stanza n. 4 del reparto «Riabilitazione» del centro Pineta del Carso rivolgono a tutto il personale infermieristico e alla fisioterapista Giada un grandissimo grazie di cuore.

Gemma Da Magro,
Annamaria Bullo

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



Quando i professori si raccontano dicendo «io»

Da alcuni anni la scrittura creativa fa capolino nelle scuole, in corsi più o meno strutturati, anche se non è prevista nei programmi ministeriali come materia d'insegnamento. Quella che gli anglosassoni chiamano *creative writing* non è altro che la vecchia *ars retorica* riveduta e aggiornata secondo i canoni in perenne divenire della narrazione, che a sua volta tutto deve alla semiologia e alle correnti critiche che vanno dallo strutturalismo al formalismo ecc. Di fatto, imparare a scrivere un testo letterario - romanzo, racconto, poesia, autobiografia e così avanti - si può, e non si capisce perché la scuola italiana sia così restia ad accettare una materia che in altri Paesi viene insegnata anche nelle università. Apprendere le regole e le non-regole della cosiddetta scrittura creativa non significa automaticamente diventare scrittori nel senso comune del termine (anche se è giusto che a tutti sia data la possibilità di provarci), perché il talento è un'altra cosa, quello si può coltivare quando c'è ma non si impara. Ad ogni modo è dimostrato che i corsi di scrittura sfornano pochissimi bravi scrittori, diversi autori di livello medio, e - quel che più conta - una folla di ottimi, preparati ed esigenti lettori.

Questo ampio preambolo serve a presentare un libro, appena uscito dalle officine del Liceo Scientifico Oberdan di Trieste, dal titolo «Io piccolo io grande» (pagg. 197, s.i.p.), raccolta di testi prodotti da un gruppo di docenti del liceo nell'ambito di un corso di aggiornamento sulla scrittura svolto nell'anno scolastico 2007/2008. Coordinato da Patrizia Rigoni, che firma anche la curatela del volume (prefato da Raoul Kirchmayr), il corso era finalizzato alla messa a punto degli strumenti linguistici, stilisti-

ci, strutturali più idonei alla scrittura autobiografica, la più insidiosa fra tutte le forme di scrittura. Undici professori hanno partecipato al progetto (Paolo Banova, Lucia Budini, Cristiana Colummi, Carlo Dellabella, Claudia Giacomazzi, Camilla Pasqua, Fabiola Rodriguez, Barbara Serri, Patrizia Tonetto, Gianni Zumin), e il risultato è un delizioso mosaico di frammenti narrativi e poetici che testimoniano dell'utilità del corso di aggiornamento. Gli «esercizi» di scrittura autobiografica (lettere, poesie, *short stories* a tema, persino originali biografie professionali) formano una polifonia di voci, di emozioni, di storie che parlano di ricordi, aspirazioni, sentimenti e che sono la rappresentazione più efficace di un «io» non fissato in narcisistiche elucubrazioni ma liberato nella rappresentazione narrativa del sé, che è appunto lo scopo di ogni narrazione degna di questo nome.

Merito della Rigoni, ovviamente, ma merito anche dei docenti che hanno saputo mettersi in gioco avventurandosi nelle sabbie mobili della narrativa. Ne avranno un indubbio beneficio i loro studenti. In proposito è d'obbligo un'ultima osservazione a margine. Trattandosi di frammenti autobiografici inevitabilmente nel libro gli autori parlano - in vario modo - anche del proprio ruolo di insegnanti, e in tutti questi brani emerge la consapevolezza profonda, sofferta di essere i responsabili primi della formazione delle coscienze di tanti giovani. E questi dubbi, questi interrogativi, questa scoperta assunzione di responsabilità sono la risposta più bella - pur indiretta - all'inerzia e all'ignoranza di certi governanti responsabili - o meglio irresponsabili - della nostra scuola pubblica.

Esempio su Alfa Romeo 159 1.9 JTDm 150 CV Sport berlina - Prezzo di listino € 32.700,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta e per vettura in stock € 27.800,00 (chiavi in mano, IPT esclusa). Offerta valida fino al 30.11.08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDm 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 157 (1.9 JTDm 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.



Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Alfa Romeo 159 Sport a 27.800 euro.

E su tutta la gamma 159, cambio automatico Q-Tronic incluso nel prezzo. Fino al 30 novembre.



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988



Corsa '09.

Più Corsa che mai, ad un prezzo mai visto.



Nuovo prezzo ribassato !

Più risparmio, con consumi fino a 26 km/ℓ. Più sicurezza, con ESP^{Plus} e TC^{Plus} di serie su tutta la gamma. Più comfort, con clima incluso nel prezzo. E in più, se vuoi, Corsa ti aspetta nella versione inTouch e GPL. Più Corsa di così, c'è solo lei.

Opel Corsa
ESP^{Plus} + TC^{Plus} + Clima
 Oggi da **€ 9.500**

Da
€ 90
 al mese*

Panauto TRIESTE
 Strada della Rosandra, 2
 040/2610026

Panauto
 Più soluzioni per l'auto



14.00 Sky Sport 1: Numeri Serie A
17.00 Sky Sport 2: Rugby Scozia-Nuova Zelanda
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport



23.30 Sky Sport 2: Nhl New Jersey-Buffalo
23.35 Tele 4: Snaidero-Lottomatica
01.30 Sky Sport 2: Bg

20.30 Sky Sport 1: Euro Calcio
20.45 Sky Sport 1: Carling Cup Arsenal-Wigan
21.00 Sky Sport 2: Nba Boston-Toronto

02.30 Sky Sport 2: Montepaschi-Fortitudo

BASKET: L'ALLENATORE TRIESTINO TORNA IN A CON LA VIRTUS

Boniciolli lascia l'Acegas per Bologna

«Non potevo rifiutare ma rispetterò gli impegni di consulente con Trieste»



LA GRINTA DI BONICIOILLI MENTRE DÀ INDICAZIONI AI GIOCATORI DURANTE UN MATCH BENEFICO. Il coach triestino ha accettato di guidare la Virtus Bologna: ha firmato un contratto biennale

TRIESTE Il consulente tecnico dell'Acegas ha preso il volo. Matteo Boniciolli è il nuovo allenatore della Virtus Bologna. Il tecnico triestino è stato ingaggiato dal patron delle Vu nere, Claudio Sabatini, per sostituire l'esonerato Renato Pasquali. Serviva una scossa all'interno della squadra dopo le due sconfitte rimediate dalla formazione felsinea prima a Pesaro e quindi in casa contro l'Air Avellino. «Una scelta dolorosa ma inevitabile - il breve commento con cui il presidente bianconero Sabatini ha motivato la decisione - purtroppo, quando i risultati sono deludenti rispetto all'impegno profuso dalla società, è l'allenatore, il responsabile della squadra, a dover pagare per primo le inevitabili conseguenze. Dispiace ma dopo aver visto le facce dei giocatori nell'ultima partita casalinga persa contro Avellino mi sono convinto del fatto che era arrivato il momento di cambiare».

E la scelta alla fine è caduta su Matteo Boniciolli, un tecnico che l'ambiente virtussino ha sempre stimato nonostante i suoi trascorsi da capo allenatore della Fortitudo. Viene considerato come la persona giusta per ridare slancio alle ambizioni di classifica di una squadra che vuole tornare a recitare da protagonista in campionato.

LA SOCIETÀ

«Per ora nessun cambiamento»

TRIESTE «Ho parlato questa mattina con Boniciolli (ieri ndr) e mi ha comunicato la sua decisione di accettare la proposta arrivata dalla Virtus. Sono contento per lui, se lo merita, sono altresì convinto che le cose qui a Trieste non cambieranno. Il progetto è ben avviato, proseguiremo sulla strada intrapresa da Matteo consapevole del fatto che pur a distanza continuerà a seguire la squadra e a occuparsi delle vicende della società». Roberto Dipiazza commenta così la scelta di Boniciolli di lasciare Trieste per tornare a se-

«Sono ovviamente onorato di essere qui a Bologna», le prime parole da tecnico della Virtus di un Matteo Boniciolli che ieri ha spento i cellulari affidando il suo pensiero

alla conferenza stampa con cui è stato ufficializzato il suo ritorno a Bologna - ad allenare una società che ha grande storia e tradizione.

«In questi primi mesi

della stagione ho rifiutato proposte interessanti preferendo restare a Trieste a occuparmi del progetto di rilancio della squadra della mia città ma è chiaro che di fronte a un'offerta come quella prospettatami da Sabatini non si poteva dire di no».

Un contratto pesante quello che legherà Boniciolli alla Virtus, durata biennale con opzione per il terzo anno, vincolato però a un aspetto che il

tecnico triestino ha sottolineato con molta chiarezza durante la conferenza stampa. «Ho parlato con il presidente - ha sottolineato Matteo - chiarendo che gli accordi presi con la Pallacanestro Trieste restano per me importanti. La firma del contratto sarà dunque vincolata alla possibilità di mantenere gli impegni presi con la società della mia città». Sulla nuova Virtus il tecnico triestino ha dimostrato di aver già le idee

chiare. Tocca lui adesso rianimarla. E solo una banale combinazione, ma la partenza di Boniciolli è coincisa con la prima sconfitta stagionale dell'Acegas.

«Si tratta di una squadra composta da ottimi giocatori e di conseguenza non arrivo a Bologna per fare rivoluzioni. E' un gruppo competitivo che ha la possibilità di fare bene e con il quale cercheremo di toglierli il maggior numero di soddisfazioni». Assieme a Boniciolli arriva alle Vu nere anche il goriziano Tonino Zorzi, il 73enne decano della pallacanestro italiana che assieme a Matteo, lo scorso anno, aveva costruito il miracolo di un'Air Avellino capace di portare a casa la coppa Italia e di conquistarsi un posto in Eurolega.

Uno Zorzi che in questi primi mesi della stagione ha detto no a qualche società del campionato italiano proprio per restare libero e poter riformare la coppia che tanto bene ha fatto in Iripina. Boniciolli ha fortemente voluto la presenza del Patron, un tecnico con il quale ha cementato un legame fortissimo che va ben al di là del semplice rapporto professionale e lavorerà con lui e con Phil Melillo, l'assistente di Pasquali, riconfermato nel ruolo di assistente dal patron Sabatini.

Lorenzo Gatto

«Ma il progetto va avanti»

Il presidente Dipiazza: «Una situazione che avevamo già previsto»

Il tecnico continuerà a fare il consulente dell'Acegas

teo rifletteva ad alta voce sulle conseguenze che una sua eventuale partenza avrebbe potuto portare in seno alla squadra. «Il mio lavoro è ormai quasi esclusivamente telefonico - sottolinea - per cui anche nel caso in cui dovessi lasciare Trieste sarei comunque in grado di occuparmi delle vicende della società. Massimo (Bernardi ndr) sta facendo un ottimo lavoro, la squadra ha intrapreso la rotta giusta e i ragazzi si stanno confermando dei seri professionisti per cui credo che non ci sarebbero problemi».

Una sorta di premonizione quella del tecnico triestino che adesso si troverà a dover risollevare le sorti della Virtus Bologna tenendosi in contatto con lo staff che continuerà a lavorare qui a Trieste. Il referente di Matteo sarà Sergio Dalla Costa che proprio ieri mattina ha ricevuto da Matteo Boniciolli la conferma del suo passaggio a Bologna. «Mi ha chiamato per darmi la notizia - ha raccontato Sergio - sono contento per lui e sono certo del fatto che, nonostante il suo trasferimento, qui a Trieste continueremo a fare un buon lavoro». (l.g.)



Roberto Dipiazza



Benedetti e Bartelloni, domani in pista nella gara a coppie dei Mondiali di Taiwan

Gli isontini Benedetti-Bartelloni vanno a caccia del podio iridato. Domani scenderanno in pista nella gara a coppie. Volano a Taiwan anche la Romano

TRIESTE Prove pista sospese. Non sta certo iniziando nei migliori dei modi l'avventura degli atleti regionali impegnati nei Mondiali di pattinaggio di Kaohsiung. Nella giornata di ieri infatti le prove ufficiali sono state prima interrotte e poi sospese per l'inagibilità della pista che si è rivelata estremamente scivolosa. Il Cipa sta ora cercando una soluzione: la delegazione italiana ha proposto il trattamento a base di vinavil già adottato in precedenti situazioni. Di sicuro bisognerà venirne a capo entro breve perché le prime gare prenderanno al via già domani.

Nel frattempo in terra taiwanese sono già arrivati diversi atleti della categoria Juniores provenienti dalla Venezia Giulia. Pista permettendo, domani ci sarà l'esordio delle coppie artistico che vedrà protagonisti i goriziani Ambra Benedetti e Simone Bartelloni. Nata a Monfalcone, classe '91, la Benedetti è la punta di diamante del Pattinaggio artistico Pieris. Atleti poliedrici (presente infatti anche nella solo dance), Ambra si esibirà assieme allo staranzanese Simone Bartelloni. Assieme hanno conquistato quest'estate il secondo posto ai nazionali grazie a un ottimo programma lungo.

Cinque in tutto le coppie che si contenderanno il titolo mondiale. A scendere in pista per primi saranno i campioni italiani in carica Marco Garelli e Sofia Melucci, seguiti dai francesi Nathanael Fouolov e Camille Frelicot. A ruota gli statunitensi Richard Sorensen-Alison Bolt e Alexander Poland e MacKenzie Wriedt. Gli ultimi saranno proprio Bene-

detti e Bartelloni. Domani dunque andrà di scena il programma corto, venerdì il lungo.

Dopodomani invece sarà la volta della sola dance, disciplina alla sua prima apparizione in un Mondiale. Le uniche due rappresentanti italiane in questa gara, fresche reduci dai campionati italiani disputati in estate a Trieste, appartengono alla nostra regione. Serena Bidoli, triestina trapiantata a Maserà di Padova e tesserata con la società patavina del Roll Club, con alle spalle una lunga militanza nelle file del Jolly, è arrivata prima agli ultimi italiani, battendo proprio la goriziana Ambra Benedetti, la quale dunque gareggerà su due fronti. In tutto saranno in 13 a contendersi il titolo. Favorite le statunitensi Maya Goody e Nicole Leonard; anche le australiane Shenae Kelly e Samantha Reason partono in pole position.

Domani invece si recheranno in terra taiwanese altri cinque atleti triestini tutti tesserati con il Jolly: Arianna Ielic, Alex Buoitesta, Veronica Riccobon, Sara Voinic e Luca Cristanich. La comitiva sarà parte integrante del grande gruppo Revival, fresco reduce dall'argento europeo e dall'oro italiano, che si esibirà con Jokers, lo spettacolo allestito dall'onnipresente Sandro Guerra. Con destinazione Kaohsiung partirà infine l'atleta più attesa in assoluto: la pentacampeona mondiale Tanja Romano. Nonostante una stagione tribolata a causa del recupero dall'infortunio occorso alla tibia, la rappresentante del Polet si candida a recitare ancora una volta un ruolo di primissimo piano.

Riccardo Tosques



Tornano le corse a Montebello

FINITO LO SCIOPERO, SI CORRE IL PALIO DEI PROPRIETARI (INIZIO 15.10)

Montebello riapre i battenti, ottanta cavalli in pista

TRIESTE Un'ottantina di cavalli saranno i protagonisti dell'attesa riapertura, oggi pomeriggio, dell'ippodromo di Montebello. Dopo il lungo e sofferto sciopero, che ha visto l'ippica italiana ferma per più di un mese, con manifestazioni di piazza che hanno coinvolto le principali città, Trieste compresa, si torna in pista. E si spera per un futuro meno problematico. L'odierno affolla-

mento delle corse in programma era prevedibile: c'è voglia e necessità di correre, per tornare a conquistare il montepremi. La riunione vedrà ben tre corse «corner», due con 12 partenti, una con 13. L'unica corsa dal profilo quantitativamente esile è quella di centro, premio Palio nazionale dei proprietari, la terza di un programma che prenderà il via alle 15.10.

Saranno in pista cinque anziani, impegnati sul doppio chilometro e nella partenza coi nastri. Carpio Holz rende 20 metri a Eternity Vol, Cannone Caf, Bepi di Sgrei e Ginestra Holz. Il pronostico è condizionato dall'incognita della sosta: non tutti i cavalli reagiscono bene a un fermo forzato. Il penalizzato non corre da 45 giorni: ultima apparizione un terzo posto in Tris, ma a per-

corso regolare, l'handicap iniziale non dovrebbe essere incolmabile. Piuttosto omogeneo il campo degli avvantaggiati, con Eternity Vol che correva piuttosto bene a settembre, Cannone Caf che non disdegna la distanza, Bepi di Sgrei improvvisato da Roberto Tataro e Ginestra Holz a sorpresa in gran spolvero prima dell'interruzione. Nella prima «corner», seconda del programma,

Iroquois potrebbe proseguire la serie di successi e piazzamenti, guardandosi da Itrice Gianfi, ben appostata dietro l'autostart e da Irgendwo, una sicurezza. Nella seconda «corner», quarta del convegno, la qualità medio bassa depone per una notevole incertezza, anche se Frier potrebbe essere la sorpresa. L'ultima «corner» è la sesta del pomeriggio, con in pista i tre anni, fra i quali piace Letizia Jet.

I nostri favoriti.
1.a c.: Delimbo, Falstaff De' Mura, Grogg.
2.a c.: Iroquois, Irgendwo, Itrice Gianfi.
3.a c.: Carpio Holz, Ginestra Holz, Cannone Caf.
4.a c.: Frier, Entity One, Eschilo Gal.
5.a c.: Lucio Di Jesolo, Lido Pap, Lemon-schild Glory.
6.a c.: Letizia Jet, Liberty Effe, Levrier Red.
7.a c.: Manzanilla, Mutwo, Maja De Mura.
8.a c.: Elda Da Barco, Galateo Light, Forrestal Blue. Ugo Salvini

SERIE B. LA SOCIETÀ STA PREPARANDO LA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DI GENNAIO

Unione a caccia di un giovane mediano

Partirà sicuramente un centrale tra Cossentino e Lima. Granoche resterà fino a giugno



Il capitano Riccardo Allegretti

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Tutto o quasi dipende da dove si troverà la Triestina in classifica all'inizio del 2009. Alla riapertura del mercato di gennaio il presidente Stefano Fantinel potrebbe rompere il salvadanaio dell'Alabarda per assicurarsi uno o due rinforzi qualora l'Unione fosse in piena corsa per i play-off. Malgrado il bilancio chiuso in rosso, la società non ha problemi di liquidità e il proposito dichiarato dal consiglio di amministrazione è di aumentare il capitale per avere più risorse. In questo momento nessuno si sbottona in casa alabardata, tuttavia sono già sta-

te fissate alcune coordinate per la manovra di assestamento di gennaio. Ma staff tecnico e dirigenziale attendono ulteriori conferme o smentite dal campo ovvero dalle prossime partite.

COSA MANCA La Triestina ha quattro mediani di buona qualità per la categoria ma hanno un'età media troppo elevata. Si va dai 29 di Princivalli - che noi vediamo sempre come un ragazzo perché è cresciuto in casa - ai 35 di Piangerelli. Serve, allora, un corridore più fresco e dinamico, a maggior ragione se l'Unione dovesse talvolta giocare con tre uomini a metacampo per supportare meglio Allegretti.



Il centrocampista Nicola Princivalli

Un'esigenza, si badi bene, non una bocciatura per gli altri. Se il capitano è l'artista della squadra, gli altri tre finora hanno fatto appieno la loro parte ma rischiano spesso di sfiancarsi. Almeno un ricambio è indispensabile. Princivalli e

Piangerelli sabato a Rimini sono stati tra i migliori in campo ma bisogna essere lungimiranti. Il reparto va ringiovanito. L'Alabarda avrebbe anche bisogno di una vera seconda punta. Figoli fatica ad adattarsi a quel ruolo, Testini al «Neri» è

stato da applausi ma non è il suo mestiere. Rimane un esterno sinistro. In quella zona del campo, dietro la prima punta, quest'estate Maran contava di far giocare Sgrigna e invece la Triestina l'ha perso ed è stata forse l'unica mossa sul merca-

to che l'allenatore non ha condiviso. Un rammarico che è cresciuto visto il grande campionato che Sgrigna sta disputando a Vicenza. Manca anche un vice Rullo ma Maran dovrà arrangiarsi.

COSA NON SERVE Se manca un mediano, c'è invece un difensore centrale di troppo dopo l'innesto in extremis di Cottafava. Cossentino, sempre in tribuna, rischia di buttare via un anno. Uno tra lui o Lima (molto considerato come jolly) è di troppo. Adesso che si è ristabilito Tabbiani, anche Cia rischia di giocare poco. I giovani vengono utilizzati con il contagocce. E poi è in piedi sempre la questione Granoche: per Fantinel rimarrà fino a giugno, per il ds veronese Sartori potrebbe cambiare casacca a gennaio. Dato che il recupero procede lentamente, è probabile che la spunti il presidente alabardato. Il bomber andrà via a giugno. La manovra di assestamento ha i suoi limiti perché alla fine la rosa dovrà restare sempre di venti giocatori. Se entra uno, un altro deve uscire.

SERIE A. POZZO RECRIMINA

Udinese delusa a San Siro

La Reggina per il riscatto

Domani e domenica al Friuli due volte contro i calabresi in Coppa Italia e campionato

UDINE L'Udinese rientra da San Siro con non pochi rimpianti per una sconfitta che giudica im-



Il patron Giampaolo Pozzo

pe hanno dovuto sacrificarsi sulla fascia centrale per arginare la potenza nerazzurra a centrocampo. Così ha sofferto il gioco d'attacco dei friulani che non è stato spumeggiante e veloce come in altre occasioni. Ma la squadra ha anche avuto una chiara flessione nell'ultimo quarto d'ora. Le fatiche di coppa, per chi non può permettersi una rosa ampia, si sono fatte sentire e contro l'Inter non si poteva non pagare dazio.

Ora l'Udinese affronterà la Reggina. Marino ha però già messo le mani avanti, nel senso che la classifica dell'avversaria non deve tranquillizzare i bianconeri. Saranno due partite impegnative perché la squadra di Orlandi ha dimostrato di essere comunque una formazione di rispetto. In coppa Italia è plausibile che Marino schieri una formazione diversa, in parte nuova. Si dovrebbero rivedere Obodo, forse Tisone, a centrocampo mentre ampio turn over sarà fatto anche in difesa, dove Zapata e Felipe potrebbero partire fin dal primo minuto. Di Natale, fermo da due turni, sarà probabilmente impiegato anche per dare un po' di respiro a Pepe.

Insomma il tecnico sfrutterà la rosa per mettere in campo, domenica, nella partita senza dubbio più importante, anche se la società ha chiaramente detto di voler lottare su tutti e tre i fronti, coppa Uefa, campionato e coppa Italia, la formazione migliore. A questo punto sperare nel quarto posto in classifica e cioè nella possibilità di accesso al turno preliminare di Champions non deve essere abbandonato dall'Udinese. Contro la favoritissima Inter, infatti, la squadra ha giocato bene e a testa alta. È uscita sconfitta da San Siro, ma non umiliata.

ARBITRI NELLA BUFERA

Agnolin: «Gioco troppo veloce, difficile valutare»

VICENZA Dopo la bufera di domenica sugli arbitri, Luigi Agnolin prende le difese delle giacchette nere. «Arbitrare adesso è molto più difficile rispetto al passato - dice - il gioco è più veloce e rapido. Anche le nuove regole non favoriscono il lavoro di arbitri e collaboratori. Prendiamo il fuorigioco spiega Agnolin -: adesso c'è distinzione tra posizione attiva e passiva con evidenti difficoltà per chi deve decidere in tempo reale».



Gorgona torna a disposizione

LA SQUADRA HA RIPRESO GLI ALLENAMENTI A OPICINA

Ritorna Allegretti nel derby con il Vicenza

Cia e Pablo ancora indisponibili. L'allenatore Maran potrà contare su Gorgone

TRIESTE Dici Triestina-Vicenza e ultimamente vengono in mente solo ricordi da brivido: basti pensare ai drammatici play-out di 4 stagioni orsono, o alle sfide salvezza degli ultimi anni. Tutte partite da cuore in gola e grandi patemi d'animo. Ma adesso è ora di dimenticare tutte queste partite vissute con l'amarognolo retrogusto di una sfida tra pericolanti. Quella di sabato prossimo al «Rocco», classifica alla mano, sarà una sfida di tutt'altro tenore. Stavolta infatti si lotta per il vertice, per cercare di restare vicini alle grandi, per rimanere aggrappati a un treno che non ha i toni dell'affannosa speranza, bensì quelli del sogno. Il Vicenza in questa bella partenza è stato trascinato da un certo Sgrigna (5 reti finora per lui) che già qui a

Trieste lo scorso anno aveva dimostrato di saperci fare con il gol. Appaiate al quinto posto con 20 punti, Triestina e Vicenza dunque si avvicinano a un derby di prestigio, nel quale finalmente si punterà a guardare in alto.

Per prepararsi al meglio al match di sabato gli alabardati hanno cominciato a lavorare già ieri pomeriggio a Opicina. La sfida di Rimini è stata assorbita bene anche sul piano fisico: solo Rullo e Testini si sono limitati a fare piscina per un leggero affaticamento muscolare, ma nulla di preoccupante. Mancavano invece Cottafava e Petras, entrambi con regolare permesso per motivi familiari, mentre a parte hanno lavorato Gorgone, Cia e Granoche. Se il centrocampista romano sta ormai recuperando

dal leggero risentimento muscolare che ne ha sconsigliato l'utilizzo a Rimini, per Cia e Granoche invece sembra più difficile una disponibilità già per sabato. Del resto, con tutti gli altri disponibili e con il rientro dalla squalifica di Cacciatore e Allegretti, non c'è nemmeno urgenza di accelerare i tempi. Ma se per il capitano il rientro è certo, tutto da vedere l'impiego di Cacciatore, vista l'ottima prova di Milani a Rimini. Oggi la Triestina proseguirà gli allenamenti con una doppia seduta, al mattino nella palestra del «Rocco» e al pomeriggio a Opicina.

Posticipo E finito in parità (1-1) l'incontro tra Parma e Bari. I pugliesi hanno scavalcato in classifica Triestina e Vicenza salendo a quota 21.

Antonello Rodio

IL PICCOLO PRESENTA PRIMA PAGINA

La storia della città e del territorio di Trieste vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli. Una lettura curiosa, in qualche caso intrigante e che consente tante piccole riscoperte anche a chi molte delle pagine le ha già viste da lettore.

DA MARTEDÌ 18 NOVEMBRE CON

IL PICCOLO

A SOLI € 9,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 10,90)





TRIESTE Da qualche mese ha smesso di fare la pendolare e ha scelto Udine, sede ideale non solo per la sua carriera sportiva, ma anche per i suoi studi universitari. Tempo di scelte e di importanti cambiamenti per Sara Gama, la diciannovenne calciatrice triestina, divenuta oramai perno fisso della nazionale maggiore femminile dopo i successi ottenuti con la rappresentativa giovanile e la vetrina in serie A con il Tavagnacco. A fare maturare la svolta è stato in parte il titolo europeo Under 19 conquistato in Francia con la nazionale. Un titolo passato in sordina, ma che ha saputo proiettare l'atleta triestina di colore ai vertici del panorama continentale del calcio femminile. Sara Gama, in veste di capitana e trascinatrice delle azzurine, ha vissuto così una sua prima consacrazione, tale da indurla anche al primo passo da vera professionista del pallone. Stop quindi ai viaggi da Trieste a Tavagnacco 4 volte alla settimana, meglio la residenza fissa a Udine, dove poter vivere, allenarsi e conciliare gli studi universitari con maggiore tranquillità: «Era quello che volevo da tempo - ha sottolineato Sara Gama - una volta ottenuta la maturità al Liceo Scientifico mi ero prefissata di riordinare la mia vita, sia sportiva che negli studi. Ho colto al volo la possibilità di una residenza a Udine e nel contempo mi sono iscritta alla facoltà di Lingue e Letterature straniere, una mia vecchia passione».



La triestina cerca di saltare un'avversaria



Sara è soprannominata Speedy per la sua velocità



Gama è corteggiata dai migliori club italiani

PER AVERE MIGLIORI PROSPETTIVE

Gama lascia Trieste, ha scelto Udine

Potrà conciliare gli studi e la serie A senza più fare la pendolare

PER L'UEFA È FRA LE 10 PIÙ BRAVE DEL CONTINENTE

Campionessa d'Europa Under 19



Sara Gama ha vinto i campionati europei Under 19 ed è approdata adesso alla nazionale maggiore

TRIESTE Sara Gama è nata a Trieste il 27 marzo del 1989. Alta 1,68, peso forma attorno ai 58 kg. Dopo aver mosso i primi passi nel calcio con lo Zaulè è passata all'Italia San Marco e da tre stagioni è difensore del Tavagnacco Graphistudio. Ha collezionato una quarantina di gettoni di presenza (e 4 reti) nella massima serie italiana del calcio femminile. E entrata di recente anche a far parte stabilmente della Nazionale maggiore dopo alcuni anni nella rappresentativa giovanile.

Proprio con la Under 19 Sara Gama si è laureata quest'anno campionessa d'Europa, vesten-

do i gradi di capitana e giocando tutte le cinque partite della fase finale, la scorsa estate in Francia. Il tecnico della Under 19, Corrado Corradini, la considera una delle più forti in Europa, così come l'Uefa, sul cui nsito ufficiale la triestina è stata eletta tra le migliori dieci giocatrici dell'Europeo, in compagnia di altre tre italiane: il portiere Sara Penzo, la regista Alice Parisi e l'attaccante Pamela Gueli. Ottenuta la maturità scientifica, da pochi mesi Sara Gama si è trasferita a Udine, dove si è iscritta all'a facoltà universitaria di Lingue e Letterature straniere. (f.c.)

mi diverte molto - ammette l'atleta triestina -. Mi sento una fluidificante sulla fascia e vorrei far valere ancora di più la mia velocità. Invece ora devo concentrarmi sulla gestione della difesa, un ruolo che di solito viene interpretato da giocatrici più esperte o meno veloci».

Speedy, è questo e non a caso il suo soprannome in campo, vuole insomma rimpossessarsi della sua vocazione calcistica per tornare a bruciare le

corsie esterne e rifornire le compagne avanzate con suggerimenti in velocità.

Il paragone con il collega in azzurro Zambrotta, suo antico modello, non è accantonato, anzi: «Prendo il momento come fase costruttiva della carriera sportiva, come del resto tutta l'esperienza fatta agli europei Under 19, vissuti con grande spirito di gruppo. Ricordo tra l'altro che io e molte delle mie compagne eravamo reduci dalle fatiche per l'esame di

maturità - aggiunge la campionessa di origine congolese -. Ci siamo trovate in campo internazionale appena terminato in pratica un duro ciclo di studi. E andata bene, abbiamo vinto e mi sono adeguata alle necessità, ma il mio ideale, ripeto, resta il ruolo di fascia, nel quale spero di tornare a giocare quanto prima con la nazionale maggiore».

Apprezzata dalle compagne di squadra, temuta dalle avversarie e molto corteggiata. Non solo



La Gama in azione con la maglia di Tavagnacco, con la quale gioca nella serie A femminile

dai ragazzi, s'intende, ma anche dalle altre società, le maggiori del calcio italiano femminile. Le sirene sono varie, ma lei, la Speedy che vuole tornare a sfrecciare sulla fascia, non ha dubbi: «Non ho scelto a caso di restare a Tavagnacco -

chiosa la campionessa europea -. Non bado alle altre offerte, perché ora voglio vivere nuove stagioni da queste parti, tanto più con una squadra più attrezzata. Voglio insomma iniziare a vincere e al più presto».

Francesco Cardella

» IN BREVE

HOCKEY SU PRATO. SERIE B

Nulla da fare con Rovigo, Trieste perde anche la sesta

TRIESTE Prosegue il difficile cammino nel campionato di serie B da parte dell'Hockey Club Trieste, che ha incassato la sesta sconfitta consecutiva in altrettanti incontri disputati. Ad aver messo sotto i giuliani sono stati stavolta i giovani del Rovigo. Come al solito i ragazzi allenati da Davide Giacca hanno retto bene il primo tempo, crollando però nella ripresa. Ma va detto che un infortunio nel riscaldamento a Marco Scabar ha di fatto costretto i triestini a scendere in campo in inferiorità numerica. Nei primi 11 minuti i veneti passano subito sul 2-0. Pronta la reazione però dei biancorossi con il gol targato dal sempre valido Gerin, bravo a finalizzare al meglio una bella azione corale gestita da Braz e Giacca. Nel finale di primo tempo però i rodigini dilagano trovando altre tre reti. Nella ripresa, nonostante le buone occasioni capitate a Giacca e Gerin, ed il rigore non assegnato per fallo su Scabar, i padroni di casa gonfiano a ripetizione la rete della porta difesa da Zuretti Longo. Domenica prossima l'Hockey Club Trieste sarà di scena a Prosecco contro i veneziani della Polisportiva Camelot, reduce la stagione passata dalla vittoria del campionato nazionale under 21. Sulla carta un altro match molto difficile.

Riccardo Tosques

TENNIS. COPPA DAVIS

Tendinite al ginocchio, Nadal non farà la finale

MADRID Il numero uno del tennis mondiale Rafael Nadal non giocherà, per problemi fisici, la finale di Coppa Davis tra Spagna ed Argentina in programma a Mar del Plata dal 21 al 23 di novembre. La decisione dopo che gli esami a cui Nadal si è sottoposto a Barcellona non hanno dato esito confortante. Nadal soffre di tendinite al ginocchio destro, non è in grado di giocare.

F.1. A PARTIRE DAL 2009

Addio Ferrari, Force India con i motori McLaren

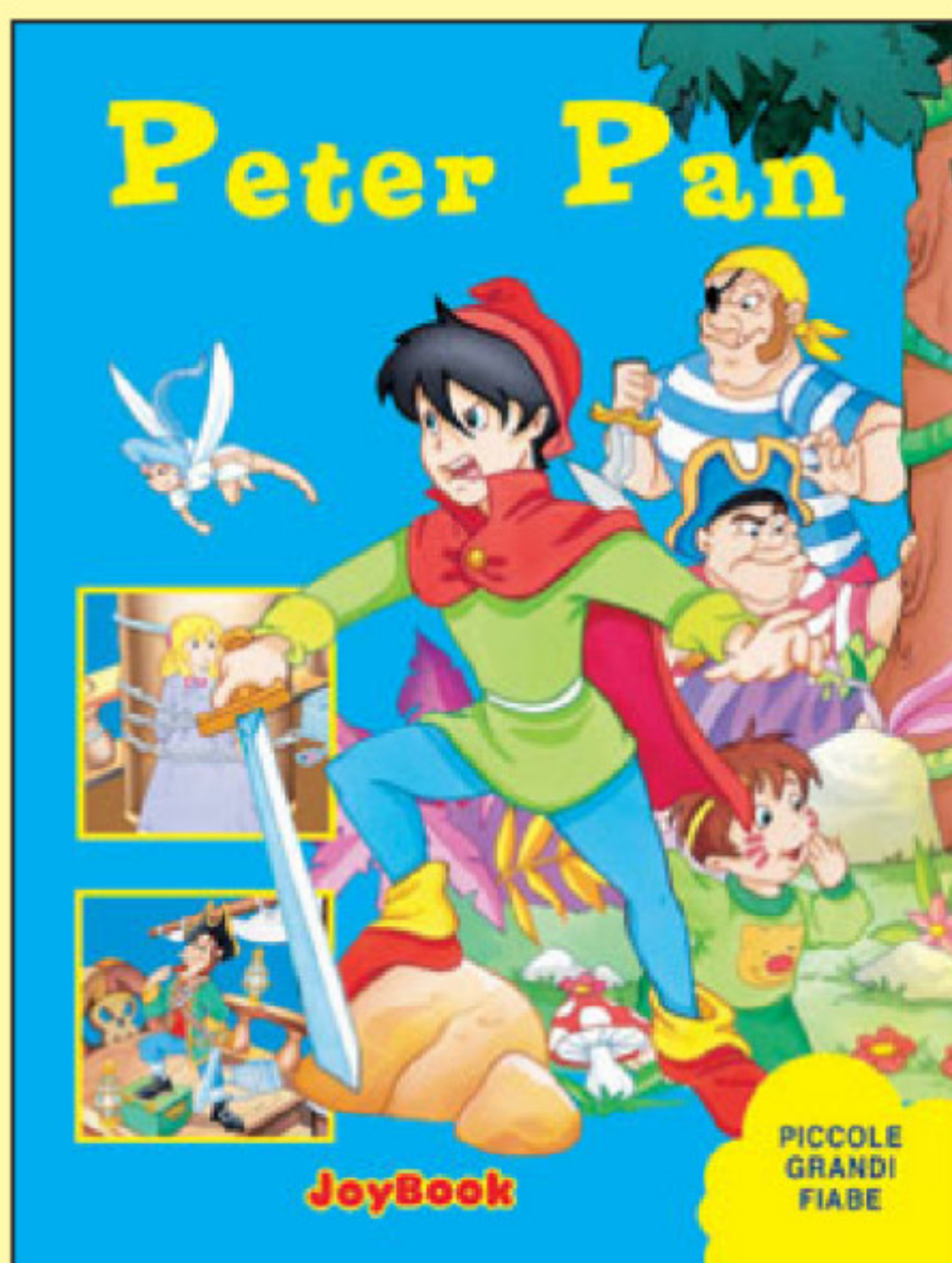
ROMA La prossima stagione la Force India sarà equipaggiata da motori Mercedes-Benz. Lo ha annunciato ieri la scuderia indiana, dopo la chiusura anticipata dell'accordo con la Ferrari. Il team ha precisato che si tratta di «un contratto a lungo termine unico». L'accordo prevede che sia proprio la McLaren a fornire alla Force India del cambio, del sistema idraulico e del nuovo sistema di recupero e riutilizzo dell'energia cinetica (Kers). La Force India potrà rivolgersi alla rete di ricambi McLaren.

IL PICCOLO

PRESENTA

PICCOLE GRANDI FIABE

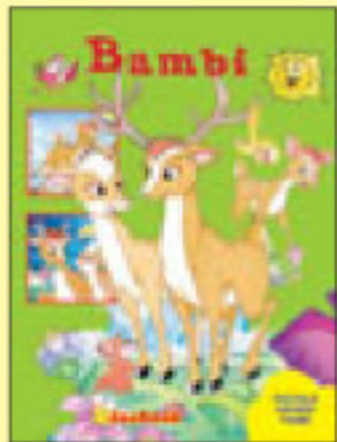
Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale. Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



DOMANI IL SESTO VOLUME “PETER PAN”

A SOLI € 3,00 IN PIÙ

DISPONIBILE VOL. 1



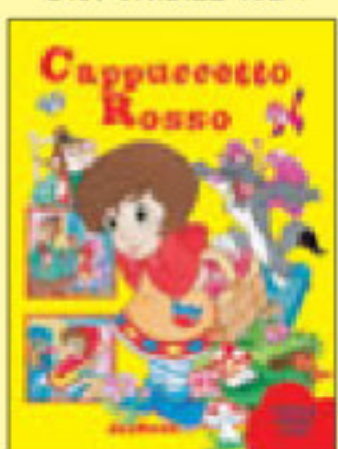
DISPONIBILE VOL. 2



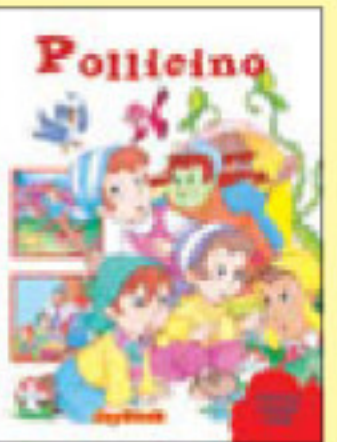
DISPONIBILE VOL. 3



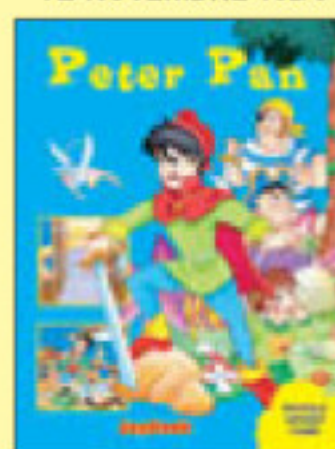
DISPONIBILE VOL. 4



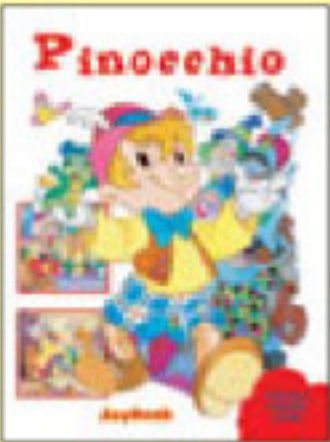
IN EDICOLA VOL. 5



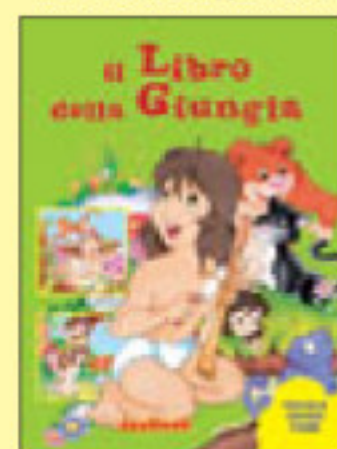
12 NOVEMBRE VOL. 6



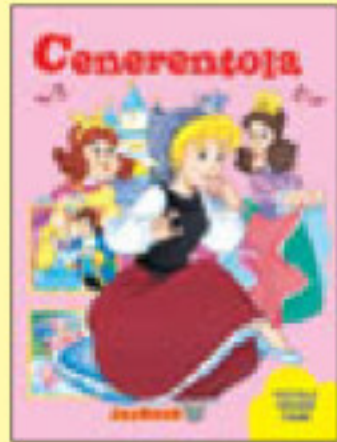
19 NOVEMBRE VOL. 7



26 NOVEMBRE VOL. 8



3 DICEMBRE VOL. 9



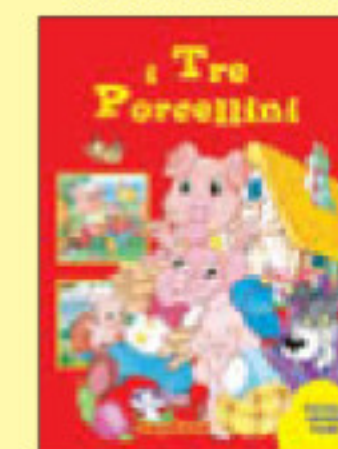
10 DICEMBRE VOL. 10



17 DICEMBRE VOL. 11



24 DICEMBRE VOL. 12



COPPA TRIESTE

SCONFITTA PER 7-3 LA TRIESTE COSTRUZIONI

Cociani trascina la Gomme Marcello

Il figlio dello sponsor si scatena e mette a segno il poker della vittoria



TRIESTE Costruttori al primo anno di Coppa Trieste, per loro un discreto centroclassifica; gommisti con qualche defezione dell'ultimo momento e un solo punto fin qui conquistato. In questa sfida, che si gioca sotto la pioggia, esplode Lorenzo Cociani, figlio di Massimo, lo sponsor sempre presente in panchina

TRIESTE COSTRUZIONI 3
GOMME MARCELLO 7

TRIESTE COSTRUZIONI: Stanovic, Radosavljevic, Milic, Jankovic, Spasic, Miljkovic, Dragisa Paunovic, Daniel Paunovic, Bogic, Dimitrovic, Radulovic.
GOMME MARCELLO: Romano, Lakoseljic, Gunjac, Vitulic, Cozzella, Lorenzo Cociani, Pauluzzi.
ARBITRO: Cucciardini.

ad incitare i suoi ragazzi. Dopo i primi minuti quasi di noia la gara si sblocca al 10' quando Cociani dal limite trova l'incrocio. Al 12' il cannonier esi ripete, questa volta da sinistra su invito di Gunjac. Al 21' Radulovic manda di poco a lato un diagonale. Un minuto dopo Romano è battuto da un tiro ad incrociare di Radosavljevic. Al 24' Cociani rimette però le cose a posto con un tocco ravvicinato, in contropiede, su assist di Cozzella. Il tempo si chiude con



La Gomme Marcello che ha vinto contro la Trieste Costruzioni

una magia di Dragisa Paunovic che proprio al 30', da centrocampo, sorprende Romano, palo e gol e 2-3 con cui si va al riposo. La Gomme Marcello nei primi minuti della ripresa cerca di chiudere la contesa, al 5' Stanovic ribatte un tiro da pochi passi di Gunjac ma l'estremo difensore nulla può sessanta secondi più tardi quando Cozzella

chiude a bersaglio un'iniziativa di Vitulic. La Trieste Costruzioni si riporta però subito sotto con una deviazione al volo di Bogic su azione d'angolo. Al 12' Cozzella dal limite sigla il 3-5. A mettere la parola fine ci pensa Cociani che al 14' e al 23' con delle azioni in fotocopia in contropiede firma la sua cinquana.

Massimo Umek

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Trieste Costruzioni-Gomme Marcello 3-7; Ristocafé Ponchielli-Idraulica 74 3-2; Tmt-Goretti Gomme 3-10; Agenzia Tagliaferro-Carrozzeria Augusto 4-1; Trieste Serramenti-Buffer Toni da Mariano 4-0; Bar Crispi/Bar Al Foro-Beat 3-5; Bar Punto Uno-Bar San Luigi 3-8; Tabacchi Jez-Acli San Luigi 10-3.
Classifica: Tabacchi Jez 18; Goretti Gomme, Agenzia Tagliaferro 15; Carrozzeria Augusto 12; Beat 11; Bar Punto Uno, Trieste Serramenti 10; Ristocafé Ponchielli, Bar San Luigi 9; Tmt 7; Trieste Costruzioni 6; Gomme Marcello 4; Buffer Toni da Mariano 3; Acli San Luigi 2; Idraulica 74, Bar Crispi/Bar Al Foro 0.

SERIE B

Risultati: Pizzeria Copacabana-Antica Trattoria Ferluga 5-3; Coop. Euroservizi-Acli Bologna 0-4; L'Edile-Sporting/Bar Chez Moi 7-2; Pro Lorenzo-Royal Immobiliare 5-4; Atletico Spritz-Abbigliamento Il Quadro 4-2; Lavasecco Adriatica-Tecnoverde 4-2; Moto Charlie-Max Pub 3-1.
Classifica: Moto Charlie 18; L'Edile 16; Sporting, Pizzeria Copacabana, Acli Bologna 10; Antica Trattoria Ferluga 9; Royal Immobiliare, Abbigliamento Il Quadro, Serramenti Roberti 7; Tecnoverde, Lavasecco Adriatica, Pro Lorenzo 6; Atletico Spritz 4; Euroservizi 3; Max Pub 1.

TERGESTINO

VITTORIA DEL CLUB ALTURA

Travolto l'Audio Davil

Grandi parate del portiere Andretto



TRIESTE Sconfitta immeritata per l'Audio Davil che si imbatte nelle prodezze del portiere Andretto, almeno quattro

CLUB ALTURA 5
AUDIO DAVIL 2

CLUB ALTURA: Andretto, Laretella, Lombardi, Duva, Germani, Geroni, Cerne, Vesnaver, Bossi.
AUDIO DAVIL: Fontanot, Dellese, Tedeschi, Nuvoli, Conte, Lopriore, Minerva, Castrigno, Mistretta, Nedok.

nel corso della gara. Di seguito le marcature e i pali colpiti nel match. Al 9' Castrigno segna da fuori area. Palla al centro e pareggio immediato di Geroni dalla distanza. Al 12' palo di Castrigno. Al 19' due dribbling di Geroni e conclusione vincente da pochi passi. Al 22' lo stesso Geroni triplica, questa volta la palla passa in mezzo alle gambe del portiere. Al 1' della ripresa arriva la quarta rete per l'Altura, è Boschi che va nella circostanza a referto. Un altro minuto e Duva su punizione chiude la contesa. Al 16' Nedok riprende una corta respinta della difesa avversaria e fa centro. Al 18' palo di Mistretta.

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Officina Da Fabbro Gds-Caffè Piazza Verdi 11-3; Bar Grazia-Mf Hair Style 7-8; Club Altura-Audio Davil 5-2; Nuovo Arsenale Cartubi-Argonauti 5-5; Pro Lorenzo-Radio Taxi 2-8.
Classifica: Officina Da Fabbro Gds 22; Mf Hair Style 20; Club Altura 17; Pro Lorenzo 16; Audio Davil 13; Nuovo Arsenale Cartubi 12; Radio Taxi, Bar Grazia 10; Caffè Piazza Verdi 7; Argonauti 4.
Marcatori: Versa (Pro Lorenzo) 21; Bosco (Officina Gds) 20; Steffè (Radio Taxi) 18; Jovanovic (Cartubi) 13.

SERIE B

Risultati: Real Kras-Salone Davide 2-1; Gladiators-Cooperativa La Quercia 6-1; Amatori Campanelle/VeneziaGiulia it-Edil Duino 2-5; Abbigliamento Nistri-Spritz Warriors 0-2; Bar Time Out-Why Not 5-4; G. R. Servizi-Real Kras 0-6; Salone Davide-Boia Chi Molla 9-6.
Classifica: Bar Time Out 36; Gladiators 34; Edil Duino 28; Why Not 25; Real Kras 23; Cooperativa La Quercia 20; Spritz Warriors 19; Boia Chi Molla 15; Salone Davide 12; G. R. Servizi 9; Amatori Campanelle/VeneziaGiulia it 5; Abbigliamento Nistri 0.

BORGIO SAN SERGIO

VINCONO PIRELLI RE E COMEC

Cede Ai Fumi
Bene i Veterani

TRIESTE Il Veterani Calcio Muggia supera l'Osteria Ai Fumi e lo agganfia in classifica ma contemporaneamente vincono il Pirelli Re e il Comec. Due successi che valgono così il primato in classifica, ora infatti comandano entrambe la graduatoria con un punto di vantaggio sulla coppia appena superata. Ma ecco la giornata nello specifico. La partitissima è stata dunque vinta dai Veterani (Markovic 4, Mule 2, Lucian 1) sull'Osteria Ai Fumi (Verbich 2, Suerzi 1, Pianella 1) per 7-4.

Tutto facile invece per le ex inseguite, una tripletta di Albertini regala il 3-0 al Comec sul Billow mentre Cotterle (2), Vellone (2) e Spazzapan costruiscono i tre punti del Pirelli Re/Goretti Gomme Sull'Interland Prosek. La Pizzeria Mama (Dario Umek 2, Lekic 1, Cerebuch 1, Milic 1, Mondo 1, Ghezzi 1) ha la meglio sul Metfer (Coccoluto 3, Canazza 1, Moratto 1) per 7-5. Infine la Pizzeria Raffaele (Stigliani 2, Stare 1, Burgher 1) passa a fatica contro il Guinness Pound (Zagaria 2, Miozzo 1) per 4-3.

La classifica: Pirelli Re, Comec 7; Osteria Ai Fumi, Veterani Muggia 6; Metfer, Guinness Pound 4; Pizzeria Raffaele, Pizzeria Mama, Interland Prosek 3; Billow 0.

Marcatori: Vellone (Pirelli Re) 6; Albertini (Comec), Coccoluto (Metfer), Mule (Veterani Muggia), Zagaria (Guinness) 5; Cotterle (Pirelli Re), Markovic (Veterani Muggia), Miozzo (Guinness), Umek (Mama) 4.

SALVEMINI

TERZA GIORNATA

Continua la marcia
del Montuza

TRIESTE Continua la sicura marcia del Montuza nell'over 45 della seconda edizione del memorial intitolato alla memoria di Enzo Salvemini. I "padroni di casa" infatti superano nella terza giornata anche il Roiano rimanendo così a punteggio con tre punti di vantaggio su Ass. Val Piave e su Bar San Siro che però hanno entrambe una gara in meno. La vittoria della capolista è firmata dai gol di Zullich (2), Ierman, Romano, Gangi e Ramani. Per gli sconfitti c'è la doppietta di Deliev.

Gli altri risultati. L'Ass. Val Piave (Spazzapan 2, Sredojevic 2, Vitulic 2, Ruta 1) supera per 7-3 l'Impianti Casella (Gnezda 2, Markovic 1). Il Lupo Pisano (Paolich, Manente, Zanier) batte 3-1 gli Amici di Danilo (Lauria). Infine affermazione del Bar S. Siro (Dario Umek 2, Merigalli 2) per 4-3 sull'Interland (Mule 2, Gustin 1).

La classifica: Montuza 9; Ass. Val Piave, Bar S. Siro 6; Impianti casella, Interland, Lupo Pisano 3; Amici di Danilo, Roiano 0. Il miglior attacco è quello del Montuza con 17 reti davanti a quello dell'Ass. Val Piave con 13.

Quest'ultima ha anche la miglior difesa con 4 gol incassati (ma in due sole partite). In questi giorni sono in programma i due recuperi che metteranno a posto la classifica, le gare in questione infatti sono Ass. Val Piave-Amici di Danilo e Bar S. Siro-Impianti Casella.



Adriano Tulliani, giocatore del Mf Hair Style

COPPA VENEZIA GIULIA

Il Serramenti Prelz perde il big-match

Successo del Pertot Andrea. Il Marinaz supera il Tergeste Bevande

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Alisped-Hostaria Ai Tre Magnoni 4-5; Serramenti Prelz-Pertot Andrea Ingresso Alimentari 3-4; Ass. Melara/Bar Capriccio-Pizzeria Ischy/Longobarda 4-2; Kosovel-La Scarpina New 1-6; Bar F/Berto & Cia-Creativa Costruzioni 3-2; Marinaz-Tergeste Bevande 2-1.
Classifica: Marinaz 26, Serramenti prelz 25; Pertot Andrea 24; Bar F 23; Kosovel 22; Hostaria Ai Tre Magnoni 18; Tergeste Bevande 17; Ass. Melara, La Scarpina 16; Creativa Costruzioni 10; Alisped 8; Pizzeria Ischy 3. Marcatori: Germani (Serramenti prelz) 31; Baselice (La Scarpina) 26; Bosco (Melara) 24.

SERIE B

Risultati: Trasporti Franco-Ecoclima/Frigid 4-6; Falegnameria Calzi-Sda Montaggi Industriali 5-2; Trasporti Franco-Radio Taxi 1-4; Siot-Keg's Pub rinviata; Nuova Casa dell'Adesivo-Auto-carrozzeria Protti 2-3; Mf Hair Style-Carrozzeria Servola non omologata.
Classifica: Mf Hair Style 22; Carrozzeria Servola, Nuova Casa dell'Adesivo 20; Falegnameria Calzi 18; Trasporti Franco 16; Ulisse Express, Autocarrozzeria Protti, Ecoclima 15; Keg's Pub 14; Siot 13; Sda Montaggi, Radio Taxi 11. Marcatori: Zanolla (Sda) 20; Gazzin (Servola) 17; Chmet (Ulisse) 13.

SERIE C1

Risultati: Athena Costruzioni-Deportivo Priapo 1-4; Trattoria Marea-Ajser 8-3; Betty Acconciature-Rotunno Oggetti Preziosi non omologata; Tabacchi Legovich-Est Edilizia Servizi Trieste 1-7; Settebello-Deportivo Priapo 2-2; Athena-Superpachi non omologata; la Thermoclima-Osteria Istriano non omologata.
Classifica: Osteria Istriano 28; La Thermoclima 25; Est Edilizia, Trattoria Marea 23; Ajser 16; Superpachi 15; Settebello, Tabacchi Legovich 14; Deportivo Priapo 13; Betty Acconciature 11; Athena 9; Rotunno 0.

SERIE C2

Risultati: Lo Zoo-Nosepol Team 8-6; Tergeste United-Gretta non omologata; VV. F./La Napa-Bivio Teddy Boys 4-2; Hellas-Mini Pub 5-5, Ecoengineering/Admira-Merendes non omologata; Body fashion-Cividin Viaggi 5-3.
Classifica: VV. F. 29; Body Fashion 26, Gretta 24; Hellas 22; Bivio 21; Tergeste 17; Ecoengineering 15, Nosepol Team 12, Cividin 11; Zoo 10; Mini Pub 9; Merendes 2. Marcatori: Degrassi (Mini Pub) 7; Baldè (Body), Petris (Nosepol) 6.

CITTA' DI TRIESTE

Il Serbia Sport è inarrestabile

Incalza però la Taverna del Ghetto pronta allo scatto

In serie B termina
in parità l'incontro
tra Coka e Stadio

TRIESTE Inarrestabile la marcia del Serbia Sport che in serie A continua a vincere: per ora fanno sei su sei. Non molla però la Taverna del Ghetto che insegue un punto più sotto. Il rovescio della medaglia è rappresentato dal Bar Ferrari ancora a quota zero. In serie B termina in parità la partitissima tra il Coka Club e l'Autoficina Stadio che così rimangono distanziate tra loro di un punto al vertice della classifica.

In serie C molto bene il Tormento che comanda la graduatoria con due punti sulle inseguitrici. In serie D La Barcaccia ha sempre vinto fin qui, una sconfitta invece per il Trieste Costruzioni che segue a ruota. Anche in serie E c'è una squadra a punteggio pieno ed è il Capissi che mantiene così salda la vetta.

Questi i risultati:
SERIE A Euroricambi-Cral Insiel 6-3; Audace/Bollicine-Pro Pace 6-4; Carrozzeria Servola-Taverna del Ghetto 3-7; Acli San Luigi-Iron Trader/Belvedere 5-2; Carr. Augusto-Al Toscano/Salvatore 4-2; Terminal Fernet-

Serbia Sport 2-5; Bar Ferrari-Interland/JP 0-1.
Classifica: Serbia 12; Taverna Ghetto 11; Euroricambi, Al Toscano 9; Augusto 8; Acli, Audace, Servola, Insiel, Interland 6; Pro Pace 3; Iron Trader, Fernetti 1; Bar Ferrari 0.
SERIE B La Torre-Foto Ok 0-3; Buffet Vita-New Team 1-3; Carr. Aquila-Reale Mutua 0-5; Fontana-Metfer 5-2; Bar Pino & Claudia-Drogh. Francesca 5-4; Coka Club-Aut. Stadio/Moto Charlie 2-2; Augustiner Stube-Pane Vito S. Daniele 4-5.
Classifica: Coka Club 11; Stadio 10; Augustiner, Reale Mutua 8; Aquila, Foto Ok 7; Pane Vito 6;



New Team, Vita, Fontana, Bar Pino 5; La Torre 4; Drogheria Francesca 3; Metfer 0.

SERIE C Pizzeria La Tolada-Macelleria Da Re-

mo 6-5; Superpachi-Italia Marittima 12-1; Cus 2000-Bar La Pineta 4-4; Acli Bisiaca-Perla Bianca 5-2; Tormento-Hop/Portizza 5-3; Mandici-

Mappets 3-6; Mea Culpa-G & G Team 3-1.

Classifica: Al Tormento 11; Superpachi, La Tolada, Hop 9; G & G, Da Remo 7; Mandici, Mappets

La squadra del Foto Ok che milita in serie B

6; Acli B. 5; Cus, Pineta, Mea Culpa 4; Perla Bianca 3; Italia Marittima 0.
SERIE D Trieste Costruzioni-All Blacks 4-0; Stefanucci Costruzioni-Me. Mi. Costruzioni 2-4; Amatori Fvg-La Cantinaccia 5-5; La Barcaccia-Tabacchi. San Giusto 4-3; Le Botti-Mensa Italia 11-3.
Classifica: La Barcaccia 12; Trieste Costruzioni 10; Le Botti, Acconciature Clara, Twister, Me. Mi. 8; San Giusto 7; Salone Davide, La Cantinaccia, Amatori 5; Stefanucci 4; Mensa Italia 2; All Blacks, Break Point 1.
SERIE E Wartsila-Giulio-comuzzi 6-4; Tazza D'Oro-Rgm 4-2; Capissi-Blues System 7-6; Cacit-Tocaiselvadigo 7-2; Fuoricentro-Pizzeria Capri 0-5.
Classifica: Capissi 12; Tazza D'Oro 10; Wartsila 9; Blues System 8; Capri 7; Cacit 6; Giulio-comuzzi 4; Fuoricentro, Rgm 2; Tocaiselvadigo 0.

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto sulle regioni occidetrnali con piogge e rovesci in graduale intensificazione specie sulle zone alpine e prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in genere poco nuvoloso su tutte le regioni a parte ad densamenti più consistenti sull'alta Toscana. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui annuvola-menti sui settori ionici e Sicilia, comunque in diradamento.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni diffuse con carattere temporalesco specie su Liguria, Appennini e aree alpine e prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso o coperto su Sarde-gna e regioni tirreniche con fenomeni diffusi anche a carat-tere di temporale. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Si-cilia con precipitazioni, parzialmente nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

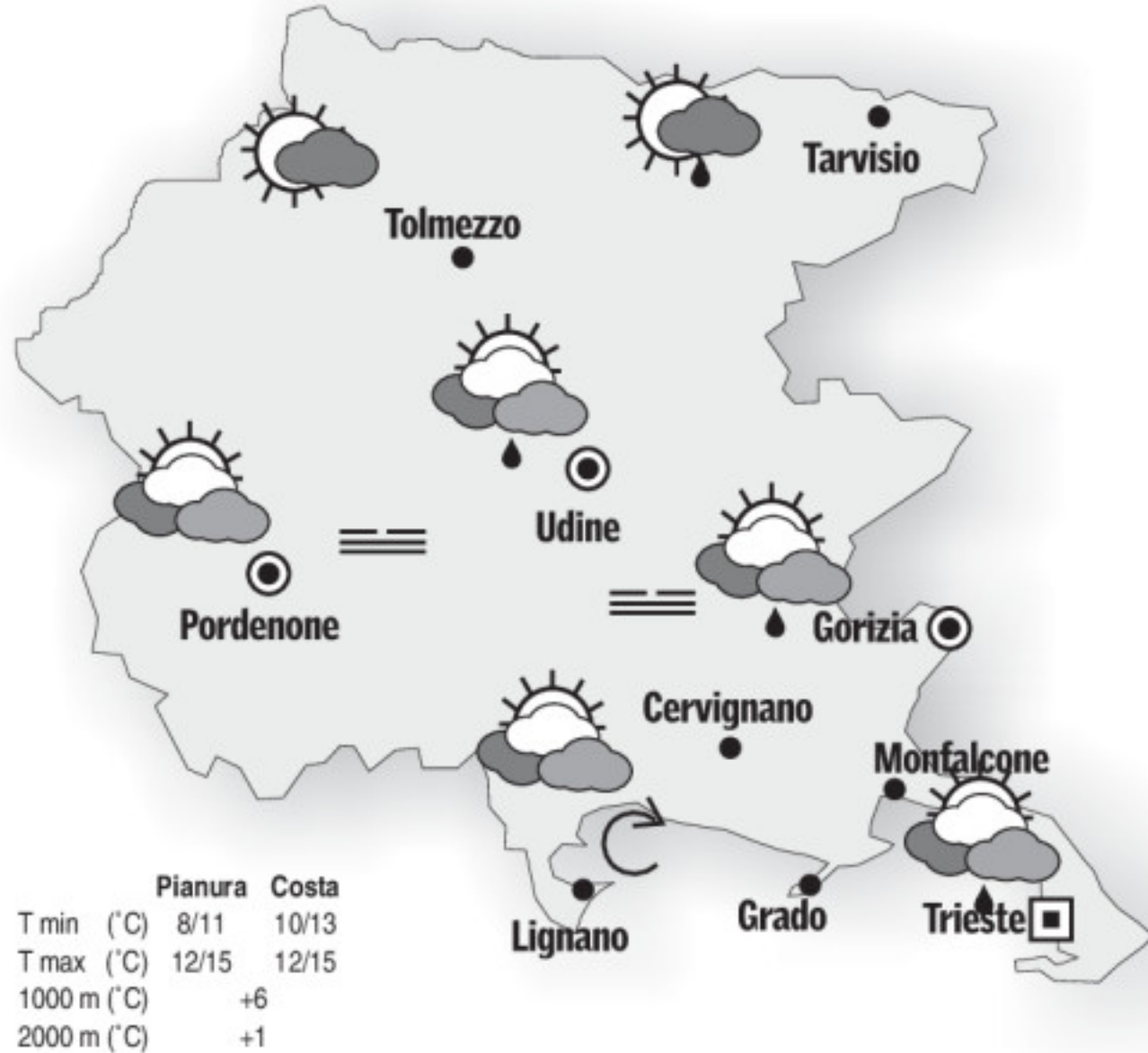
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	10,3	13,9
Umidità	88%	
Vento	9 km/h da W	
Pressione	in diminuzione 1028,4	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	9,8	12,9
Umidità	99%	
Vento	2,0 km/h da W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	7,9	15,8
Umidità	68%	
Vento	6 km/h da S-W	
GRADO	min.	max.
Temperatura	10,3	12,4
Umidità	100	
Vento	2,8 km/h da W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	6,2	14,7
Umidità	88%	
Vento	0,6 km/h da W	
UDINE	min.	max.
Temperatura	8,3	14,7
Umidità	85%	
Vento	4 km/h da S-W	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	9,2	13,4
Umidità	89%	
Vento	1 km/h da S	

IN ITALIA

ALGHERO	8	20
ANCONA	6	15
AOSTA	0	10
BARI	11	17
BOLOGNA	8	16
BOLZANO	2	13
BRESCIA	5	13
CAGLIARI	10	20
CAMPOBASSO	8	13
CATANIA	9	20
FIRENZE	6	17
GENOVA	14	17
IMPERIA	13	np
L'AQUILA	-1	13
MESSINA	16	21
MILANO	7	14
NAPOLI	9	20
PALERMO	14	20
PERUGIA	5	8
PESCARA	6	18
PISA	7	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	20
ROMA	7	16
TORINO	4	13
TREVISO	8	11
VENEZIA	8	11
VERONA	8	11
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Dalla costa alle Prealpi l'atmosfera sarà umida con foschie e cielo in genere coperto; possibili pioviggini o deboli piogge, specie sulla fascia orientale. Sulle alpi avremo tempo un po' migliore con cielo variabile e aumento della nuvolosità dal pome-riiggio.

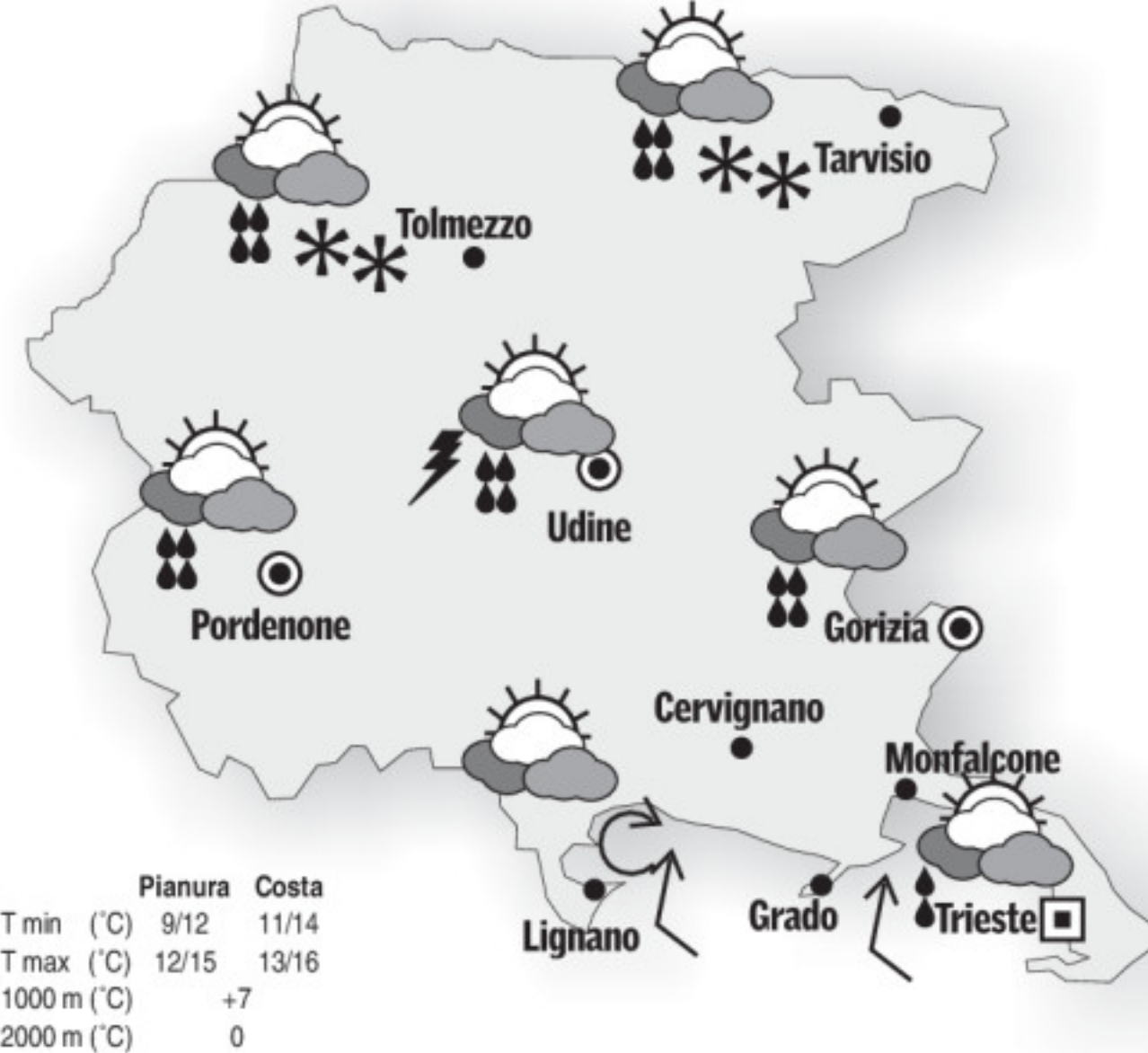
OGGI IN EUROPA



Sistemi nuvolosi associati alla depressione sulla Scozia continuano a interessare le isole Britanniche e il Mare del Nord. Un siste-ma frontale attraversa il Nord Europa e i Paesi dell'Europa centrale, seguito da un afflusso di aria fredda. In particolare il fronte che martedì avrà raggiunto la penisola Iberica, Francia e Germania, porterà un peggioramento anche sulle nostre regioni settentrionali.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo coperto con piogge in genere moderate sulla costa, abbondanti altrove, probabilmente più intense sulla fascia prealpina e nella seconda parte della gior-nata. Sui monti nevicherà oltre i 1600 metri circa. Sulla costa sof-fierà vento da Sud in genere moderato.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	17,0	3 nodi S-W	7.02 +43 13.49 -57
MONFALCONE	quasi calmo	16,6	3 nodi S-S-W	7.07 +43 13.54 -57
GRADO	quasi calmo	16,7	5 nodi S-W	7.27 +39 14.14 -51
PIRANO	quasi calmo	17,2	5 nodi S	6.57 +43 13.44 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	20	LUBIANA	5	14
AMSTERDAM	8	11	MADRID	2	15
ATENE	12	19	MALTA	14	21
BARCELLONA	9	17	MONACO	6	16
BELGRADO	8	15	MOSCA	1	4
BERLINO	9	14	NEW YORK	1	10
BONN	7	13	NIZZA	10	17
BRUXELLES	9	11	OSLO	2	6
BUCAREST	-3	12	PARIGI	11	13
COPENHAGEN	8	11	PRAGA	7	15
FRANCOFORTE	10	13	SALISBURGO	2	14
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	12
HELSINKI	6	7	STOCOLMA	6	9
IL CAIRO	18	26	TUNISI	13	23
ISTANBUL	15	19	VARSAVIA	4	15
KLAGENFURT	2	11	VIENNA	9	11
LISBONA	9	18	ZAGABRIA	5	16
LONDRA	8	13	ZURIGO	5	13

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

I familiari ostacoleranno un vostro progetto ma do-vrete perseverare, poi si ri-crederanno. Riallacciate dei rapporti con vecchi ami-ci. Buona la salute ma at-tenzione ai primi freddi.

TORO
21/4 - 20/5

Dovrete liberarvi di quello che tenete dentro da tem-po, altrimenti nessuno ri-uscirà a capire i dubbi che vi angustiano. Dovrete pren-dere una decisione seria in amore.

LEONE
23/7 - 22/8

Non lasciatevi impressiona-re dalle voci allarmanti che corrono nell'ambiente di la-voro. Il partner vi sarà vici-no con amore. Cercate però di non fare nulla che vi pos-sa affaticare.

VERGINE
23/8 - 22/9

Non buttatevi a capofitto senza riflettere in un nuo-vo progetto: le possibilità di riuscita non sono troppo buone. La situazione econo-mica va sorvegliata di conti-nuo.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Potrete prendere una deci-sione da tempo rinviata e chere un aumento di sti-pendio: il periodo è a vo-stro favore. Una nuova sto-ria d'amore si profila al vo-stro orizzonte.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Per quanto riguarda il la-voro occorre ordine e pruden-te: non dovrete proprio per-dere la calma. Vita familia-re serena e gratificante. Serve più attenzione nel col-tivare le amicizie.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Riceverete in giornata de-gli inviti, mettetevi in moto per incontravi con persone del vostro ambiente. In amore gli astri sono a vo-stro favore: è possibile fare dei nuovi progetti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Siete armati di buona volon-tà e di ottima energia, quin-di potete darci dentro. Atten-zione però a non eccedere. Ricordatevi del momento che state passando prima di prendere decisioni.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Potrete ricevere una nuo-va proposta di lavoro, mol-to allettante, a cui sarà dif-ficile rinunciare. Attenzio-ne però a valutare bene i ri-schi. Alti e bassi nel rappor-to con la persona amata.

CANCRO
21/6 - 22/7

Prima di fare un progrm-ma per la serata consiglia-atevi con la persona amata. Accelerate i tempi di lavo-ro, ma un po' di svago vi fa-rebbe proprio bene. Gli astri sono con voi.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non dovete concentrarvi so-lo sul lavoro, in questo peri-odo potreste avviare anche nuovi programmi. Qualche disturbo potrebbe derivarvi dalla stanchezza. In amore tutto a gonfie vele.

PESCI
19/2 - 20/3

Dovete fare attenzione a non concentrare tutto sul lavoro: concedetevi qual-che ora di relax accanto a chi vi vuole bene. Possibile serata in compagnia di nuo-ve amicizie.

IL CRUCIVERBA

1		2	3	4	5	6	7	8		9	10
			11							12	
13	14		15			16				17	
18		19			20			21			
	22			23			24				
25			26				27			28	
			29								
30	31										
		32									33
34				35			36				
37			38			39	40			41	
42										43	

INDOVINELLO
Il killer
Con mitra, con bombee e simili si tien costantemente in esercizio per esser sempre in grado d'esplicare la sua funzion, ch'è quella di spacciare. Anche se a volte appar troppo estante, è certamente un tipo... conturbante.
Il finanziere

DOPPIA ZEPPA (7,5=8,6)
La mia nipotina
Guarda questa brunneta pasticciona come ha ridotto l'abito indecente! Ma se viaggio con lei non c'è pericolo: in fondo la ritengo... autosufficiente.
Fjodor

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Lavora col piede di porco - 11 Sfrattare... bel-ve - 12 Nella sala - 13 La scrittrice Morante (iniziali) - 15 Poco oltre - 16 Salerno - 17 Sigla turistica - 18 Gesto... felino - 21 Compatto - 22 Dio del Sole - 23 Il «si» russo - 24 Il bis... del bis - 25 Caserma di polizia - 29 Sepolte - 30 Un vero rompiscatole - 32 L'isola più grande del mondo - 34 Eroe iberico - 35 Gli abiti che... fanno il monaco - 36 Poco docile - 37 Il secondo lago euro-peo - 39 Opera di Verdi - 42 Brevissimo rifiuto - 43 Lettera incog-nita.

VERTICALI: 1 Canale e città egiziani - 2 Asso... per metà - 3 Punto telegrafico - 4 Un locale della stazione - 5 Preposizione per «dentro» - 6 Ente spaziale statunitense (sigla) - 7 Pappagallo brasiliano colorato - 8 Si beve alle cinque - 9 Rapida incursione - 10 Famoso John del rock - 14 Una distesa... salata - 17 Si lancia-no a migliaia - 19 Locali sotto il tetto - 20 Grossa barca da pesca - 21 Chiusure avvolgibili - 24 Un grido della coffa - 25 Giudice per le Indagini Preliminari - 26 Regalo - 27 Opposto al peggio - 28 Negano di avere un'anima - 31 Un papa santo successore di Telosforo - 33 Il terzo dei profeti minori - 34 La preposizione che accompagna - 38 Alla fine piange - 40 Di tutto un po' - 41 Qual-cuno le ha in mezzo.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di doppia consonante:
FIACCA, FIAMMA

Intarsio:
CRANI, OSPIZIO
= COSPIRAZIONI



GLI INTROVABILI!!

Modelli:
3100 - 3310 - 3200 3220 - 3330
- 3410 3510i - 5210 - 6220 - 6310
6310i - 6630 - 7250i - 8310

Cellulari con fotocamera a partire da € 29,90 liberi x tutte le schede

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236

Tvfononi
Samsung P910 - LG KU 950
liberi x tutte le schede

Navigatori
a partire da € 99,00

Videofonino MOMO DESIGN
con fotocamera video bluetooth cavo usb auricolare

offerta per 35 pezzi disponibili
€ 99,00 € 29,90
fino ad esaurimento scorte

Hop Mobile Dual sim
contemporaneamente 2 batterie a € 179,00

Coppia fa sconti

Giorni promozione dal 06/11 fino al 29/11. Vieni in due e raddoppia lo sconto.



Snow

Fashion

Alpin



+ ALTRE
OFFERTE DI
NUMEROSI
MARCHI

asics THE NORTH FACE
TECNICA COLMAR
reusch HEAD

Valido dal 06/11. Prezzi comprensivi di IVA, valido fino ad esaurimento scorte, non si risponde di eventuali errori di stampa. Concetto & Design: Flora & Partner. Impaginazione: Impresa.

Sarete la coppia più bella del mondo! Fate shopping in compagnia con amico, nonna, fratello o cugina dal 06 al 29/11/2008, andate in due alla cassa e otterrete il doppio sconto. Valido per articoli marcati della promozione.



Trieste **ilGiulia** Via Giulia 75/3, T.040 569848.

SPORTLER
- best in the alps!
www.sportler.com

Continua dalla 14.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella, affascinante ungherese. 3493325103. (A6785)
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel.3349551189. (A00)
A.A.A.A.A. TRIESTE, brava, dolce, sexy, momenti indimenticabili. 3280189584. (A6727)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante coccolona tutti i giorni riservata 3313073765. (A6896)
A.A.A.A.A. TRIESTE attraente imperdibile fantasiosa tutti giorni 3389943612.
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model, meravigliosa 3277756188. (A6718)
A.A.A.A. TRIESTE bella imperdibile coccolona riservata tutti giorni 3313073765.

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405. (C00)
A.A.A. TRIESTE accattivante, ragazza bionda molto coccolona, brava e simpatica. 3317760850 (A6803)
A.A. GORIZIA coccolona, compagna per tutti momenti, elegante, ti aspetta. 3273456084.
A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 389/5579736. (FIL2048)
A.A. MONFALCONE, bellissima, deliziosa, sexy, coccolona, sensuale, dolcissima, anche domenica 3338826483.

A.A. MONFALCONE, Lara bolognese, bella, mora, intrigante, incantevole, volenterosa, chiamami. 3389004070. (A00)
A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fasciosa, molto intrigante, 11-19 3473553553. (A6815)
A.A. TRIESTE Indira amorevole disponibile per tutti fino alle 18 3314569898.
A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class 3314578299. (A6726).
A Trieste Samara diversa bella molto femminile unica 23 anni carnagione bianca. 3472821028.

BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391. (A00)
MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (A00)
SEXY hostess 899544571 giochi seducenti 899111719. Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (FIL63)
TRIESTE bellissima deliziosamente sexy, aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato, esperta giochi. 3494194311. (A6810)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

VARIE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **14**

BARCA vela epoca 1968 in mogano teak progetto Buchanan 9,5 restaurata 2001 motore 1995 euro 39.000. 3293307063. (A00)

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia
A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4; tel. 040.6728311
Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone
Via Molinari 14, tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54, tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20, tel. 0481.798829
amc A. Manzoni & C.



Per essere proprietario di una banca devi avere una certa età, un certo aspetto, una certa posizione. Oppure, una certa banca. Che dia sostegno anche ai progetti dei giovani, alle loro idee e al loro modo di essere. Ecco, io sono socio di una banca così.

LA MIA BANCA È DIFFERENTE.
(TANTO PER COMINCIARE È ANCHE MIA).



DIFFERENTE PER FORZA
credito.cooperativo.it

